ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. ... ; ...ne del lunedì L. 18.50, estero L. 37 con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» e «Le Ultime Notizie», Italia L. 16 estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del Giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico. Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni e pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 Redazione Via S. Pellico 6, I. Amministrazione II p. - Trieste, Martedì 15 Maggio 1934, Anno XII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-61 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 4486

Roma per la ricostruzione economica dell'Europa centro-orientale

Mussolini firma gli accordi italo-austro-ungheresi

Convenzioni per lo sviluppo del traffico nei porti di Trieste e Fiume

ROMA, 14

S. E. il Capo del Governo ha oggi firmato a Palazzo Venezia con i signori: Antonio Rintelen Ministro d'Austria a Roma e Riccardo Schuller capo della delegazione austriaca per l'Austria; barone Federico Villani Ministro di Ungheria a Roma e Stefano Winckler capo della delegazione ungherese per l'Ungheria, degli accordi separati che dànno rapida applicazione ai protocolli economici di Roma del 17 marzo u. s.

1) L'accordo italo-austriaco contiene:

A) La concessione a favore dell'Austria di diritti preferenziali per un numero considerevole di prodotti industriali. Questa concessione è regolata in modo da non turbare le normali condizioni del mercato italiano, nè l'interesse che Paesi terzi possano avere a tale mercato;

B) La concessione a favore dell'Italia, sotto il regime della clausola della Nazione più favorita, di alcune facilitazioni di carattere doganale per un certo numero di prodotti la maggior parte dei quali è di tipica produzione italiana.

L'accordo italo-ungherese contiene:

A) L'impegno dell'Italia di adottare le misure necessarie per permettere alla società «Safni» di acquistare, da un'organizzazione che sarà designata dal Governo ungherese, un milione di quintali di grano ungherese ad un prezzo che permetta all'Ungheria una conveniente valorizzazione del suo prodotto;

B) L'impegno dell'Ungheria di dare alla «Safni» il diritto di opzione per l'acquisto di un altro milione di quintali di grano ungherese nell'intesa che, ove la detta società non si avvalesse di tale diritto, dovrebbe contribuire alla valorizzazione del grano non acquistato;

C) L'impegno dell'Ungheria di rendere in particolare considerazione le domande dell'Italia per facilitazioni doganali soggette al regime della clausola della Nazione più favorita, come pure per la attenuazione del regime delle restrizioni alle importazioni.

2) Tra l'Italia e l'Austria, l'Italia e l'Ungheria e l'Austria e l'Ungheria sono intervenute intese per apportare miglioramenti agli accordi bilaterali esistenti sulle importazioni, conosciuti comunemente col nome di «accordi del Semmering».

3) E' stata firmata una convenzione italo-austriaca per lo sviluppo del traffico italo-austriaco attraverso il porto di Trieste, ed è stata parafata una convenzione italo-ungherese per lo sviluppo del traffico ungherese in transito per il porto di Fiume.

4) Contemporaneamente i plenipotenziari austriaci ed ungheresi signori Antonio Rintelen e Riccardo Schuller e signori barone Villani e Stefano Winckler, in applicazione dei protocolli di Roma, hanno proceduto alla firma di un accordo fra i due Paesi, assicurando all'Ungheria la valorizzazione di altri due milioni e 200.000 quintali di grano ungherese e all'Austria l'allargamento del mercato ungherese all'esportazione industriale austriaca.

Con gli accordi e le intese intervenute i principi direttivi stabiliti nei protocolli di Roma hanno trovato la prevista applicazione pratica nel termine convenuto, con vantaggio dei rapporti economici dei tre Paesi e favorendosi così la ricostruzione economica degli Stati dell'Europa centro-orientale.

La portata degli accordi italo-austro-ungheresi è notevole per l'economia dei due Paesi danubiani, i quali non tarderanno a risentire i benefici effetti delle intese raggiunte, in quanto varranno a risollevare le sorti degli scambi con l'estero, tanto duramente colpiti dalla crisi e dalle restrizioni di ogni sorta che li ostacolano. Calcoli preventivi per l'Austria portano ad una cifra oscillante fra i trenta e i quaranta milioni di scellini, l'aumento nelle esportazioni di prodotti industriali austriaci che mancano in Italia. Circa 250 voci della tariffa doganale austriaca godranno di speciali facilitazioni.

Tra l'industria automobilistica italiana e quella austriaca si procederà a degli accordi basati sulla complementarità, allo scopo di impedire una dannosa concorrenza. Altrettanto dicasi per le rispettive industrie pesanti dei due Paesi, come pure per quelle della seta artificiale, dei cotoni e dei cappelli. Per quanto riguarda l'Italia, sarà intensificata l'esportazione in Austria degli agrumi, delle conserve e del pesce. Le nostre esportazioni industriali in Austria saranno oggetto di trattative nella prossima estate. Si prevede che il porto di Trieste registrerà nei prossimi mesi un aumento di traffici, tenuto conto che oltre all'aumento dell'importazione dell'Austria del carbone, l'Italia accorda facilitazioni di transito per ogni sorta di merci di qualsiasi provenienza sbarcate a Trieste e destinate all'Austria. L'accordo fra i tre Stati contraenti è completo anche dove le interpretazioni, a causa delle diverse sfere di interessi economici, non potevano essere uguali. Esaminate le richieste che ciascuno dei tre Stati ha presentato, le trattative e la loro conclusione, oltre ai vantaggi per i tre Paesi possono servire come base per il riassetto economico di tutto il bacino danubiano.

Come dunque era preveduto, la firma degli accordi, dopo le cordiali trattative romane intercorse nelle ultime settimane, avviene puntualmente alla data stabilita. L'Italia ha dimostrato ancora una volta la sua volontà di contribuire alla ricostruzione dell'Europa centro-orientale nel modo più efficace e risolutivo. E i fatti daranno piena dimostrazione della bontà del sistema ideato e posto sollecitamente in atto dal Duce, con la pronta e volonterosa collaborazione dei due Paesi amici. Italia, Austria e Ungheria hanno gettato con questi accordi le basi per la ripresa di una savia e feconda attività internazionale.

Viva soddisfazionee
a Vienna e a Budapest

VIENNA, 14

La notizia della firma degli accordi italo-austro-ungheresi è giunta soltanto a tarda sera. I giornali ne dànno l'annunzio in titoli vistosi con brevi righe di commento esprimenti vivo compiacimento e la certezza che una epoca di fruttuosa collaborazione si apre per i tre Paesi.

Il dott. Riccardo Steidle, che fra breve assumerà la direzione del Consolato Generale di Trieste soggiornerà fino al giorno della partenza a Vienna. Ciò ha reso necessario una specie di rimpasto nella direzione delle Heimwehren tirolesi, deciso in una seduta del consiglio dei capi tenuta sabato nel pomeriggio. Per quanto riguarda Steidle, egli anche durante la sua assenza da Innsbruck sarà il capo supremo delle Heimwehren tirolesi.

BUDAPEST, 14

La stampa ungherese si occupa ampiamente degli accordi italo-austro-ungheresi. I giornali mettono in particolare rilievo le facilitazioni che, grazie agli accordi, avranno i prodotti agricoli ungheresi; ugualmente si sottolineano con viva soddisfazione i vantaggi che i tre accordi italo-austriaci, italo-ungheresi e austro-ungheresi, produrranno alle rispettive economie dei tre Paesi. Si comunica la creazione di una commissione permanente italo-austro-ungherese che si riunirà di quando in quando, allo scopo di esaminare gli interessi economici comuni ai tre Paesi. Infine si prevede che gli accordi faciliteranno le trattative in corso fra la Cecoslovacchia e l'Ungheria e la Cecoslovacchia e l'Austria.

I debiti di guerra
e l'atteggiamento britannico

LONDRA, 14

La questione dei debiti di guerra verso gli Stati Uniti è stata brevemente trattata oggi alla Camera dei Comuni avendo alcuni deputati interrogato in proposito Sir John Simon Ministro degli Esteri. Questi ha brevemente risposto che «il capo della magistratura degli Stati Uniti ha dato un importante giudizio circa l'interpretazione della legge Johnson riguardante l'insolvenza degli Stati debitori. In quel giudizio il capo della magistratura ha detto che gli Stati che hanno versato degli acconti non devono essere considerati insolventi e cioè non devono essere esclusi dal trattare affari d'ordine finanziario negli Stati Uniti».

Il deputato conservatore capitano MacDonald ha insistito chiedendo: «Questa posizione sarà mutata con l'ulteriore pagamento di acconti?».

Il Ministro degli Esteri ha risposto: «Posso rispondere dicendo che ciò dipende dalle circostanze del momento».

E ancora il capitano MacDonald ha insistito:

«Ma è vero, o no che il Governo degli Stati Uniti ha comunicato al nostro rappresentante in America che gli ulteriori pagamenti di acconti non servono a togliere il pericolo che gli Stati siano dichiarati insolventi».

Sir John Simon ha risposto seccamente: «Io non posso aggiungere altro alla mia precedente risposta».

Frattanto i giornali informano che un telegramma dell'Ambasciatore britannico a Washington ha confermato al Foreign Office che il Governo degli Stati Uniti accettando per la scadenza di giugno un pagamento parziale del debito di guerra non può con questo liberare i Paesi debitori che lo effettuano dall'applicazione della legge Johnson. Il sottocomitato del Gabinetto britannico per i debiti di guerra, scrive il *Times*, si riunirà al più presto per esaminare la situazione, ma è fin da ora certo che i Ministri sono già d'accordo sul fatto che non è da parlare di una ripresa dei pagamenti integrali.

Il ritorno alla stabilità monetaria
auspicato da 23 banche centrali

GINEVRA, 14

I rappresentanti di 23 banche centrali, riuniti in Basilea in occasione della quarta assemblea generale annuale della Banca dei regolamenti internazionali, udita la relazione del presidente, hanno approvato ad unanimità la seguente dichiarazione:

Riconoscendo che l'obbiettivo ultimo della loro politica monetaria è il ritorno alla stabilità delle monete sulla base dell'oro non appena le condizioni generali sieno favorevoli, i rappresentanti delle 23 banche centrali associate nella Banca dei regolamenti internazionali riaffermano all'unanimità i principi esposti dal Consiglio di amministrazione nella sua dichiarazione dell'11 luglio 1932 relativa al regime aureo e fanno propri i voti espressi dalla Conferenza di Londra circa la necessità e l'utilità della collaborazione stretta e permanente tra le banche centrali. A questo riguardo essi condividono l'opinione della Conferenza che la Banca dei regolamenti internazionali assolva e debba continuare ad assolvere un compito di importanza crescente a vantaggio di tutti, quale centro per i contatti, le consultazioni e la collaborazione, particolarmente allo scopo di esaminare l'applicazione dei principi del regime aureo.

La collaborazione italo-francese
e la Fiera del Levante

PARIGI, 14

La *Victoire* sotto il titolo «Collaborazione economica franco-italiana» scrive: «In vista del prossimo viaggio a Parigi di Asquini si parla di nuove conversazioni che debbono giungere ad un più vasto accordo commerciale tra i due Paesi che saranno in ogni caso di più grande efficacia ai traffici, che dovrebbero essere alla base della collaborazione commerciale franco-italiana. Poichè i recenti accordi di Milano hanno reso possibili tali conclusioni è permesso di essere ottimisti quanto al loro risultato e sarebbe bene esaminare tutte le possibilità che l'industria e il commercio francesi non debbono trascurare. La prima grande manifestazione italiana è la Fiera del Levante che sarà inaugurata dal Capo del Governo italiano il 6 settembre.

Questa Fiera ha le caratteristiche del grande mercato ed è una meravigliosa intermediaria tra l'Oriente e l'Occidente, un ponte gettato tra la produzione europea e i mercati orientali, che reclamano sempre più i prodotti manifatturati dell'Europa. E' fuori di dubbio che la collaborazione franco-italiana a Bari e la partecipazione delle grandi case francesi in un ambiente rinnovato dall'amicizia è una necessità che tutte le industrie francesi debbono riconoscere, soprattutto perchè la Fiera del Levante, col suo attrezzamento perfezionato e il suo carattere pratico, potrà dare al commercio e all'industria nuovi sbocchi e collaborare alla ripresa degli scambi internazionali che soli potranno efficacemente combattere le crisi mondiale.

S. E. Starace approva il programma
della Mostra marinara di Bari

ROMA, 14

Il Segretario del P. N. F. ha ricevuto il Presidente della Fiera del Levante e il segretario generale della Lega navale italiana, i quali hanno riferito in merito all'apprestamento della seconda Mostra industriale del mare che si terrà a Bari nel prossimo settembre presso la Fiera del Levante. Il Segretario del P. N. F. ha approvato il programma sottoposto al suo esame ed ha confermato le direttive già impartite perchè la Mostra stessa, che è una delle sezioni merceologiche della Fiera risponda nello interesse dell'industria navale e di quella specifica della pesca, alla sua funzione essenziale di mercato nazionale e internazionale.

L'attuazione delle Corporazioni
avverrà gradualmente

ROMA, 14

Dopo la riunione del Comitato Corporativo centrale in Italia e all'Estero si è fatta più che mai viva l'attesa per l'effettivo funzionamento delle Corporazioni. Il piano di costituzione è stato approvato nei giorni scorsi.

Non è inutile però osservare che tale funzionamento, seppure assai prossimo ad attuarsi, non è da attendersi di qui a pochi giorni, come si potrebbe credere in base a quanto pubblica qualche giornale. Intanto non è detto che, approvato il piano, le 22 Corporazioni previste, debbano essere istituite con 22 decreti contemporanei. E' probabile invece che si proceda gradatamente, anche perchè l'organizzazione di una Corporazione richiede una mole di lavoro preparatorio, sia pure solamente tecnico e materiale non indifferente.

E poi basterebbe anche soltanto pensare che il Comitato corporativo centrale ha approvato la concentrazione delle Confederazioni da 13 a 9. Ciò importa naturalmente un certo lavoro di studio e di preparazione.

Per le Confederazioni infatti bisognerà portare ad effetto con decreti, i quali devono attraversare la propria prescritta trafila, le modificazioni degli statuti confederali, allo scopo di sancire e rendere esecutiva ed operante quell'autonomia delle Federazioni nazionali di cui parla l'articolo 7 della legge 5 febbraio 1934, che è il presupposto delle nomine dei componenti il consiglio delle singole Corporazioni.

Il Duce riceve R. Child
ex Ambasciatore degli S. U.

ROMA, 14

Il Capo del Governo ha ricevuto il sig. R. Child ex Ambasciatore degli S. U. a Roma col quale si è intrattenuto su alcune questioni di ordine politico ed economico.

La 5.a divisione navale rientra a Pola

VENEZIA, 14

Le unità componenti la 5.a divisione navale al comando di S. A. R. il Duca di Genova, che da alcuni giorni si trovano nelle nostre acque, sono salpate per Pola.

Muscianoff presenta a Re Boris
le dimissioni del Governo

SOFIA, 14

Questa sera alle 22 il Presidente del Consiglio Muscianoff si è presentato al castello reale per essere ricevuto in udienza dal Sovrano al quale ha rassegnato le dimissioni dell'intero Gabinetto. Le trattative che si sono svolte al Ministero degli Esteri tra i rappresentanti dei partiti della coalizione governativa hanno avuto termine alle nove di sera. Muscianoff ha insistito perchè fosse mantenuto lo «statu quo» del Gabinetto. Egli voleva sostituire il Ministro Kosturkoff col professore Daneff che appartiene pure al partito radicale.

Gli agrari dal canto loro si mostravano irremovibili nella loro richiesta di quattro portafogli. I nazional liberali poi insistevano perchè il portafoglio di Kosturkoff venisse assegnato ad un uomo del loro partito. Il capo degli agrari Ghioev dichiarava ai rappresentanti della stampa che sotto queste condizioni il suo partito non poteva più far parte del Governo. Di fronte a questa situazione il Presidente del Consiglio si è recato immediatamente dal Sovrano per presentargli le dimissioni del Governo. Prima di entrare nel palazzo reale, Muscianoff ha dichiarato ai rappresentanti della stampa che nell'ora attuale gli interessi supremi dello Stato impongono la fusione di tutte le forze e non la loro dispersione.

IL CONSIGLIO DELLA S. d. N.

Colloqui di Aloisi con Eden e Barthou
La questione degli incidenti ungaro-jugoslavi rinviata alla prossima sessione

GINEVRA, 14

Stamattina si è iniziata la 79.a sessione del Consiglio della Società delle Nazioni, presieduta dal rappresentante del Portogallo. Sono presenti per l'Italia il barone Aloisi, per la Francia il Ministro degli Esteri Barthou e per l'Inghilterra il Lord del Sigillo privato Eden. Il Consiglio si è riunito dapprima in seduta privata per stabilire l'ordine del giorno e per occuparsi della questione della richiesta ungherese relativa agli incidenti di frontiera con la Jugoslavia, richiesta che aveva destato vivissima impressione negli ambienti societari e i cui sviluppi erano vivamente attesi.

Belgrado prende tempo

Il rappresentante della Jugoslavia Fotic ha dichiarato che il suo Governo non potrebbe accettare una discussione di fondo sulla questione, poichè la domanda ungherese era pervenuta soltanto sabato ed esigeva numerose verifiche. Il rappresentante ungherese, il Ministro a Berna, Rahy, ha dichiarato di rendersi conto del fatto che il Consiglio non potrebbe discutere immediatamente la questione ed ha accettato che il problema venga iscritto all'ordine del giorno di un prossima seduta, che il Consiglio potrebbe eventualmente tenere durante la riunione della Commissione generale della Conferenza del disarmo.

E' seguito uno scambio di osservazioni al quale hanno preso parte il Ministro francese Barthou e il rappresentante inglese Eden, nonchè i rappresentanti della Jugoslavia e dell'Ungheria. Quindi il Consiglio ha deciso di iscrivere la questione all'ordine del giorno della sua prossima sessione.

In seduta pubblica il Consiglio ha commemorato dapprima il rappresentante del Panama Amador, recentemente scomparso. Il Consiglio, dopo avere approvato il rapporto della commissione consultiva per i rifugiati, si è occupato delle frontiere fra la Siria e la Palestina. I Governi della Turchia e dell'Inghilterra avevano infatti domandato l'approvazione di un accordo concluso tra loro relativamente a queste frontiere. Il relatore di tale questione, il rappresentante della Cecoslovacchia, ha presentato un rapporto nel quale la Commissione permanente dei mandati è invitata a far pervenire al Consiglio nel più breve tempo possibile la sua opinione sul tracciato della frontiera fissato dall'accordo franco-inglese. Il rappresentante inglese Eden, pur accettando le conclusioni del relatore, esprime vari dubbi sulla necessità di consultare la Commissione dei mandati, appoggiato in ciò dal rappresentante francese Barthou.

La Sarre e il disarmo

Nel pomeriggio sono continuati i lavori del Comitato della Sarre che ha sentito i membri della Commissione di Governo di quel territorio su varie questioni tecniche concernenti le modalità del voto, ecc.

Il barone Aloisi ha avuto un colloquio col rappresentante inglese Eden e, dopo la seduta del Consiglio di stamane, si è incontrato col Ministro degli Esteri francese Barthou. Questi colloqui sono seguiti dagli ambienti ginevrini con interesse vivissimo, data l'importanza che viene attribuita alla partecipazione del Governo fascista per la soluzione del complesso problema della Sarre e per i tentativi per una conclusione favorevole della Conferenza del disarmo.

Le atrocità alla frontiera
nella nota del Governo ungherese

GINEVRA, 14

E' stata pubblicata la nota del Governo ungherese relativa agli incidenti di frontiera con la Jugoslavia. Rilevato come gli innumerevoli reclami formulati contro l'autorità jugoslava dalle popolazioni della zona di frontiera e da altra parte l'atteggiamento del Governo jugoslavo, che si rifiuta ad ogni tentativo di regolamento diretto delle divergenze in questione esigevano imperiosamente un appello ad una autorità internazionale, la nota fa presente la grave ripercussione che ha avuto in Ungheria la notizia della fine tragica di molte persone dovuta all'uso crudele di armi da fuoco da parte delle guardie di frontiere jugoslave. La nota afferma quindi che questo stato di cose minaccia seriamente di turbare la cordiale intesa tra le Nazioni da cui la pace dipende ed aggiunge che il Governo ungherese si crede autorizzato ad invocare a questo scopo l'art. 2 paragrafo 2 del patto della S. d. N. Vengono poi elencati moltissimi incidenti di frontiera tutti conclusisi tragicamente con l'uccisione di cittadini ungheresi da parte delle guardie di frontiera jugoslave ed è posta in rilievo la caratteristica brutalità esplicata in questi conflitti, che è messa a riscontro col fatto che sulla stessa linea di frontiera nessuna persona fu uccisa da parte degli agenti ungheresi, mentre che il numero delle vittime colpite mortalmente dalle guardie jugoslave ammonta, per il periodo 1931-34 ad una quindicina.

La nota dichiara inoltre che le vittime, contadini, operai, giovani erano tutte persone indifferenti dal punto di vista politico il che distrugge l'argomentazione sulla necessità di mantenere sulle frontiere il regime attuale e riferisce la voce popolare secondo cui la testa di ogni ungherese ucciso sarebbe messa dalle autorità jugoslave al prezzo di 1000 e di 1200 dinari, voce che autorizza sufficientemente lo stato d'animo della zona di frontiera. Concludendo la nota osserva che, per rendersi conto di questa situazione, bisogna mettere in rilievo che il Governo jugoslavo si inspira ad una idea essenzialmente politica e nettamente anti-ungherese. Questa politica sembra avere due scopi: L'eliminazione dell'elemento ungherese dalla frontiera jugoslava e la chiusura totale della frontiera ungherese-jugoslava ciò che comporterebbe la soppressione completa del traffico di frontiera e la abolizione di tutti i passaggi attraverso la linea di frontiera. Questa politica mira a rendere assolutamente nulli i rapporti economici e culturali esistenti da secoli tra gli abitanti delle due zone di frontiera.

Il piano di armamenti francesi
e le fortificazioni della Corsica

PARIGI, 14

Il *Journal des Debats*, riferendo e commentando alcune dichiarazioni fatte ai rappresentanti della stampa marittima dal Ministro della Marina Pietri scrive tra l'altro che il Ministro vuole innanzi tutto uno stok di combustibili liquidi corrispondenti ai bisogni della Marina e posti in serbatoi al riparo dal bombardamento aereo. I parchi sotterranei sono stati organizzati su alcuni porti del litorale e sfidano le bombe degli aeroplani. In secondo luogo il Ministro ha stabilito un piano di rinnovamento degli apparecchi aerei. L'attenzione dello Stato Maggiore è stata specialmente richiamata sull'idroplano pesante di cui il «Biserta» e la «Croce del Sud» sono i prototipi adatti alla loro missione. Il Ministro conta di formare una squadriglia di tali idroplani di 15 tonn. Durante il suo viaggio in Corsica egli ha esaminato l'apprestamento di difesa dell'isola. Tre anni or sono questo giornale segnalava che la Corsica costituiva il vero bastione della sicurezza mediterranea francese e che era ben increscioso che non si traesse migliore partito da quella posizione geografica eccezionale.

I particolari forniti dal Ministro indicano che si è entrati nell'era delle realizzazioni pratiche. Un altro punto su cui il Ministro ha insistito è la costruzione del secondo «Dunkerque» di cui ha dimostrato la necessità di averlo pronto entro tre anni per neutralizzare i progetti tedeschi per l'entrata in linea di quattro «Deutschland». Il Ministro ha affermato la volontà di affidare tale importante costruzione al cantiere che sarà in grado di consegnarlo entro il termine più breve e in ogni caso entro il 1937.

Il Consigliere svizzero Motta
contro le violenze dei fuorusciti

BERNA, 14

Parlando alla radio il Consigliere federale Motta ha detto di non potere concepire la Svizzera senza libertà di credenza, di coscienza, di associazione, di riunione, di parola e di stampa, ma che non ha mai pensato che l'ingiuria sistematica, la violenza, la propaganda fanatica e dissolvente e l'abuso persistente ed ostinato dell'asilo che la Svizzera concede ai rifugiati politici, abbiano il diritto di porsi sotto l'egida della libertà. Con tali abusi la libertà diviene contraffazione e menzogna.

NEW YORK - ROMA

Sabelli in volo sull'Atlantico

Il raid verrebbe compiuto in 40 ore

NEW YORK, 14

L'aviatore italiano Sabelli ha iniziato stamane il tentativo di volo transatlantico che precedentemente aveva dovuto rimandare a causa di avverse condizioni atmosferiche. L'apparecchio è partito dall'aeroporto di Floyd Bennet alle 7.24, ora locale. Il decollaggio è avvenuto regolarmente e dopo qualche minuto l'apparecchio è scomparso all'orizzonte, procedendo a grande velocità in direzione est. I funzionari dell'aeroporto addetti al controllo hanno dichiarato che la manovra della partenza è stata perfetta ed una delle più belle che si siano mai viste.

L'apparecchio ha preso l'abbrivio con grande rapidità percorrendo oltre 900 metri dei 1200 del piano inclinato. Quindi si è staccato dal suolo in perfetto equilibrio ed ha preso quota. Dopo aver compiuto un ampio giro nel cielo del campo, ha puntato in direzione est-nord-est scomparendo nella foschia. Al momento del decollaggio spirava un leggero vento di sud-ovest.

Sabelli ed i suoi compagni hanno lavorato tutta la giornata di ieri per la messa a punto dell'apparecchio e per il complemento degli ultimi preparativi e sono quindi rimasti in attesa dei bollettini meteorologici.

Segnalando questi ultimi condizioni atmosferiche favorevoli, Sabelli ne ha subito approfittato, spiccando il volo. Alla partenza hanno assistito poche persone. La Direzione del campo aveva preso tutte le precauzioni possibili per eventuali incidenti. Nei pressi della rete metallica del campo sostava un reparto di pompieri con autoambulanze. Nelle immediate vicinanze del campo prevaleva una lieve foschia; la visibilità era invece segnalata ottima a 500 miglia dalla costa. Si ritiene che l'apparecchio troverà condizioni atmosferiche buone lungo tutto il percorso oceanico e che il volo sarà agevolato da un vento di poppa della velocità oraria di 30 miglia fino alle coste d'Europa. L'apparecchio ha un carico di 680 galloni di benzina e 24 di olio. I viveri dell'equipaggio consistono in panini imburrati e carne fredda di pollo, due galloni d'acqua, spremute d'aranci. Gli aviatori contano di raggiungere la capitale d'Italia in una quarantina di ore. I loro rifornimenti sono sufficienti per un volo di 43-44 ore.

L'apparecchio è dipinto in colôr arancione, mentre la parte anteriore è color marrone scuro. E' munito di radio ricevente ma non trasmittente. I contrassegni dell'apparecchio sono i seguenti: «N.R. 13137» dipinti in modo ben visibile sulla fusoliera.

Cesare Sabelli ha per compagno di volo l'americano George P. Pond. L'apparecchio è un monoplano Bellanca denominato «Leonardo da Vinci». Con questo volo si è aperta quest'anno la serie dei voli transatlantici. (United Press).

Una prima segnalazione

NEW YORK, 14

All'aeroporto di Floyd Bennett al tramonto non si aveva nessuna notizia degli aviatori Sabelli e Pond in volo sull'Atlantico. Prima del decollaggio essi avevano dichiarato che avrebbero seguito la costa fino all'altezza di Terranova e poi avrebbero deviato per seguire la rotta del circolo massimo. Incontrando invece tempo sfavorevole essi avrebbero abbandonato anteriormente la costa pr puntare direttamente sul Circolo massimo. Prima della partenza i due intrepidi piloti hanno ricevuto messaggi di augurio da tutti i trasvolatori oceanici e da numerose personalità della politica e dell'arte degli Stati Uniti.

SAINT JOHN (New Brunswick), 14

Un grosso monoplano, che si ritiene sia il «Leonardo da Vinci» di Sabelli e Pond è stato avvistato alle 15.40, ora locale, ad oriente di Louisburg presso Capo Breton (Nuova Scozia). La scarsa visibilità ha impedito di controllare il nominativo dell'apparecchio che è rapidamente scomparso nella foschia in direzione nord-est verso l'Oceano aperto. (United Press).

Come fu organizzata l'impresa
Un colloquio col fratello di Sabelli

ROMA, 14

Reduce dagli Stati Uniti, ove si era recato per assistere il fratello nella prima fase preparatoria del suo volo, vive a Roma il signor Franco Sabelli, pubblicista.

In una breve conversazione egli ha narrato le vicende che hanno preceduto il raid oceanico.

La figura dell'aviatore

— Cesare è nato a Montepulciano, nella Provincia di Siena nel 1897. La nostra famiglia è però originaria da Agnone, in Provincia di Campobasso. Giovanissimo, seguendo l'impulso avventuriero, egli partiva per l'America Latina. Aveva allora 17 anni. Dopo 3 anni di permanenza nel Brasile incontrava il dott. Cattaneo, uno dei primissimi pionieri italiani del volo meccanico e con lui effettuava da dilettante, una serie di esibizioni in aeroplano attraverso gli Stati dell'America Latina. Scoppiata la guerra mio fratello tornava in Patria per compiere il suo dovere e, quale semplice soldato, veniva incorporato in un reparto di aviazione del R. Esercito. Terminato il conflitto mondiale, Cesare decideva di riattraversare l'Oceano, questa volta però in direzione degli Stati Uniti.

— Riprese a volare?

— Non subito. Egli allora era ancora un dilettante dell'aviazione e soltanto nel 1926 superava le prove prescritte per il conseguimento del brevetto di pilota. La strepitosa vittoria oceanica di Lindbergh faceva nascere in mio fratello il desiderio di emulare l'ardimentoso americano ed egli progettava, eravamo allora nel 1927, un volo senza scalo da New York a Roma. L'apparecchio prescelto era un monoplano ideato da un altro geniale italiano, l'ing. Giuseppe Bellanca, con un motore americano. Il finanziamento dell'impresa è stato assicurato dal generoso concorso di mecenati italiani, tra cui è doveroso ricordare il tenore Gigli che ha concorso con 50.000 lire, l'industriale fabbricante di cioccolata a New York comm. Margarella con 150.000 lire e la filiale newyorkese di un grande istituto bancario che ha versato circa 300.000 lire a mio fratello.

Cinque mesi di allenamento

— Come mai la partenza è stata ritardata per tanti anni?

— Ricevuto nel 1928 il primo apparecchio, Cesare aveva dato inizio ai suoi allenamenti, senonchè egli si accorgeva subito dell'imperfetto rendimento del motore. Il costruttore Bellanca, che si era impegnato a consegnare l'aeroplano perfettamente efficiente, quindi anche con motore adatto alla transvolata, veniva interpellato e richiesto di provvedere in conseguenza. Senonchè nasceva una divergenza sull'interpretazione dei reciproci obblighi e la questione era deferita alla magistratura. I bei propositi di mio fratello venivano così a frantumarsi di fronte alla lentezza della procedura legale.

— E come si è risolta la divergenza?

— Dopo lunghi anni, mercè l'intervento dell'ing. Veniero d'Annunzio, che rappresenta a New York notevoli interessi industriali italiani, la vertenza tra l'ing. Bellanca e mio fratello è stata composta. L'ing. d'Annunzio è entrato anzi a far parte del Consiglio d'amministrazione della società costruttrice di aeroplani Bellanca ed ha contribuito al finanziamento della nuova impresa. Il secondo aeroplano Bellanca è stato consegnato a Cesare soltanto cinque mesi or sono. Mia fratello riprese subito i suoi allenamenti, associandosi nel frattempo quale secondo pilota e navigatore un valoroso ufficiale riservista americano, il cap. Pond.

La rotta

— Quando potrà arrivare?

— Non ho avuto alcuna comunicazione diretta da mio fratello. In base alle caratteristiche del suo apparecchio, ritengo ci saranno circa 40 ore e forse ancor più per portare a termine la transvolata. Data la differenza dei fusi orari tra New York e Roma, suppongo ch'egli possa atterrare mercoledì verso le 5 antimeridiane.

Il monoplano Bellanca ad ala alta, monomotore «Pratt and Whitney Hornet» da 650 cavalli è gemello dell'apparecchio con il quale gli americani Boardman e Pollando hanno conquistato il record mondiale di distanza in linea retta collegando in un solo volo New York ad Istanbul.

— Quale rotta seguirà suo fratello?

— I suoi primi studi contemplavano una rotta attraverso la zona centrale dell'Atlantico, con avvistamento delle coste europee all'altezza della Spagna. Successivamente, cioè dopo la felice impresa di Boardman e Pollando, egli ha preferito il «circo massimo» che, pur passando per le regioni settentrionali, abbrevia in complesso il volo.

9200 chilometri

Ritengo che l'intero viaggio si svilupperà su un percorso di circa 9200 km. Essendo munito di una stazione marconigrafica ricevente, Cesare potrà ricevere segnalazioni meteorologiche e riferimenti intorno alla rotta durante il suo volo. Egli però non potrà dare sue notizie e ciò rende più drammatica e angosciosa l'ardita impresa.

— Se non erriamo, è questo il primo volo diretto tra New York e Roma?

— Nel 1929 due aviatori americani, Roger William e Jancey intrapresero un raid sullo stesso percorso, ma furono costretti a fare una sosta intermedia a Santander in Spagna. Mio fratello si propone invece di raggiungere direttamente l'Urbe. Durante il suo volo sull'Oceano, Cesare si propone di lanciare dei fiori in omaggio agli aviatori periti transvolando l'Atlantico.

— Quando si potranno avere le prime notizie sull'andamento del volo?

— Dipende dal momento nel quale il Bellanca taglierà la rotta di qualche nave. Se non sarà incontrato da piroscafi, bisognerà attendere l'arrivo in Europa, che potrà avvenire all'altezza delle coste irlandesi.

Gli aeroporti di Ciampino e del Littorio
rimarranno stanotte illuminati

ROMA, 14

Il Ministero dell'Aeronautica, in previsione che l'arrivo a Roma dell'aviatore Cesare Sabelli, partito stamane da New York su apparecchio Bellanca avvenga nella notte tra il 15 e il 16 corrente, ha disposto perchè gli aeroporti di Ciampino nord e del Littorio rimangano illuminati per favorire l'atterraggio dell'apparecchio.

Concorsi a cattedre negli Istituti medi
e a posti di personale non insegnante

ROMA, 14

Il Ministero dell'Educazione Nazionale bandirà prossimamente i seguenti concorsi a cattedre d'insegnamento e a posti di personale non insegnante nei Regi Istituti medi e tecnici. I concorsi alle cattedre hanno anche lo scopo di conferire l'abilitazione all'insegnamento per le discipline relative:

Le cattedre in concorso

A) Istituti tecnici agrari: 3 cattedre di lettere italiane e storia; 10 cattedre di scienze naturali, geografia, patologia vegetale; 3 cattedre di chimica generale inorganica ed organica, chimica agraria e industriale agraria; 2 cattedre di agricoltura; 1 cattedra di olivicoltura e oleificio, economia, estimo, contabilità e legislazione in rapporto all'olivicoltura e all'oleificio, meccanica e costruzioni olearie; 1 cattedra di giardinaggio, architettura, impianto e governo di giardino e parchi, tecnologia orticola, allevamento degli animali da cortile e da uccelliera.

B) Scuole tecniche agrarie: 4 cattedre di culturo generale (italiano, storia, geografia e cultura fascista); 2 cattedre di elementi di fisica, scienze naturali, patologia vegetale, industria agraria.

C) Istituti tecnici commerciali: corsi inferiori: 106 cattedre di lingua italiana, latina, storia, geografia e cultura fascista; 12 cattedre di matematica; 14 cattedre di prima lingua straniera; 5 cattedre di disegno; corsi superiori: 15 cattedre di lettere italiane e storia; 5 cattedre di matematica e fisica; 10 cattedre di scienze naturali, geografia generale ed economica, chimica e merceologia; 9 cattedre di computisteria, ragioneria tecnica commerciale, dogane e trasporti; 9 cattedre di materie giuridiche ed economiche; 11 cattedre di seconda lingua straniera; 10 cattedre di elementi di agronomia, di economia e tecnologia rurale, estimo catastale e contabilità dei lavori; 8 cattedre di costruzioni e di disegno di costruzioni; 5 cattedre di topografia e disegno topografico.

D) Scuole tecniche commerciali: 4 cattedre di cultura generale (italiano, storia, geagrafia e cultura fascista); 4 cattedre di matematica, computisteria, calcolo mercantile e ragioneria, istituzioni di commercio e pratica commerciale; 3 cattedre di scienze naturali, fisica e merceologia.

E) Istituti e scuole tecniche industriali; 3 cattedre di composizione analisi, disegno e fabbricazione dei tessuti; 3 cattedre di radiotecnica generale strumenti, misure elettriche e radioelettriche, laboratorio di misure elettriche e radioelettriche; una cattedra di meccanica, macchine e laboratorio di macchine; una cattedra di meccanica e disegno; una cattedra meccanica; due cattedre di disegno tecnico, una cattedra di tecnologia meccanica, laboratorio tecnologico; 3 cattedre di elettrotecnica generale e laboratorio elettrotecnica; 2 cattedre di lettere italiane e storia; 1 cattedra di matematica e fisica; 1 cattedra di chimica, laboratorio di chimica; 1 cattedra di chimica industriale e tintoria, analisi tecniche, impianti chimici e disegno relativo, 1 cattedra di impianto e organizzazione del cantiere, tecnologia delle costruzioni, laboratorio tecnologico edile, resistenza dei materiali, estimo; 4 cattedre di elementi di elettrotecnica, elettrotecnica e impianti elettrici, misure elettriche ed esercitazioni, disegno di schemi di meccanica e macchine, disegno professionale.

F) Istituti tecnici nautici: 1 cattedra di lettere italiane; 1 cattedra di storia, geografia e geografia commerciale; 1 cattedra di matematica, disegno geometrico; 1 cattedra di fisica, elementi di chimica, misure elettriche, elementi di macchina; 3 cattedre di astronomia, navigazione, meteorologia e oceanografia; 2 cattedre di macchine e disegno di macchine, elementi di macchine, meccanica applicata, disegno di geometria descrittiva; 1 cattedra di teoria della nave, costruzione navale, meccanica applicata, elementi di costruzione navale, disegni di costruzione navale, disegno di geometria descrittiva.

Per il personale non insegnante

I posti del personale non insegnante, che saranno messi a concorso nel numero complessivo di 73, sono i seguenti:

A) Istituti tecnici agrari: 2 posti di tecnico, 4 posti di censore di disciplina, 3 posti di prefetto di disciplina.

B) Scuole tecniche agrarie: 2 posti di tecnico, 2 posti di prefetto di disciplina.

C) Istituti tecnici commerciali: 4 posti di segretario economo, 2 posti di applicato di segreteria.

D) Istituti e scuole tecniche industriali: 7 posti di assistente, 1 posto di assistente per la tessitura, 1 posto di assistente per la sezione edile, 3 posti di capo officina edile, 3 posti di capo officina per le macchine utensili, 1 posto di capo officina fonditore, 1 posto per capo officina per l'aggiustaggio, 1 posto di capo officina montatore motorista, 4 posti di capo officina per l'aggiustaggio (scuola tecnica), 5 posti di capo officina elettricista, 2 posti di capo officina per le macchine utensili, 2 posti di capo officina meccanico, 1 posto di capo officina fucinatore, 1 posto di sottocapo officina aggiustatore attrezzista, 1 posto di sottocapo officina fonditore, 1 posto di sottocapo officina per l'aggiustaggi, 1 posto di sottocapo officina per il laboratorio di tecnologia, 1 posto di sottocapo officina per le macchine utensili, 8 posti di segretario economo, 3 posti di vicesegretario economo.

S. E. De Francisci commemora la luminosa figura di Vittorio Scialoja

ROMA, 14

Ad onorare la memoria di Vittorio Scialoja hanno promosso una solenne commemorazione di lui l'Università di Roma, l'Istituto di studi romani e l'Istituto di diritto internazionale. La manifestazione si è svolta stamane nell'aula magna dell'Università, con la partecipazione di autorità, rappresentanze, professori universitari e studenti, cultori del diritto, della storia, della filosofia e personalità politiche, senatori e deputati. Tra i convenuti erano il Ministro dell'Educazione, i Sottosegretari alla Giustizia e alle Finanze, il Presidente della Corte di Cassazione e presidente dell'Istituto di diritto internazionale, il Procuratore Generale della Corte di Cassazione ed altri alti magistrati, il Presidente del Consiglio di Stato, numerosi membri dell'Accademia d'Italia e di altri enti di cultura, il Segretario federale dell'Urbe e altre autorità. Della Università erano presenti il Rettore magnifico, il prorettore, il preside della Facoltà giuridica e tutto intero il senato accademico. Una folla foltissima costituivano gli studenti di legge addensatisi nell'aula per presenziare questa celebrazione in onore del grande maestro. Oratore della cerimonia è stato il Ministro di Grazia e Giustizia prof. De Francisci, che ha in un eloquente discorso, con lucidissima profondità di pensiero, rievocato la figura di Vittorio Scialoja quale giurista, scienziato e uomo politico. Il Ministro Guardasigilli è stato a lungo calorosamente applaudito al termine del discorso commemorativo.

La bilancia commerciale italiana

ROMA, 14

Nello scorso mese di aprile il valore delle merci importate è stato di lire 635.169.114 e quello delle merci esportate di lire 404.577.804, mentre nello stesso mese del 1933 si ebbe per l'importazione un valore di lire 605.154.763 e per l'esportazione quello di lire 487.666.138. Complessivamente nei primi quattro mesi del 1934 il valore dele merci importate fu di lire 2.641.832.132 e quello delle merci esportate di lire 1 miliardo 676.001.472. Nel corrispondente periodo del 1933 si ebbe per l'importazione un valore di lire 2.531.113.023 e per l'esportazione quello di lire 1.978.541.736, con un disavanzo di lire 662.571.287 che nei primi quattro mesi del corrente anno è stato di lire 965.830.660.

Il 93.o fanteria celebra solennemente l'anniversario della battaglia di Gorizia

ANCONA, 14

Oggi, nell'anniversario della battaglia di Gorizia, nella quale il 93.o Reggimento fanteria si è coperto di gloria, è stata solennemente celebrata nella caserma Villarey, alla presenza delle autorità la festa della fanteria che coincide con l'anniversario della fondazione dell'eroico Reggimento. Dopo la rivista e il solenne giuramento delle reclute ha pronunciato un elevato discorso il comandante del 93.o Reggimento fanteria, esaltando le glorie del Reggimento in Eritrea, in Libia e nella grande guerra di redenzione.

L'adunata dei fanti nell'Urbe
I canti della trincea: 600 cantori

ROMA, 14

Il 24 maggio si adunerà in Roma una rappresentanza di 10.000 Fanti per celebrare la festa della Fanteria. La sera, nell'ampia sala del teatro Argentina, offerta per la manifestazione dal Governatore di Roma, verranno eseguiti i «Canti della trincea» che, raccolti degnamente da un fante, epurati dalle interpretazioni letterarie che il «dopoguerra» vi aggiunge, estesi nella loro forma primitiva, suscitarono, anni or sono, ampi consensi in una prima audizione al teatro Dal Verme di Milano. La vivace sagra corale consentirà agli ascoltatori di rivivere secondo l'animo e secondo lo spirito che sorressero le schiere dei Fanti in quarantadue mesi di guerra combattuta; quando, durante le pause della battaglia e fra i disagi non interrotti, fiorivano le canzoni della nostalgia e della gloria. Una massa di oltre 600 cantori prescelti, tutti, nell'associazione, interpreterà e la medaglia d'oro Generale Giuseppe Vaccari ne illustrerà la storia e il significato. Lo spettacolo verrà offerto a beneficio delle O. A. della Federazione dell'Urbe.

Salemi celebra il 74.o annuale della dittatura di Garibaldi in Sicilia

TRAPANI, 14

Presenti S. E. il Prefetto, il Segretario federale col Direttorio ed altre autorità della provincia e una imponente massa di popolo, Salemi ha celebrato stamane la 74.a ricorrenza della proclamazione della decadenza della dinastia borbonica e l'istaurazione della dittatura di Garibaldi in Sicilia in nome di Vittorio Emanuele II. Dopo aver passato in rivista le forze giovanili e assistito allo sfilamento in piazza S. Francesco, le autorità, postesi in testa del corteo, si sono avviate al Municipio, mentre le musiche alternavano inni patriottici con i canti della Rivoluzione. Dal balcone del Comune hanno parlato applauditi il Podestà e il Segretario federale. La celebrazione ha dato luogo a una imponentissima manifestazione di omaggio all'indirizzo del Duce.

S. E. Ricci a Como e Novara

COMO, 14

Stamane è giunto S. E. Ricci, ricevuto dal Prefetto, dal Segretario federale e da altre autorità. Il Sottosegretario all'Educazione ha visitato la Casa del Balilla, compiacendosi del lavoro compiuto, dando disposizioni e direttive per i servizi e compiacendosi con il Prefetto per la magnifica sede. S. E. Ricci è ripartito quindi per Novara.

Negozi chiusi a Pola e Piacenza per inosservanza dei prezzi concordati

POLA, 14

Con odierno provvedimento, S. E. il Prefetto dell'Istria ha disposto la chiusura di cinque negozi di commestibili e di frutta nella città di Pola per inosservanza delle norme fissate dal Regime per l'adeguamento dei prezzi.

PIACENZA, 14

Per disposizione di S. E. il Prefetto è stata ordinata la chiusura di tre negozi di generi alimentari perchè inadempienti alle disposizioni per l'adeguamento dei prezzi al valoro della lira.

La morte del sen. Soderini

ROMA, 14

Questa sera, alle 8.30, è morto il senatore conte Edoardo Soderini. Era nato a Roma il 22 novembre 1853 ed era entrato al Senato il 1.o marzo 1923.

Spaventosa catastrofe a Hongkong
Due gazometri esplosi - 30 morti e duecento feriti - Scene di terrore

LONDRA, 14

Si ha da Hongkong che una spaventosa esplosione seguita da un vastissimo incendio, ha provocato nel vecchio quartiere cinese di Hongkong un disastro nel quale sono perite almeno 30 persone, mentre un altro centinaio è scomparso.

Nel centro del quartiere di West Point, nella parte piana della città lungo il mare, sono situati i grandi gazometri che servono la città. Improvvisamente il più grande di questi gazometri è scoppiato, lanciando in aria la copertura, mentre il gas che vi era compresso si è incendiato. Immediatamente il fuoco si è appiccato alle case circonvicine e, ad onta degli sforzi dei pompieri e della truppa, dopo molte ore non era ancora stato circoscritto. Le fiamme salivano al cielo spargendo il panico tra la popolazione.

Il numero delle vittime non è ancora accertato. Moltissimi feriti sono stati portati all'ospedale e nelle case ancora intatte dei quartieri signorili. Scene di panico si sono svolte in tutte le strade della città. Sembra accertato che nessun impiegato del gazometro sia fra le vittime.

Uno dei gazometri che è esposo era il più grande della Cina. Si ritiene che il disastro sia dovuto al fatto che la pressione del gas sia stata troppo forte, tanto è vero che, essendosi rotta una delle lamiere del gazometro, è sfuggito con estrema violenza un getto di gas che, attraversata la strada, penetrò in un appartamento e si incendiò al contatto del fuoco di un camino, provocando la terribile esplosione. Tre case presero rapidamente fuoco, mentre il gazometro lanciava i rottami a grande altezza. Gli inquilini delle case saltarono dalle finestre, altri si precipitarono nelle strade terrorizzati, spaventosamente ustionati e con i capelli bruciati.

Fino ad ora sono stati contati oltre 30 morti e 200 feriti, ma si teme che numerose altre vittime sieno tuttora sepolte sotto le macerie fumanti degli edifici che per largo tratto intorno sono crollati in seguito allo scoppio e che sono sistematicamente esplorati dalle varie squadre di soccorso.

Tiberiade allagata e distrutta
20 morti fra la popolazione israelita

GERUSALEMME, 14

Pioggie torrenziali hanno in poche ore allagato e virtualmente distrutto l'antica città di Tiberiade sul lago di Galilea, formata da povere costruzioni che sono tutte crollate. Le strade sono tutte trasformate in torrenti melmosi. Tra la popolazione quasi esclusivamente ebrea, sono già segnalati venti morti. Millecinquecento soldati e congrue forze di polizia sono state inviate in quella direzione per le ricerche tra le macerie. Si teme che il numero delle vittime risulterà alquanto superiore alla cifra suddetta. Tiberiade, fondata all'inizio dell'Era volgare, fu per alcuni secoli centro intellettuale ebraico.

Il Partito per il popolo lavoratore
Alacre preparazione dell'assistenza estiva

ROMA, 14

Presso il Direttorio nazionale del Partito, sotto la diretta sorveglianza del Vicesegretario Serena, a cui tale incarico è stato affidato da S. E. Starace, si svolge alacremente il lavoro inteso a organizzare l'assistenza estiva. Come già negli anni scorsi, l'assistenza estiva che non rappresenta se non l'integrazione e la prosecuzione di quella invernale, si attua in due forme: nell'assistenza ai bambini del popolo lavoratore, che vengono inviati alle colonie marine e montane per ritemprarsi nel fisico e nello spirito; e nell'assistenza alle mondariso che da trenta Provincie convengono nelle zone risicole per svolgervi la loro faticosa e necessaria opera.

Per le colonie estive tutte le Federazioni fasciste sono state già invitate a formulare i precisi programmi, a cui sono annessi, naturalmente, i relativi preventivi. Programmi e preventivi sono ora appunto all'esame della Segreteria del P.N.F. che provvederà poi a restituirli approvati ai Segretari federali.

Le direttive a cui gli organi periferici si sono attenuti sono quelle precisate a più riprese dal Segretario del Partito e si riassumono nella massima utilizzazione dei fondi, di maniera che di questa opportunissima forma di assistenza venga a beneficiare il massimo numero di figli del popolo. Già a questo scopo, come si ricorderà, tutte le iniziative del genere furono sottoposte al controllo e al collegamento dell'E.O.A. Ora si tende soprattutto a livellare il trattamento assicurato dalle varie colonie, di maniera che si evitino antipatiche sperequazioni tra l'una e l'altra sopprimendo tutto ciò che possa costituire un lusso superfluo e che, oltre a diminuire il rendimento del denaro, avrebbe un aspetto diseducatore sull'animo dei giovanetti.

Altra cura degli organizzatori sarà quella di sviluppare al massimo grado le colonie diurne, come quelle che si sono rivelate le più idonee a raggiungere gli scopi che questa forma di assistenza si propone e di raccogliere così il massimo numero di assistiti. Ulteriori perfezionamenti subirà la vigilanza soprattutto sanitaria sulle colonie, di maniera che i fanciulli possano trarre dalle cure marine, montane ed elioterapiche il profitto più intenso e più duraturo. Infine sarà sottoposta alle possibili revisioni la distribuzione geografica delle colonie, al fine di ottenere che ogni E.O.A. abbia le proprie colonie nell'ambito della Provincia, sia perchè la vicinanza facilita il controllo, sia perchè in tal modo si evitano spese non necessarie e dispersioni di forze. Per ottenere questo scopo si cercherà di far sì che gl'E.O.A. rilevino gradualmente le colonie sorte nelle rispettive zone, anche se originariamente furono istituite e poi continuarono a funzionare per opera di enti e di organismi di altre Provincie.

Per virtù di queste opportune disposizioni, a cui sarà data la più scrupolosa attuazione, si può sin da ora prevedere che le colonie estive del Partito accoglieranno quest'anno una popolazione infantile assai superiore a quella dell'anno scorso che pure toccò cifre altissime. Il Partito in tal modo approfondisce e perfeziona sempre più la sua penetrazione nel popolo, con forme di assistenza che si traducono nel benessere delle masse lavoratrici.

Milano acclama i 200 littori al loro ritorno da Roma

MILANO, 14

Stamane i vincitori dei Littoriali sono tornati da Roma ove ottennero il premio dalle mani del Duce. Tutti gli universitari fascisti si erano riuniti nel piazzale della stazione con le principali autorità e gerarchie e numerosi professori di Università. L'arrivo del treno è stato accolto da lunghi applausi e ai duecento littori sono stati tributati fragorosi evviva. Si è formata una colonna che è stata passata in rivista dalle autorità e, quando gli atleti sono usciti dalla stazione, una lunga dimostrazione di plauso gli ha salutati da parte della folla che si era raccolta attorno a loro. Si è formato, quindi, un corteo che si è recato per una visita di omaggio, alla sede del *Popolo d'Italia* e alla Casa del Fascio.

Il Principe Umberto visita la Biennale di Venezia

VENEZIA, 14

Stamane alle ore 9.30 S. A. R. il Principe di Piemonte si è recato in motoscafo ai Giardini per visitare la 19.a Biennale. All'approdo il Principe è stato ricevuto da S. E. il Prefetto, dal presidente e dal segretario generale della Biennale, dal Podestà, dal Segretario federale, dall'Ammiraglio, dal comandante il X gruppo Legioni della M. V. S. N.

Accolto al suo apparire nel recinto dell'esposizione dagli applausi di un folto gruppo di visitatori, il Principe, seguito dalle autorità, ha visitato i padiglioni della Spagna, del Belgio, dell'Olanda, degli Stati Uniti, della Francia, della Granbretagna, della Germania, della Cecoslovacchia, dell'U.R.S.S. e dell'Ungheria, ricevuto ed ossequiato dai presidenti dei rispettivi comitati ordinatori che lo hanno guidato nella visita alle opere più significative esposte dai singoli Paesi.

Nel pomeriggio S. A. R. il Principe Ereditario è ritornato ai Giardini per completare la visita, seguito dalle stesse autorità che lo avevano accompagnato nella visita al mattino e con la guida di Roberto Papini, del presidente, del segretario generale. Il Principe ha visitato minutamente la Mostra internazionale del ritratto dell'800 e quindi ha compiuto l'esame delle altre sale del palazzo italiano.

Successivamente ha visitato i padiglioni dell'Austria, della Svizzera, quello veneziano delle arti decorative, il padiglione della Polonia e da ultimo quello della Grecia.

Il nuovo record d'altezza conquistato dall'ala italiana

ROMA, 14

Il Reale Aereo Club d'Italia comunica:

Il giorno 12 maggio 1934-XII i piloti Nicola Di Mauro e Giorgio Olivari hanno effettuato sull'aeroporto di Montecelio (Roma) un volo di altezza su di un aeroplano trimotore «Savoia Marchetti S. 72» munito di motori Pegasus S 2, per stabilire il primato internazionale di altezza della classe C (aeroplani) con carico commerciale di kg. 2000. L'apparecchio ha decollato dall'aeroporto alle ore 8.24'52" ed ha atterrato alle ore 10.15'22", raggiungendo l'altezza di m. 8438 determinata dai barografi e convertita in metri.

Il R. Aereo Club d'Italia ha esaminato i verbali relativi al controllo sportivo del volo ed avendo constatato che esso è stato effettuato in conformità dei regolamenti sportivi della F.A.I. ha omologato la quota raggiunta dai piloti in m. 8438 come primato nazionale di altezza della classe S. con carico commerciale di kg. 2000.

Il precedente primato internazionale della stessa categoria apparteneva al pilota Coupet con m. 7507 (Francia). Il Reale Aereo Club d'Italia ha trasmesso i documenti relativi al volo alla Federazione aeronautica internazionale.

Il successo di "Quando si è qualcuno", rappresentato da Marta Abba a Milano

MILANO, 14

Stasera all'Olimpia la Compagnia di Marta Abba ha rappresentato per la prima volta a Milano il nuovo lavoro in tre atti di Luigi Pirandello «Quando si è qualcuno». Il successo è stato unanime e fervido dopo ogni atto. Il magnifico pubblico che gremiva l'Olimpia ha mostrato di apprezzare le continue e scintillanti significazioni della commedia e di comprendere l'eccezionale spirito di umanità che impronta i tre atti, applaudendo cinque volte dopo il primo, sei o sette dopo il secondo ed altrettante volte alla chiusa del terzo atto. Anche l'autore è stato festeggiatissimo.

L'armistizio concluso in Arabia
Hodeida rimarrebbe ai wahabiti - Le condizioni di pace poste da Ibn Saud

LONDRA, 14

Ibn Saud Re dei wahabiti e l'Iman del Yemen hanno firmato ieri un armistizio che sospende la guerra iniziatasi circa 15 giorni or sono nel mezzo dell'Arabia. Sembra che colui che ha concluso questo armistizio sia stato l'Alto Commissario inglese, signor H. S. John Philby, il quale con un lungo e avventuroso viaggio la settimana scorsa si è recato presso Ibn Saud.

Lo stesso Philby ha inviato al Daily Mail *un lungo ed interessante dispaccio intorno al colloquio che egli ha avuto con Ibn Saud, naturalmente, prima della firma dell'armistizio, e datato da Taif, residenza estiva di Ibn Saud. Il corrispondente si dilunga a descrivere la fisionomia e il carattere del Re arabo, il quale è «molto cortese e molto abile, fortissimo lavoratore, rigido verso di sè e intransigente verso gli altri». L'accoglienza fatta dal Re sembra essere stata molto cortese, poichè ha permesso al corrispondente di inviare le dichiarazioni fattegli ad un giornale di Londra, ottenendone in precedenza l'autorizzazione.*

— Sin da quando conquistai l'Heggiaz — ha soggiunto Ibn Saud — l'Iman del Yemen minacciò le mie frontiere ed ora sono stato obbligato a difendermi. Tuttavia io sono disposto alla pace a condizione: 1) ritiro delle truppe del Yemen dalla zona dell'Azir e di Nairan che appartengono al Regno dei wahabiti; 2) rilascio degli ostaggi presi tra le due tribù; 3) immediata consegna dei rifugiati del Drist, i ribelli dell'Azir.

Il Re poi ha parlato a lungo del suo esercito, forte di 45 mila uomini. Egli ha aggiunto che la pace con il Yemen si può raggiungere solo con l'accettazione delle condizioni imposte. Il signor Philby termina la sua lunga corrispondenza dicendo che ha ragione di credere che l'occupazione di Hodeida da parte di Ibn Saud sia definitiva, anche perchè se Ibn Saud dovesse abbandonare quel territorio, chiederebbe un'indennità di guerra che l'Iman del Yemen non potrebbe pagare.

La notizia della sospensione delle ostilità tra le forze belligeranti di Ibn Saud e dell'Iman del Yemen è stata accolta con grandi manifestazioni di giubilo fra i saudiani. I capi hanno festeggiato con grande magnificenza l'annuncio, uccidendo tra l'altro un numero ingente di montoni. La posizione strategica degli eserciti di Ibn Saud è la seguente: uno si trova a Hodeida, il secondo è ammassato nel Neyna ed il terzo a Tehama. Si crede che l'Iman del Yemen abbia accettato interamente le condizioni della tregua.

Battello mancese bombardato da un forte russo sul fiume Amur

LONDRA, 14

Si ha notizia dall'Estremo Oriente che un fortino dei Soviet avrebbe tirato alcuni colpi di cannone contro un vapore del Manciukuò e che un colonnello giapponese e parecchi altri passeggeri sarebbero rimasti gravemente feriti. Il piroscafo sarebbe stato cannoneggiato sul fiume Amur alla confluenza del Taheiho e sarebbe stato assalito senza alcun preavviso nè alcuna ragione plausibile.

Il Ministro della Guerra di Tokio ha ricevuto un telegramma nel quale si dice che l'equipaggio del piroscafo, composto di uomini del Manciukuò, ha avuto dei morti e dei feriti. In un altro telegramma si afferma che il Governo del Manciukuò presenterà una protesta formale, chiedendo riparazioni. L'incidente è causato dalla grande tensione che regna fra i russi e i giapponesi circa la questione del Manciukuò.

Il Ministero della Guerra collabora attivamente col Governo del Manciukuò per appurare le responsabilità. Il corrispondente dell'Agenzia *Nippon Dempo* telegrafa che i russi hanno aperto il fuoco contro il piroscafo mancese quando questo, disobbedendo alle intimazioni sovietiche, ha cercato di avvicinarsi alla riva russa del Sungari. Nei circoli ufficiali è affermato che lo incidente formerà oggetto di una protesta ufficiale a Mosca non appena la inchiesta in corso sarà terminata.

L'Egitto propone alle Potenze la modificazione dei Tribunali misti

LONDRA, 14

L'Agenzia *Reuter* ha dal Cairo che il Governo egiziano ha inviato alle Potenze interessate una comunicazione la quale propone di convocare una Conferenza al Cairo per discutere la modificazione dei Tribunali misti, specialmente l'aumento del numero dei giudici egiziani. In mancanza di che, il Governo egiziano darebbe un anno di preavviso per l'abolizione dei Tribunali misti.

24 ore di sciopero generale a Madrid

MADRID, 14

E' stato proclamato uno sciopero generale di ventiquattro ore in segno di protesta contro l'atteggiamento assunto dalla polizia in occasione dell'arrivo alla capitale di alcune decine di figli di metallurgici scioperanti della provincia. Le organizzazioni operaie ne avevano tratto occasione per inscenare una dimostrazione nel centro della città, che la forza pubblica ha energicamente rintuzzato con le armi alla mano e ripetute cariche. La città è percorsa da grossi pattuglioni di truppe per il mantenimento dell'ordine pubblico. L'astensione dal lavoro è completa. *(United Press).*

Titulescu e Ruscdi a Belgrado

BELGRADO, 14

Il Ministro degli Esteri di Romania Titulescu e il Ministro degli Esteri di Turchia Ruscdi Bey con il loro seguito sono giunti nel pomeriggio a Belgrado con treno speciale provenienti da Bucarest. I due Ministri sono stati ricevuti alla stazione dal Ministro degli Esteri di Jugoslavia Jeftic con alti funzionari del suo dicastero, dai personali delle Legazioni di Turchia e Romania e dai Ministri di Cecoslovacchia e di Grecia a Belgrado.

Il nuovo Gabinetto polacco presieduto da Kozlowbski

VARSAVIA, 14

Il nuovo Gabinetto, la cui composizione ufficiale non è ancora nota, è presieduto dall'ex Ministro delle Riforme agrarie del Ministero dimissionario prof. Kozlowbski, insegnante di geologia e preistoria all'Università di Leopoli. Il nuovo Presidente del Consiglio, che ha 42 anni, fu legionario di Pilsudsky e ha partecipato attivamente alle lotte per l'indipendenza nazionale. I giornali commentando il rimaneggiamento ministeriale scrivono che esso non significa tuttavia alcun mutamento della politica attuale.

Depositi di petrolio in fiamme nel porto di Istanbul

ISTANBUL, 14

Nel porto del Bosforo un violentissimo incendio ha distrutto i grandi depositi di petrolio della società East Sindicat. Le continue violente esplosioni hanno tenuto la popolazione in uno stato di continuo orgasmo.

L'epidemia degli incendi in Romania

BUCAREST, 14

Nel paese di Mandac nella Bessarabia è scoppiato un immane incendio che ha preso delle vaste dimensioni. Durante la giornata sono andati distrutti 50 caseggiati. I vigili al fuoco non hanno potuto prestare efficacemente la loro opera per mancanza di attrezzi.

300 case distrutte dal fuoco in una cittadina mancese

MUKDEN, 14

Un improvviso e vasto incendio ha rapidamente distrutto ben 300 abitazioni della cittadina di Tung-Hua. Millecinquecento persone sono rimaste senza tetto. Fino ad ora non si hanno notizie di vittime umane. *(United Press).*

Bollettino giudiziario

ROMA, 14

Cancellerie: Cerni, primo cancelliere Pretura unificata Pola, è trasferito Pretura Sesana; Gostisa, cancelliere Pretura Sesana, è trasferito Pretura unificata Pola; De Petris, aiutante cancelleria Pretura Riva, è trasferito Pretura Malè; Perez, cancelliere Pretura Tolmezzo, è trasferito Pretura Mestre; Romano, primo cancelliere Pretura Mestre, è trasferito Pretura Tolmezzo.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	759.3	26	17	cop., legg. mosso
Roma	761.1	25	14	½ cop., legg. mosso
Torino	760.1	26	14	sereno
Milano	758.0	26	14	½ coperto
Genova	760.5	22	15	½ cop., legg. mosso
Venezia	759.4	28	14	cop., legg. mosso
Firenze	760.7	22	11	nebbioso
Ancona	759.2	23	15	½ coperto, calmo
Bologna	759.9	25	13	¾ coperto
Napoli	761.4	23	12	piov., legg. mosso
Taranto	758.6	22	14	ser., legg. mosso
Palermo	761.4	25	14	½ cop., legg. mosso
Catania	761.0	23	14	ser., legg. mosso
Cagliari	761.9	24	12	ser., legg. mosso
Tripoli	764.2	22	12	½ cop., legg. mosso
Messina	761.9	22	18	sereno, calmo
Trento	760.3	27	12	coperto
Fiume	759.7	27	14	¾ coperto, calmo
Bari	760.8	23	12	ser., legg. mosso
Sanremo	759.7	21	15	cop., legg. mosso
Bengasi	764.1	22	12	½ cop., legg. mosso
Rodi	758.0	21	17	½ cop., legg. mosso

(Osservazioni del 13 maggio 1934-XII)

Previsioni del tempo. Situazione barica: L'Europa nord-occidentale e gran parte dell'Europa centrale sono sotto l'influenza di un'ampia area depressionaria, con nuclei di minimo sul Mare del Nord e sul Mar Bianco. Pressione relativamente bassa su tutto il bacino mediterraneo. L'anticiclone atlantico interessa l'estremo ovest dell'Europa, fra l'Islanda e il Golfo di Guascogna.

Probabilità: Su tutta l'Italia il cielo si manterrà generalmente nuvoloso, con precipitazioni sparse che avranno carattere temporalesco sulla Valle Padana e lungo l'Appennino. Venti variabili sull'alta Italia, moderati meridionali sul versante adriatico, settentrionali sul versante jonico, intorno ponente altrove. Temperatura in lieve aumento. Mare in prevalenza mosso.

COMUNICATI

La famiglia

Adele e Antonio Zennaro

sempre riconoscente al chiarissimo

prof. Adriano Sturli

per gli illuminati consigli avuti in diverse contingenze gli rinnova i sensi della più sentita gratitudine e gli porge le più sincere felicitazioni in occasione del suo giubileo di Primario.

Maggio 1934-XII

AVVISO D'ASTA. Si rende noto che alle ore 16 del 19 maggio 1934, in Trieste, via A. Diaz N. 11, si procederà alla vendita di una bilancia Berchel e mobili diversi.

Il cancelliere di Pretura

La Biennale di Venezia veduta a volo

Le maggiori affermazioni dell'arte italiana

VENEZIA, maggio

A parte la grande Mostra del Ritratto dell'Ottocento, qual'è il bilancio artistico della nuova Biennale veneziana? Uno dei più onorevoli, dobbiamo dire, di dopo la guerra e anche di prima. Il fatto che quasi tutti i padiglioni stranieri rappresentino non una partecipazione nominale e di convenienza ma un massimo sforzo (quello francese è addirittura uno dei più degni che si siano mai visti) attesta la ripristinata autorità di questa esposizione italiana, ricondotta a uno dei più alti gradi nella vita mondiale. E la superiorità della scultura italiana, il nobile spirito che abita nell'opera di tanti nostri pittori, l'eccellenza di tante nostre arti minori (ieri i vetri, ma oggi anche le stoffe, e altre cose ancora), attestano da parte loro il diritto dell'Italia odierna a essere la convocatrice e coordinatrice di così importante convegno della cultura.

Felice Carena

Abbiamo nella mostra attuale un pittore da mostrare, che può essere considerato fra i maggiori maestri, veramente pochissimi, dell'arte contemporanea: Felice Carena. Da vent'anni egli è l'uomo che più costantemente ha fatto onore alla nostra pittura: sia che lo ...essimo nei periodi degli esperimenti, quelli, che in lui s'alternano, dei raggiungimenti. Oggi la sua mostra segna un momento decisivo, come quella, mai dimenticata, del 1926. Quasi dieci anni d'arte, ancora una volta, arrivano al loro approdo. La mostra di Felice Carena comprende poco meno che metà di una sala, ed è dominata da grandi quadri, d'un interesse straordinario e d'una levatura che eccede ogni comune confronto. In due di questi quadri gli studi di luminosità e freschezza del colore che il Carena fece negli ultimi anni su le figure si fondono con la sua concisione costruttiva del paesaggio, improntata d'un senso di robustezza nella corposità di solidi, nella forza del colorito, nell'interpretazione della luce come di un magico elemento in attiva lotta con la plasticità delle forme. Gli assunti pittorici di Carena sono difficili, lo impegnano incessantemente in problemi ardui. Indicibili sono gli ostacoli nei quali egli urta per la strada alla bella materia argentina della sua luce; ma questa luce sorride, come se il maestro avesse il senso, in tanto raro, della sua vittoria. Altro è concentrare, com'egli fa in esercitazioni continue, la potenza evocatrice nel ristretto cerchio delle nature morte, e altro è il far nascere in larghe composizioni questo senso del mistero luminoso della vita e della spontaneità delle cose che s'incontrano con l'aria viva: ma qui si ha la vera misura della nobiltà e grandezza dell'artista. Grandezza più volte affermata dagli studiosi dell'arte contemporanea, perchè l'elemento d'inquietudine intima, di trepidante coscienza, così particolare a Carena, induce a scegliere altri vocaboli di non solenne semplicità. Ma io credo che i posteri, in questo artista così sereno dal tormento della nostra epoca e così laboriosamente vittorioso, riconosceranno senz'altro un grande.

L'arte di Carena è nettamente novecentista, e non può essere che di questo secolo. Quella riflessività, e al tempo stesso quel riconoscimento dell'accidentale, quella denudazione d'ogni espediente ammanierato e stilistico e al tempo stesso quella ricchezza che nasce dall'innocente sviluppo di liberi temi, quella sensibilità che ad ora ad ora si afferma e si abbandona nella ricerca dei mezzi toni espressivi, quel lirismo che si sostiene e c'è sempre, appartengono in tutto allo spirito d'un uomo d'oggi e costituiscono a loro modo la via che negli ultimi anni l'arte s'è andata scavando, lontana da ogni ripetizione del passato. Carena non è oggi soltanto il nostro maggior pittore, ma è anche quello che, senza farne ostentazione, ha con maggiore intensità espresso il bisogno di un'arte nuova.

Andreotti

Lo direi questo anche di Libero Andreotti, che oggi alla Biennale si piange e commemora con riverenza a poco più di un anno della sua morte. Nonostante la sua figliazione legittima della scultura toscana del Trecento e del Quattrocento, nonostante i suoi accostamenti all'arte francese del principio del secolo e perfino al Bonedelle, che ...dovergli essere per natura estraneo, nonostante la curiosità e fluidità spirituali che appartengono alla psicologia dell'uomo di cultura e per cui a volta a volta evidentemente lo turbava altrettanto il mistero degli arcaici quanto quello di certe aspirazioni raffinate del Quattrocento che si ritrovano in Modigliani, nonostante tutto questo e forse per questo, egli è un artista del secolo nuovo come pochi altri. Il suo innamoramento del tipo di bellezza toscana, la sua passione delle forme gracili femminili ed epatiche e delle loro incluse grazie, il suo bisogno di ritrarre plasticamente i ritmi di corpi sottili e nervosi, la sua comunicazione della vita come un fremito leggero che corre nelle membra raffinatamente stilizzate senza turbare l'eleganza istantanea del momento in cui sono vedute e composte, la sottile aderenza dei suoi volti a tutto quanto è più delicato nella realtà, sono qualità personalissime d'un artista che si sente nato d'una razza e coltiva l'arte come un'aristocratica interpretazione di sè. Aristocratica: dunque attenta, meditativa, severa, difficilmente paga, sempre in cerca del meglio. Il sapere di Andreotti e la sua disciplina, nei soggetti sensibili che egli preferisce trattare, non gli danno pace. Anche nella visione monumentale egli è assillato dal comporre cose nuove: ma con quale lucida e persistente coscienza li sa egli comporre! Soltanto, direi, il ritmo largo del suo gruppo ormai celebre della «Pietà», quanto quello, composto su schemi e con elementi arcaici, della «Giustizia», in atto di sorgere dal suo trono, nella mano tenendo il piccolo Fascio Littorio. Mi pare questo uno degli esempi più sorprendenti dell'impressione di misteriosa maestà ottenuta con linee strette e con voluti particolari d'una bellezza fine ed esigua, ma toccati da un calcolato gioco di luce sul bronzo che è come un'illuminazione spirituale. I neoclassici, all'inizio dell'Ottocento, intuirono qualche cosa di ciò: l'Andreotti, dopo cento anni di cultura, ridiscendendo fino al mondo prefidiaco, concretò l'aspirazione.

Egli è il solo artista italiano che abbia quest'anno una sala tutta per sè: purtroppo è una mostra postuma. E nelle sale vicine espongono i suoi degni discepoli.

La pittura italiana

La pittura italiana manifesta un momento di evoluzione, che molti considerano, a torto, di reazione. Non si tratta di questo. Nulla è rinnegato e nulla è bandito di quelle che furono le vere conquiste espressive degli ultimi anni, e nessuno parla d'un ritorno puro e semplice all'Ottocento. Ritorno difficilmente definibile, poichè l'Ottocento fu un'epoca di artisti molto vari, e non si saprebbe per quale stazione prendere il biglietto di ritorno. Qualunque reazione, concepita in questo modo, non sarebbe un pentimento, ma quasi un atto di rinuncia o di disperazione. Quello che oggi si riconosce è piuttosto di avere un po' troppo perduto il tempo nell'assegnare valori artistici decisivi a elucubrazioni intellettuali, a polemiche capziose, ad argomentazioni che per amore di uno sopprimono tutti gli altri aspetti di un'opera d'arte: alla teoria della deformazione, all'indifferenza per la natura, per il soggetto, per l'umano, all'idea di costruzione portata fino a schematismi stereometrici, al ripudio dell'idea di bellezza come avviamento dell'animo all'amore delle cose e delle creature. A molta arte nostra degli ultimi tempi, mediocre e anche buona, mancavano cordialità ed espansività; influenza di un falso primitivismo, tutto anch'esso di intellettualità e di cultura, spogliavano l'uomo moderno dei suoi ricchi impasti interni faticosamente conquistati e lo restituivano, disseccato, a un povero mondo primordiale. Si era arrivati al culto dell'infantilismo; chi sapeva disegnare cercava di dimenticarlo; l'essere analfabeta nell'arte era un titolo per entrare come oggetto di curiosità alle esposizioni; molti astutamente se ne prevalevano cercando di gabellare come privilegiata genialità ogni faciloneria ed imperizia.

Oggi su tutto questo si sono aperti gli occhi e s'incomincia ad averne fastidio. La nuova Biennale veneziana non dà quartiere a stramberie tecniche che pochi anni fa l'atmosfera dell'epoca induceva ad ammettere. Restano i futuristi: ma il futurismo almeno è un prodotto italiano, una stenografia artistico-intellettuale, realizzata tra noi e dall'Italia incamminatasi per il mondo (ne vediamo tracce importanti in Cecoslovacchia e in parecchi padiglioni esteri). Le tre salette futuriste, staccate come gabinetti di specialità sopra un fianco del gran palazzo italiano, sembrano un'isola: ivi Dottori, Prampolini, Benedetto, Tato lanciano le loro fantasie nel mondo della macchina e degli aeroplani, in vari stili prismatici, astrologici, cartellonisti. Il futurismo è quello che l'Italia ha dato di suo alle tante pitture trascendentali degli ultimi anni; non può essa disconoscerlo.

D'altra parte, quando si parla d'imitazione italiana di arti straniere, e della necessità di liberarsene (il che in ogni caso non potrebbe avvenire se non molto lentamente), si dimentica il contributo notevole dato anche da italiani a quel crogiuolo di nazionalità diverse che è la moderna arte di Parigi, verso cui specialmente si tendono gli occhi. Per me il quadro di Michele Cascella, che rappresenta, come un'immensa chiarità stellata d'ori e fitta di moltitudine, una funzione solenne in San Pietro, è una delle più brave pitture della Biennale. Anche Cascella è stato a Parigi. Lo rivelano parecchie delle sue belle vedute parigine fiancheggianti quelle romane ugualmente belle e lo rivela il modo di valersi del vibrante sfarfallio del colore. Ma l'origine prima di quel San Pietro è in un celebre quadro del Guardi. E parecchi altri espositori si richiamano al geniale colorista De Pisis, che piacque a Parigi, ma è ferrarese. Non parliamo delle influenze modiglianesche, sempre superstiti, specialmente in qualche piemontese. Tutti fermenti nostrani.

Ma altri fermenti nostri, che negli ultimi anni fecero molto parlare di loro ed ebbero larghe impregnature, sembrano invece diradarsi nell'atmosfera di questa Biennale. Carrà e Soffici si direbbero fermi; Casorati non trova uscita verso una nuova arte organica come quella che s'era formata alcuni anni fa. Tracce di questi autori, già così amati, si trovano del resto assimilate e forse con altri elementi nella pittura che lentamente va succedendo a quella dominata dal gruppo del Novecento.

Tra i pittori che emergono alla Biennale, mi pare debbano menzionarsi senz'altro due triestini, Giannino Marchig e Carlo Sbisà. Il primo affrancatosi dalla destrezza in cui si compiaceva e tornato pittore schietto su temi ben costretti in una ridente chiarità e gioia della forma; il secondo armoniosissimo nella sua produzione tutta cinquecentesca del colorito e della composizione. Questo equilibrio antico sorride anche al romano Frerazzi nel suo quadro centrale: molto più interessante però egli ci sembra in altri quadri, di bella e personale costruzione paesistica, segnatamente in quello col cavallo.

E un rilievo tutto nuovo vanno riassumendo i veneziani. Cadorin in prima linea, che ebbe sempre la concezione di uno stile largo, e lo curò per molte vie, ed ora, agguerrito e acceso di forte passione delle sue robuste prove nel mosaico e nell'affresco, porta qualche cosa di quello stile nei suoi animosi studi di figure e ritratti. Un altro veneziano che va molto sicuro è il giovane Seibezzi, le cui visioni di Venezia, di franco e mosso colore, festevolmente luminose, sorridono. Degno di nota un tentativo di ritorno al favrettismo, agile e vivace, benchè di minor portata come tutti i ritorni, da parte del Privato. L'artista è bravo; tuttavia non è più quello il mondo del nostro tempo. Se Bress lo facesse si comprenderebbe; ma Bress, che è pure uno degli artisti anziani, fa oggi altre cose, e fa bene.

I ritorni s'intendono piuttosto in quanto si tratti di ritrovare discipline tecniche perdute. Il Campigli, ad esempio, dipinge ad affresco, in modo assai lodevole, un suo ritratto di famiglia, gruppo di mezze figure. E' chiaro e nitido di disegno, ed ha una certa nobiltà. Questi sono esperimenti da incoraggiare: giacchè nella pittura murale è forse la salvezza dell'arte. Oggi la pittura è minacciata infatti di divenire un'arte esclusivamente da esposizione. Squisita magari (vi sono tante cose squisite, specialmente nel paesaggio, in questa mostra), ma di poca fusione con la vita, che pure essa può ancora abbellire. E che potrebbe anche interpretare, quale momento del costume e della storia, come si vede, in esempi non sempre vieti, nel padiglione russo: ma i tentativi di accostarsi alla vita presente sono negli artisti nostri o timidi o retorici e valgono poco.

Scultura italiana e straniera

La scultura italiana ha parecchi e solidi maestri, e una schiera eletta di buoni artisti. Martini, che oggi è il più interessante, ed ha fatto cose nuove con una potenza di temperamento e una sensualità plastica tutta sua, ha quest'anno una statua magistrale di giovane, che non può offendere alcuno: tanto essa è composta con un classico equilibrio, e nello stesso tempo robusta e indagata nella sua espressione anatomica, risentita nei nervi e nei muscoli con un naturalismo sapiente. Romanelli ha tra le opere sue una figura di donna giacente, di rigogliose e tondeggianti forme sotto la veste, che è un saggio di stilizzazione larga e largamente fedele alla natura nei suoi gran volumi pacati, quale può comporre soltanto un maestro, un signore della plasticità. Questo sì, è un esempio concreto di ciò che potrebbe essere quella nuova «arte romana» che da molti s'invoca, e che tanti son pronti a intendere in un senso assolutamente convenzionale, se non pure come una squadratura di masse non romana, ma piuttosto barbarica, coi suoi precedenti nell'Oriente e nel Nord. Parecchie sono del resto le buone figure di donne giacenti, se pure non abbiano la struttura vigorosa di cotesta del Romanelli: quella elegantissima del Rubino tra le altre, e una di ragazzina, del De Lisi, che a me piace assai nella sua casta semplicità.

Molto bello è il ritmo leggero delle due figure che s'inseguono nel gruppo del Supina, pieno di agili armonie. Molto interessanti sono le terrecotte colorate e i legni del Falcone, le pure ed eleganti sculture del Drei, la numerosa statuaria in cui l'Andreotti si sente ispiratore dei suoi bravi discepoli, come in altri si sente il Wildt, che alla mostra è presente non solo in spirito, ma anche con due opere di lui degne. E quanti busti valorosi alla Biennale, da quelli pieni di spirito, del Marini e del Guerrisi, a quelli del nostro Carà. I più bei ritratti delle sale italiane contemporanee vengono dagli scultori.

Il Maraini, scultore di bellissima abilità, ma eminentemente eclettico nello stile, questa volta scolpisce una Crocifissione stilizzata secondo i modelli del Trecento. Lo Zanelli invece assume come testo i bassorilievi veristici dei monumenti agli eroi della guerra della indipendenza nel suo interminabile fregio, zeppo di figure, che vorrebbe rievocare la guerra recente. E qui la scelta del modello nuoce all'opera. Sembrano, poco lunge, sorridere, gli agili bronzetti di sapore arcaico, e tanto moderni, del nostro Mascherini.

La scultura italiana dà prove di sè in tutte le forme: anche nella medaglia. E la si vede quasi sempre con piacere: anche dai maestri che gareggiano coi migliori stranieri e spesso dànno più di loro.

SILVIO BENCO

Cigale avrà il Casino di cura

POLA, 14

Tra le zone turistiche dell'Istria, quella che ha non poca importanza dal punto di vista internazionale è Lussinpiccolo-Cigale, centro di attrazione dei turisti della Media Europa. Lussinpiccolo fino a poco tempo addietro era completamente abbandonata, senonchè il Comitato provinciale del turismo di Pola ha cercato di affrontare la situazione e in questi ultimi tempi è riuscito ad ottenere dal comm. Ceschina di Milano, che dispone di varie località in quella zona, la cessione gratuita di uno dei più belli edifici di Cigale, che sarà adibito a casino della Azienda di cura. Poco discosto dal Casino sorgerà il campo di tennis, il cui terreno è stato pure ceduto dal Ceschina. I lavori saranno compiuti entro il corrente mese e l'inaugurazione avverrà il 16 giugno.

Notiziario sportivo

Il mondo calcistico in moto

per l'imminente disputa del campionato in Italia

ROMA, 14

La disputa del Campionato del Mondo di calcio ha suscitato, com'era facile prevedere, un grande interessamento negli ambienti sportivi esteri. Da molti paesi affluiranno in Italia gli sportivi desiderosi di seguire la loro squadra. Dalla Francia sono annunziati numerosi treni speciali, uno dei quali consentirà agli sportivi francesi di assistere alla partita Francia-Austria che avrà luogo a Torino con la modica spesa di franchi 250. Altre combinazioni prevedono un soggiorno in Italia di 13 giorni e consentiranno agli sportivi parigini di assistere alle più importanti partite.

Con ogni probabilità anche dalla Svizzera scenderanno in Italia numerose comitive di sportivi, mentre è possibile che in Cecoslovacchia si organizzi un treno speciale per la partita Cecoslovacchia-Romania che, com'è noto, avrà luogo a Trieste il 27 maggio. Negli ambienti sportivi di Praga si dà molta importanza a questa partita che potrà dire quali sono le possibilità dell'undici di Planicka, ritornato in forma splendente. Pur avendo molta fiducia nel rendimento della squadra, gli sportivi boemi non nascondono la loro preoccupazione per la difficoltà della prima partita. Essi temono che la loro squadra non sarà sufficientemente acclimatata in occasione della prima partita e perciò ritengono utile di seguirla nel suo viaggio per incoraggiarla.

La squadra austriaca che dovrà battersi nel campionato del mondo sarà composta degli stessi elementi che hanno giuocato a Vienna contro la Bulgaria, ad eccezione forse di Nausch che essendo ferito sarà probabilmente sostituito da Urbanek. In tal caso la squadra bianca si presenterebbe nella seguente formazione. Platzer; Cisar, Sesta; Wagner, Hoffmann, Urbanek; Zischek, Bican, Sindelar, Horvath e Viertel.

Col «Conte Biancamano» la squadra nazionale di calcio ha lasciato il Brasile salutata da migliaia di sportivi e dalle Autorità. Alla Stazione marittima sono pure intervenuti il Console Generale d'Italia, il Segretario del Fascio e numerosi italiani.

A seguito del sorteggio e in considerazione della difficoltà della partita che i rosso-crociati della Svizzera dovranno disputare a Milano per gli ottavi di finale contro gli arancioni dell'Olanda, il Comitato Centrale dell'ASFA ha deciso di concentrare i probabili giuocatori elvetici nella ridente stazione estiva di Ambrì-Piotta nell'alta Leventina.

L'allenamento dei messicani

Grande agilità, ma strana tattica

ROMA, 14

Stamane al Testaccio la squadra messicana ha svolto la prima partita di allenamento. L'allenamento si è iniziato con esercizi atletici: salti, scatti, flessioni e corsa su per le gradinate, ripetuta tre volte. Quindi si è iniziato l'incontro fra le due squadre composte di elementi tutti messicani: da una parte le riserve e dall'altra i titolari.

L'allenamento è durato 55 minuti esatti. Di notevole la grande agilità dei giocatori e la loro eccezionale leggerezza. Fa piacere vederli giocare. Non toccano l'uomo e si liberano presto della palla. Ma non usano tattiche, e ad un certo istante li vedi tutti sotto porta ad attaccare, tanto che s'è visto il centro sostegno stare più innanzi del centro avanti. Hanno un tiro preciso e fortissimo, ma usano poco il gioco di testa.

Il campionato triestino di scherma

per il torneo nazionale dell'O.N.D.

Come abbiamo già preannunciato, il Dopolavoro provinciale di Trieste ha indetto per i giorni 26 e 27 maggio il Campionato provinciale di Trieste che avrà luogo nella sala d'armi del Dopolavoro Pubblico Impiego (via Coroneo 15 pt.) valevole per la classificazione al Campionato di zona delle Tre Venezie a Padova e infine per la partecipazione al campionato nazionale a Roma. Le modalità per lo svolgimento del Campionato sono quelle stabilite dal Regolamento internazionale.

Non vi è chi non veda la grande importanza sportiva e propagandistica cui assurgerà questo I Campionato nazionale di scherma fra i dopolavoristi d'Italia. Pertanto l'attuale campionato, cui i dirigenti del Dopolavoro in cordiale collaborazione con i rappresentanti delle nostre massime società di scherma dedicano tutti i loro sforzi per la migliore organizzazione e per la più completa riuscita costituirà non solo un ottimo banco di prova per tutti quelli che ambiscono mettersi in luce, ma sarà il più efficace mezzo di propaganda tra le masse dopolavoristiche, che conquisteranno ben presto le loro vittorie anche nel campo schermistico nazionale.

Il "Trevisan,, primo a Novara

nei campionati di lotta libera

Alla prima prova dei campionati italiani di lotta libera, svoltasi a Novara sabato e domenica scorsi, gli atleti triestini si sono affermati brillantemente. Il Gruppo Rionale Fascista «Trevisan» ha conquistato il primo posto nella classifica delle società, dinanzi al G. R. F. «Mario Gioda» di Torino e al Dopolavoro Portuale di Genova. Eccellenti pure le prove individuali dei lottatori triestini, che si sono così classificati nelle rispettive categorie di peso:

Pesi gallo: 2) Pacor Arduino del Trevisan. Pesi leggeri: 1) Tauœr Adalberto; 3) Snidarich Dino, ambidue del Trevisan. Pesi medio-leggeri: 2) Censchy Dino, del Trevisan. Pesi medi: 3) Ballarin Giovanni del G. S. Raffinerie Italiane Trieste; 4) Furlani Riccardo del Trevisan. Pesi medio-massimi: 2) De Peder Carlo del Trevisan. Pesi massimi: 2) Giovannini Antonio del Dopolavoro Portuale Trieste.

Successo delle esercitazioni di tiro

al Poligono di Villa Opicina

Un successo sommamente lusinghiero ha arriso alla giornata sportiva svoltasi domenica al Poligono del tiro a segno di Opicina. I dieci stalli di tiro attualmente in efficenza sono stati occupati dall'apertura fino all'ora di chiusura del Poligono. L'affluenza dei tiratori è stata così continua e l'entusiasmo così schietto, che i dirigenti della nostra Sezione del Tiro a Segno Nazionale hanno sollecitato le pratiche per la messa in funzione di un altro numero di stalli di tiro.

Oltre un centinaio di tiratori ha ospitato complessivamente il Poligono, alcuni veramente provetti, che hanno iniziato un sistematico allenamento in vista delle gare comunali e provinciali per fucile 91, carabinetta cal. 22 e pistola libera, che si svolgeranno prossimamente nella nostra città. Numerosi però si sono presentati i principianti che appena da domenica hanno iniziato lo sport delle armi. A tutti, ma specialmente a quest'ultima categoria di tiratori è stato prezioso istruttore l'ing. Sulligoi-Silvani, delegato dell'Unione, in veste pure di direttore di tiro.

La giornata si ripeterà domenica prossima e successivamente, con una sempre più accurata organizzazione, tutte le domeniche e feste.

Campionato nazionale pallacanestro

Ginnastica Triestina-Borletti Milano

Il colpo di scena verificatosi domenica scorsa a Milano, nella palestra della «Forza e Coraggio», ha sorpreso in modo grandissimo tutto l'ambiente cestistico nazionale. Da quando il quintetto bianco-azzurro, tre volte campione d'Italia, calca tutti i campi della Penisola, non ha subito una così clamorosa e dura sconfitta.

La mancanza della difesa Avanzini e altre cause, che è meglio tralasciare, per non danneggiare questa settimana di attesa morbosa per la rivincita, hanno influito enormemente su tutta la squadra.

Meglio evitare qualsiasi polemica e stringersi a fianco dei nostri giocatori, per attendere nel campo amico i valorosi e magnifici avversari milanesi. Il valore altissimo della posta in palio nella gara di domenica: lo scudetto di Campioni, farà sì che tutti gli sportivi triestini daranno il loro entusiastico incitamento ai nostri giocatori, che sapranno certamente cancellare in modo smagliante la dolorosa tappa, dando ancora una prova della loro capacità.

La riunione ippica a Zaule

Com'è noto, per domenica 20 maggio il Circolo Ippico Triestino organizza una grande riunione sul campo ostacoli di Zaule, alla quale è assicurato fin d'ora un brillante successo.

Tra le prime iscrizioni, giunte al Circolo Ippico Triestino, abbiamo notato quelle del 23.o Reggimento Artiglieria da campagna e dei Reggimenti di cavalleria Piemonte Reale, Saluzzo e Alessandria. Naturalmente, la presenza in campo dei brillanti ufficiali darà un tono di grande torneo alla riunione. Anche il gruppo Cavalleggeri dei Giovani Fascisti ha iscritto una sua valorosa pattuglia, mentre il Circolo Ippico Triestino sarà presente con due ottime pattuglie.

Per intervenire alla riunione sarà necessario presentare i biglietti di invito che sono stati diramati in questi giorni. Non dubitiamo che gli amanti dell'ippica saranno presenti in folla allo svolgimento dei premi che darà loro palpiti di emozione e momenti di grande entusiasmo.

Il G. P. dei Giovani allo Stadio

Il Comitato della F.I.D.A.L. della V zona organizza per il 20 maggio la eliminatoria di zona del IX Gran Premio dei Giovani, secondo il programma e il regolamento dello stesso.

La riunione si svolgerà nel pomeriggio, dalle 14 alle 18.

CRONACA DELLA CITTÀ

Il patronato del Duca d'Aosta alla Mostra del Mare

La V Divisione Navale con il Duca di Genova a Trieste

Aderento all'invito del Podestà, S. A. R. il Duca d'Aosta si è degnato accettare l'alto patronato della Mostra del Mare che sarà inaugurata, alla Sua Augusta presenza, il 27 maggio, con l'intervento di un rappresentante del Governo e di alte personalità.

Il Capo di Stato Maggiore della 5.a Divisione Navale ha scritto in questi giorni al Podestà, informando che S. A. R. il Duca di Genova sarà a Trieste con le navi della 5.a Divisione, che è ai suoi ordini, per partecipare alla solenne inaugurazione della Mostra del Mare, nella quale l'Ufficio storico della R. Marina sta allestendo un'esposizione di preziosi e rari cimeli e documenti vari, che illustrano il sacrificio silenzioso e l'eroismo dei marinai d'Italia durante la guerra di redenzione.

La visita del comm. Perusino

Ieri mattina il Segretario federale dott. Perusino, accompagnato dall'on. Cobolli-Gigli, presidente del Giugno Triestino, e dal vice-segretario federale avv. Gefter-Wondrich, ha visitato la Mostra del Mare che sarà inaugurata il 27 maggio. Il Segretario federale si è interessato vivamente dei lavori d'allestimento della Mostra del Mare, che sotto la presidenza onoraria di S. E. Ciano e di S. E. Starace, assurgerà alla importanza di un'alta manifestazione nazionale, destinata a documentare, secondo i più moderni criteri artistici e la più elegante modernità, lo sforzo sostenuto dalla Marina giuliana per raggiungere le attuali conquiste su tutti i mari del mondo, la sua magnifica efficienza e la potenzialità economica dell'emporio di Trieste. Il Segretario federale si è soffermato nelle altre sezioni della Mostra, dove verranno esposti tutti quegli oggetti che dimostrano la diretta connessione del mare e della navigazione con varie attività artistiche, industriali e tecniche.

Prima di lasciare la Mostra del Mare, il Segretario federale ha espresso la sua ammirazione per l'originalità e la signorilità con le quali la Mostra del Mare è stata ideata ed allestita.

Ancora vincite e vincite

alla Pesca miracolosa al Verdi

Nonostante la grande distribuzione di premi bellissimi e utili, i chioschi della Pesca miracolosa al Teatro Verdi, sono ancora carichi di premi. Ieri i fortunati vincitori sono stati assai numerosi e oggi il numero delle persone felici aumenterà indubbiamente. Per la cronaca aggiungeremo che le bande del Presidio e della Milizia Ferroviaria hanno eseguito nel pomeriggio e nelle ore serali un applaudito concerto. Oggi la Pesca sarà aperta dalle 16 alle 23.

Ecco l'elenco dei premi vinti durante la giornata di ieri:

Dal chiosco A. servizio per caffè, da A. F. Ragusin; dal chiosco B. busta con posate d'argento, da Giulio Caviglioli; dal chiosco C. libri, libri e libri; dal chiosco D. matita d'oro, da Maria Saba; dal chiosco E. 60 bottiglie fra marsala e vino passito; dal chiosco H. penna stilografica, da Nidia Salvadori, portasigarette d'argento, da Anna Antonich, piatto d'argento, dono della Provincia, da Estella Origani; dal chiosco I. un quadretto di Quaiatti, una statuina artistica «900» dal sig. Grossi, tovaglia in pizzo, dalla sig.ra Missaglia, un quadro di Livia Steiner, dalla sig.ra Calcagno; dal chiosco L. vasi artistici «900»; dal chiosco M. busta di posate d'argento, dal sig. Zubelli, un binoccolo da teatro; dal chiosco N., dedicato alle modernissime ceramiche faentine e pordenonesi: portabiscotti, dall'ing. Missaglia, grande vaso «900», da Josef Flondeco, da Vienna, servizio per tè, dalla sig.ra Capolicchio, vaso artistico, da Cocitto Bruno; dal chiosco P. un libretto del Banco di Sicilia, da Ezio Bolaffio, un quadro ad olio, da Bruno Conte, una lampada, dalla Piccola Italiana Maria Mazzetti, alcuni orsi e bambole; dal chiosco R. vari bellissimi vestitini in lana per bambini; dal chiosco S. un quadro, dono del Circolo Italo Polacco, da Francesco Madonnini, vasi artistici dal conte Gino Bignami e da Romanita Sanson, e diversi cuscini e tovaglie; dal chiosco T. poggiacarte in marmo e bronzo, quadro, matita d'oro, servizio da scrittoio in argento, un busto riproducente Guglielmo Oberdan, una cucina in miniatura, un poggiacarte in marmo e argento, dalla sig.ra Picciola, un calamaio in bronzo, da Anita Miani, un calendario perenne in argento, da Ida Petronio; dal chiosco U. servizio per caffè nero, dalla sig.ra Carmeli, vaso artistico, da Lia Palumbo Verges, una busta d'argento, dal sottufficiale Gino Tommasi; dal chiosco X. tre servizii liquori, un piatto pordenonese, due servizi da tè, un servizio da fumo Faenza e dal chiosco Z. fanaletto in ferro battuto, dal cap. Anzellotti, un vaso di bronzo e due servizi per liquori.

Visita d'istruzione dell'O. N. D.

Organizzata dal direttore tecnico del Dopolavoro provinciale, ieri ebbe luogo una visita d'istruzione per gentile concessione del direttore degli Acquedotti comunali cav. dott. ing. Silvio Curto, all'impianto motori della Centrale idrica di Gretta.

Parteciparono alla visita i dopolavoristi iscritti al corso motori della Scuola professionale del Dopolavoro provinciale ed i licenziati del corso di automobilismo del Dopolavoro aziendale dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico.

I partecipanti furono accolti dal direttore di macchine signor Reghini, il quale si prestò con tutta cortesia nel dare ampie e chiare spiegazioni sul funzionamento dell'impianto.

Sul posto l'ing. Godiani tenne la prima lezione di preparazione pel «Corso sui motori Diesel stazionari» che verrà aperto il prossimo settembre sotto gli auspici del Dopolavoro dei Cantieri. Visto che questi sopraluoghi d'istruzione pratica incontrano il vivo interessamento dei dopolavoristi, verranno quanto prima organizzate delle importanti visite a stabilimenti della regione.

Conferenza di propaganda sanitaria al Dopolavoro ferroviario. Martedì prossimo 22 maggio nella sala massima del Dopolavoro ferroviario a cura della Sanitaria Arnaldo Mussolini dell'Istituto di Previdenza e Credito delle Comunicazioni, che già, come a suo tempo si ebbe campo di dire, ha indetto un ciclo di conferenze di propaganda igienico-sanitaria, sarà tenuta la quarta conferenza del secondo turno. Il dott. Demetrio Giorgacopulo, del Consiglio medico della Sanitaria «A. Mussolini», intratterrà sul tema importantissimo: «Rapida rassegna sulla chirurgia moderna». Come al solito ingresso gratuito agli affiliati, ai dopolavoristi e simpatizzanti.

Rapporti dell'Opera Balilla

Per domani, 16 maggio, alle 18, sono convocate a rapporto presso la Presidenza provinciale, le fiduciarie rionali delle Piccole e Giovani Italiane, le capicenturia, le istruttrici di Educazione fisica e le comandanti di Centuria.

Per le 20 sono inoltre convocati i presidenti rionali, i comandanti di Legione, i segretari rionali, gli ufficiali e istruttori di Educazione fisica.

Gli esami di ammissione all'Istituto Tecnico sup. e la validità per l'ammissione al Liceo scientifico

Il R. Provveditore agli Studi di Trieste comunica:

Sono stati sollevati dubbi da parte di alcuni padri di famiglia sulla validità dell'esame di ammissione all'Istituto tecnico superiore agli effetti della iscrizione al Liceo Scientifico. Tali dubbi debbono considerarsi superati dal testo della relazione a S. M. il Re sul decreto concernente l'approvazione dei programmi, degli orari e dei raggruppamenti di materie delle Scuole e degli Istituti d'istruzione tecnica in data 15 maggio 1933, n. 491, in quanto detta relazione dichiara in modo esplicito che l'alunno che ha superato l'esame di ammissione al corso superiore dell'Istituto Tecnico, ha facoltà d'iscriversi al Liceo scientifico. La parte della relazione che riguarda l'argomento, si esprime testualmente così:

«Nei nuovi programmi si sono aggiunte nel corso inferiore 4 ore di scienze naturali (zoologia e botanica), spostatevi dal corso superiore per dare maggior posto, in questo, alle materie professionali. Gli alunni del corso inferiore, che, superato l'esame di ammissione al superiore, vorranno iscriversi al Liceo scientifico, sentiranno ripetere, è vero, ma con maggior vastità e profondità, gli argomenti che hanno studiato in 3.o e 4.o inferiore, ma avranno il grande vantaggio di una preparazione notevolmente superiore a quella dei provenienti dall'Istituto Magistrale o dal Ginnasio».

Un lutto del Console di Zamagna. Si è spenta ieri a Zara la novantenne contessa Elisa Magrini di Zamagna, madre del Console Savino di Zamagna, Comandante la Coorte M. D. I. C. A. T. Donna di esemplari virtù patriottiche, di schietto carattere e di rara bontà d'animo, la contessa di Zamagna, tipica donna della forte stirpe dalmata, lascia di sè un ricordo che il tempo non potrà cancellare. Alla famiglia, colpita dal grave lutto, e particolarmente al figlio Console Savino di Zamagna, le nostre condoglianze più vive.

Decessi. E' spirato sabato, a soli 56 anni, dopo lunghe e terribili sofferenze, soggiacendo a una crudele malattia, il cav. Davide Finzi, proprietario dell'antica ditta A. Schmitz. Patriota integerrimo, il cav. Finzi allo scoppio della guerra riparò con la famiglia oltre il vecchio confine e visse nel Regno per tutto il periodo del conflitto. Non potè effettuare il suo desiderio di vestire il grigioverde perchè riformato. Rientrò a Trieste subito dopo la redenzione e fu il primo agente generale dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni. E' stato fedele gregario del Partito. Figura popolarissima in città, il Finzi lascia largo rimpianto di sè. I funerali seguirono ieri in forma strettamente familiare. Esprimiamo alla vedova e ai figliuoli profonde condoglianze.

— E' morta domenica a Pirano la signora Stella Predonzani, benemerita insegnante a riposo, che tutta la vita dedicò con passione e patriottismo all'educazione dei figli del popolo. I suoi ultimi anni, prima di passare a riposo, la compianta maestra li trascorse a Buie quale direttrice di quella scuola femminile, lasciando di sè ricordo affettuoso, in più generazioni, fra scolare e genitori. E come fu impareggiabile maestra, fu anche cittadina esemplare, attiva in ogni iniziativa benefica e, nell'immediato dopoguerra, presidente della prima Società di beneficenza buiese. Al marito, maestro di musica Francesco Predonzani, al figlio Elio, distinto insegnante, alla figlia, che piangono la consorte e la madre tanto degna di venerazione, le più sincere condoglianze.

Condoglianze. Al dott. Glauco Lonza ed alle signorine Nidia ed Alma Lonza che hanno avuto la sventura di perdere la loro esemplare madre, signora Rosa vedova Lonza, ch'era stata la buona e amorosa consorte dell'illustre pittore concittadino Antonio, esprimiamo i sensi del nostro sincero cordoglio.

Tentare la fortuna e compiere un'opera di bene: ecco ciò che offre la Pesca miracolosa del Verdi pro Maternità e Infanzia e Società contro la tubercolosi

STATO CIVILE DI TRIESTE
13 e 14 maggio 1934 - XII

Nati vivi	12
maschi 8, femmine 4.	
Nati morti	—
Morti	9
Matrimoni	—

L'VIII Fiera del Libro a Trieste

Apprendiamo che per la prima domenica di giugno anche Trieste avrà la sua manifestazione del libro. L'Alleanza Nazionale del Libro ha incaricato di rappresentarla ancora una volta nella nostra città il comm. dott. Michele Risolo, che per vari anni è stato il suo delegato. Fra giorni daremo i particolari della manifestazione, la quale quest'anno assurgerà a particolare importanza, perchè essa viene organizzata di comune accordo fra il rappresentanza dell'Alleanza del Libro e il Sindacato Autori e Scrittori.

Una visita degli on. Fabbrici e Bisi

alle organizzazioni cooperativistiche triestine

Ier l'altro sono giunte a Trieste dalla Capitale e da altre città d'Italia numerose autorità dell'organizzazione cooperativistica nazionale. I graditissimi ospiti, fra cui l'on. Giovanni Fabbrici, Commissario dell'Ente Nazionale Fascista della Cooperazione, l'on. Tommaso Bisi, presidente dell'E. C. A. (Ente Centrale Approvvigionamenti), presidente dell'Alleanza Cooperativa Torinese e direttore delle Aziende di consumo cooperativistiche, il cav. rag. Galliani, segretario della Federazione Nazionale della Cooperazione di Consumo, nonchè i rappresentanti delle organizzazioni di Torino, Bologna, Brescia, Udine, sono stati ricevuti e successivamente accompagnati in tutte le manifestazioni della giornata da varie personalità di Trieste, fra le quali il comm. Pertosi-Ascari, fiduciario della segreteria interprovinciale dell'Ente della Cooperazione, con il vicefiduciario camerata Marcolin, il presidente del Consiglio di Amministrazione delle Cooperative Operaie comm. avv. Pieri con il vicepresidente cav. ing. Spangaro e il direttore generale cav. Visintini.

Dapprima i graditi ospiti hanno compiuto la visita agli spacci delle Cooperative Operaie di piazza Ponterosso, viale XX Settembre e via del Rivo. Le autorità si sono quindi portate agli impianti centrali delle Cooperative Operaie a S. Andrea. Gli onorevoli Fabbrici e Bisi si sono vivamente interessati di tutti gli ambienti e di tutto lo svolgimento dei lavori della grande azienda, esprimendo più volte fervido compiacimento.

Gli ospiti successivamente sono entrati nel vasto atrio del Panificio, accolti con una vibrante manifestazione di simpatia da una vera folla di addetti e di soci delle Cooperative Operaie.

Un discorso dell'avv. Pieri alle Cooperative Operaie

Quivi l'avv. Pieri ha rivolto belle parole di saluto all'on. Fabbrici, rilevandone la mirabile attività svolta per il bene del Cooperativismo di tutta Italia e particolarmente della Venezia Giulia, quindi ha salutato l'on. Bisi, mettendo in risalto l'incremento elogiabilissimo da lui dato alle attività dell'A. G. A. e la sua fervida opera a favore delle Cooperative del Piemonte.

L'avv. Pieri successivamente ha rilevato la ricorrenza dei 25 anni di servizio alle Cooperative Operaie prestato dal cav. Enrico Visintini, dicendo che in questa occasione il Consiglio di amministrazione aveva deciso di offrire in omaggio al direttore generale una targa. L'oratore indi ha rilevato che recentemente il consiglio, in armonia alle direttive del Regime per l'assistenza a favore dei lavoratori, ha stabilito di dotare tutti gli addetti più anziani dell'azienda di polizze di assicurazione per le indennità maturate.

Le parole dell'avv. Pieri sono state coronate da applausi. Quindi ha parlato l'impiegato Gordini per dire che il personale delle Cooperative ha deciso di offrire al cav. Visintini una medaglia. L'atto della consegna dei due predetti doni è stato subito dopo fatto dall'on. Fabbrici.

Successivamente ha parlato l'on. Bisi per compiacersi delle magnifiche realizzazioni conseguite dalle Cooperative Operaie.

Un altro breve discorso è stato poscia pronunciato dall'on. Fabbrici. Il Commissario dell'Ente della Cooperazione si è detto, a sua volta, lieto di constatare gli splendidi risultati raggiunti dalle Cooperative Operaie in ogni campo della loro attività.

Cessati gli applausi che hanno salutato quelle parole, l'on. Fabbrici ha proceduto alla consegna delle polizze d'assicurazione a numerosi addetti. Parole di elogio al direttore generale sono state rivolte pure dal signor Carlo Pace, decorato con la Stella al merito del Lavoro. Il festeggiato ha risposto ringraziando.

Le autorità si sono quindi congedate per recarsi a fare delle visite sull'altopiano. A Villa Opicina si è svolta una riunione, presieduta dall'on. Bisi, durante la quale si è discusso su vari importanti problemi concernenti l'E.C.A.

Un omaggio all'on. Fabbrici

Alle 19 l'on. Fabbrici, l'on. Bisi e le altre autorità centrali e periferiche si sono radunati nella sede dell'Associazione Triestina di Mutuo Soccorso, in via S. Spiridione.

La riunione si è iniziata con un discorso del comm. Pertosi-Ascari che ha messo in luce dell'insigne gerarca la bella figura di compattente e di fascista e l'efficace attività svolta quale Commissario dell'Ente della Cooperazione. Il comm. Pertosi-Ascari poscia ha esposto un'ampia relazione, corredata da dati statistici, su tutto l'inquadramento e l'opera delle Cooperative nelle provincia di Trieste, Pola e Fiume; infine fra applausi, ha offerto all'on. Fabbrici, a nome dei cooperatori giuliani, un modello in bronzo — opera di pregevole fattura — del campanone di S. Giusto.

L'on. Fabbrici ha risposto esprimendo tutta la sua commozione per l'omaggio fattogli, e dicendosi pienamente soddisfatto di quanto sinora raggiunto, nel campo cooperativo, dalla Segreteria interprovinciale di Trieste.

Le parole dell'on. Fabbrici sono state accolte con alte acclamazioni al Duce. La riunione quindi si è sciolta. Indi si sono svolte nella sala del Dopolavoro delle Cooperative Operaie le cerimonie dell'inaugurazione dei gagliardetti di cui abbiamo dato relazione nel *Piccolo della Sera* di ieri.

Avanguardisti triestini a Bari

Domenica con il diretto delle 9.50 sono partite alla volta di Bari, le due squadre di pallacanestro che avranno l'onore di rappresentare il Comitato provinciale dell'Opera Balilla di Trieste a quei campionati nazionali. Le squadre sono formate dal caposquadra Catanzaro, e dai Avanguardisti: Mancinelli, Andri II, Puatzech, Galimidi, De Carli, Fornasaro, Siberna, Trevisan, Macor, Valcareggi e Stabile; sono giunti ieri a Bari accolti festosamente da quei camerati. Alle balde Fiamme Bianche che s'apprestano a difendere i colori di Trieste giunga il nostro augurio per una bella affermazione.

Orario studi fotografici. A seguito degli accordi intercorsi tra la Segreteria interprovinciale dell'Artigianato e la Unione Provinciale dei Sindacati dell'industria, gli studi fotografici, per tutto il periodo delle Cresime (fino al 6 luglio) potranno rimanere aperti anche nei giorni di martedì. Ai dipendenti che in tali giorni vengono occupati, saranno corrisposte le dovute indennità, come da contratto di lavoro.

Arturo Castiglioni parla dell'America

al Circolo di Lettura Minerva

Alla conferenza di Arturo Castiglioni intervenne iersera, nella bella sala del Tergesteo, l'attesa fittissima folla. Gran numero d'intellettuali, gran numero di signore eleganti; un'attenzione intensa, profondamente dilettata, a una conferenza altrettanto ricca di notizie quanto di pensiero. In tratti ampi e precisi, l'illustre oratore diede un quadro dell'intellettualità americana d'oggi.

Già altra volta, parlando al Rotary su gli istituti intellettuali della società americana, il prof. Castiglioni, ammirato di quanto gli era stato dato vedere agli Stati Uniti, aveva combattuto la falsa opinione che in America non vi sia vera intellettualità. Essa c'è, e poderosissima; basta ad affermarlo il costituito «trust dei cervelli», voluto dal Presidente Roosevelt: consesso la cui autorità è enorme, superiore a quella del Congresso, superiore a quella d'ogni altro organo dello Stato. L'America crede nell'azione dell'intelligenza e la segue. Certo quest'intelligenza è molto diversa da quella degli europei, specialmente dei mediterranei, come sono diverse le sue origini, com'è storicamente diversa la formazione della nazione americana. E' un'intellettualità che ha il suo centro nella scienza, nella fisica, nella chimica, nella biologia, senza rispecchiare per questo una concezione della vita veramente meccanica, come tanti suppongono a torto; ché anzi, intorno a questo asse scientifico dell'intelletto, tutte le discipline mentali sono coltivate e tenute in onore e ciascuna ha il suo nucleo di specialisti. Le biblioteche americane, i musei, le Università, tutto ha assunto nell'America, in proporzioni grandiose, un proprio carattere; e tutto fu descritto dal prof. Castiglioni con tratti evidenti ed interessantissimi.

Specialmente le Università, col loro difficile accesso, il loro limitato numero di discepoli, gli alti canoni scolastici, la vita scrupolosamente vigilata che vi si conduce dai giovani, sembrano organi severi di selezione, che preparano una valida aristocrazia intellettuale nel seno di un'immensa democrazia, apparentemente sbandata. La selezione è fatta anche più rigida dalle associazioni universitarie, in ciascuna delle quali non sono ammessi ogni anno che i due o tre migliori discepoli d'un determinato ramo della scienza: essi poi ne rimangono soci per tutta la vita. C'è dunque negli Stati Uniti un potente stato maggiore dell'intelletto, ancorchè molto diverso da quello che sarebbe tra gli europei.

Il prof. Castiglioni diede una caratterizzazione smagliante del temperamento americano quale si manifesta nei suoi contrasti di serietà e di spensieratezza, di raffinatezza e d'infantilità, ma sempre dominato dalle sue due note fondamentali: la praticità e l'ottimismo, la gaia e operosa fede nel domani. A queste due note corrisponde uno svolgimento spirituale, che noi dobbiamo considerare con molto interesse. Giacchè opinione del prof. Castiglioni è che gli Stati Uniti, i quali soltanto negli ultimi tempi sono usciti dal loro medioevo, dal loro periodo di amorfismo e di saldatura lenta, eserciteranno una funzione importantissima nelle future sorti del mondo. La vastità del paese, la sua posizione geografica tra gli opposti continenti, le strutture morali ed economiche nuove che vi si sviluppano, tutto fa pensare che abbiano ivi a risolversi i più grandi conflitti del mondo moderno, e che la formazione spirituale del popolo americano interessi pertanto tutta l'umanità.

La bellissima conferenza ebbe dal pubblico il più caldo e più entusiastico applauso. All'illustre oratore fu quindi offerto un tè, al quale parteciparono parecchi membri della Direzione ed altri soci e parecchie signore.

Alla Scuola del Dopolavoro

A modifica dell'orario normale, per questa sera, sono invitati a presentarsi alle lezioni, primo turno ore 19.30: tutti i corsi di lingue italiana, tedesca, francese, inglese, stenografia, ragioneria, matematica e calcolo pratico, motori a scoppio (ing. Godiani), motori a scoppio (ing. Kraos), radiotecnica.

Il Duca d'Aosta Alto Patrono

dell'VIII Mostra interprovinciale d'arte

Apprendiamo che S. A. R. il Duca d'Aosta si è degnato di accettare, anche per quest'anno, l'alto Patronato della Mostra d'Arte del Sindacato interprovinciale fascista Belle Arti della Venezia Giulia, che s'inaugurerà il 2 giugno p. v.

Fra gli artisti la notizia è stata appresa con vivo compiacimento, perchè tale accettazione corona una loro ambizione e premia anche l'operosità degli instancabili organizzatori. Il Primo Aiutante di Campo di S. A. R. il Duca d'Aosta, nel comunicare al Sindacato Belle Arti, la concessione dell'Alto Patronato, ha espresso a nome dell'Augusto Principe, i migliori auguri di riuscita, per questa importante manifestazione artistica giuliana.

La sorella di Enrico Toti a Monfalcone

MONFALCONE, 14

Ieri, di passaggio dalla nostra città, sostava la sorella di Enrico Toti, Emma Toti in Lombarduzzi, la quale volle salire la Quota che vide l'eroica gesta del valoroso scomparso, e accompagnata da membri della presidenza della Sezione bersaglieri di Monfalcone, sostò in devota preghiera sul luogo dove cadde il suo grande fratello. S'interessò lungamente dello stato della nostra Sezione bersaglieri e volle essere minutamente informata della sua attività, che ampiamente le venne illustrata dal presidente di questa balda Sezione. Emma Toti ebbe parole di alto elogio per il presidente e per i suoi collaboratori, assicurando che ne avrebbe fatto oggetto di doverosa comunicazione ai propri familiari. Si compiacque dei lavori che i bersaglieri di Monfalcone fecero sulla Quota, per la custodia del cippo. Emma Toti ripartì per Roma, dopo aver portato fiori sulla tomba del Condottiero della Terza Armata.

ASTERISCHI

Omaggi al prof. Tomè nella sala della Santa Cecilia

Nella sala della Santa Cecilia in via Bellini è stato dato un trattenimento di recitazione di giovinette e di canto del baritono Petrini, accompagnato al piano dal prof. Carlo Tomè, maestro di cappella nella chiesa di Sant'Antonio Nuovo e insegnante di canto gregoriano alla Santa Cecilia e di musica all'Istituto dei ciechi. Il prof. Tomè è stato vivamente festeggiato, avendo aggiunto ai suoi precedenti esami presso il Conservatorio di Firenze e presso l'Istituto Pontificio Superiore di musica sacra, anche l'esame di abilitazione in questi giorni a Roma all'insegnamento del canto negli Istituti Magistrali, vincendo un concorso nazionale di sei posti su oltre un centinaio di concorrenti.

Gli artisti giuliani alla Biennale

Agli artisti giuliani, rappresentati alla Biennale, che ci furono segnalati da Venezia, conviene aggiungerne altri quattro, tutti triestini di nascita: il pittore Settala, che vive a Firenze, la scultrice Rosita Cucchiari, che vive a Roma, l'arch. Pulitzer-Finali, di cui è esposto un mobile moderno nel palazzo delle Arti Decorative, e infine il pittore Sofianopulo, di cui furono accolte due opere nel padiglione della Grecia. Con quelli menzionati l'altro giorno, gli artisti giuliani giungono dunque al bel numero di diciannove.

Una Casa d'Arte antica e moderna

In Piazza Guido Neri n. 3 s'è aperta ieri, alle 18, una nuova Casa d'arte antica e moderna, ove sono esposte con antica e moderna, di cui è proprietario un appassionato d'arte del genere, il sig. V. E. Caldara. Vi si terranno quanto prima esposizioni d'arte.

Il torneo di poesia

del Sindacato scrittori e autori

Facendo seguito alle precedenti comunicazioni, la segreteria del Sindacato interprovinciale fascista autori e scrittori, rende noto agli interessati che addì 25 maggio scade improrogabilmente il termine utile per la consegna delle liriche concorrenti al primo torneo giuliano di poesia.

I lavori, accompagnati dalla tassa di iscrizione di lire 10, dovranno essere inviati, o rimessi, alla segreteria del Sindacato, via Cesare Battisti 22, I, tra le 17 e le 20. Le poesie che dovessero giungere dopo il 25 maggio, verranno poste senz'altro fuori concorso. La segreteria comunica inoltre, che sono arrivate le tessere per l'anno XII.

Fascio Femminile

Gruppo coltura e propaganda. Domani alle 18.30 la prof. Zevelechi terrà la seconda lezione di geografia coloniale, illustrando le nostre Colonie con molte proiezioni. Le camerate sono pregate di intervenire puntualmente alla lezione, piazza Verdi 1, ammezzato.

Per i biglietti bianchi alla Pesca miracolosa del Teatro Verdi il primo premio è un dono di S. M. la Regina, il secondo un dono di S. A. R. la Duchessa d'Aosta, il terzo un brillante perfetto del valore di lire 10.000, che l'oreficeria Petracco è pronta a ricomperare per lire 10.000 in contanti

La chiusura del I Convegno provinciale

dei medici dell'Opera Balilla

Domenica sono continuati i lavori del laboriosissimo primo Convegno dei medici dell'Opera Balilla di Trieste. L'importanza di questa iniziativa non ha bisogno di ulteriori illustrazioni e commenti, poichè quanti hanno seguito i lavori, si sono certamente resi conto della loro utilità nel campo assistenziale a favore delle nuove generazioni. Inoltre i problemi sanitari posti all'ordine del giorno e le discussioni avvenute fra i medici, testimoniano chiaramente quanto grande sia la preoccupazione del Regime per la salute dei giovanissimi figli d'Italia.

Per l'assoluta mancanza di spazio siamo costretti a rimandare al *Piccolo della Sera* le interessanti comunicazioni svolte dai seguenti medici: prof. dott. Vissi, dott. Gioseffi, dott. Martinico, dott. Tagliaferro, dott. Roncalli, dott. Robba, prof. Mezzari, dott. Zumin, dott. Risegari e prof. dott. Rossi.

Dopo un'animata e interessantissima discussione fra i medici dott. Gioseffi, dot. Peperle e dott. Guastalla, sul sistema migliore per la selezione dei bambini da inviarsi alle Colonie, il direttore sanitario cav. uff. dott. Valentino Graziadei, presidente del Convegno, con belle espressioni e con dotte constatazioni, rileva l'importanza dei lavori del Convegno, la loro utilità e la conseguente necessità da questo espressa di tenere il secondo Convegno nell'aprile dell'anno XIII.

Il presidente del Convegno legge poi i telegrammi di ringraziamento e di adesione pervenuti all'Opera Balilla e tra questi quello delle LL. AA. RR. i Duchi d'Aosta, del comm. Perusino, del comm. prof. Midulla, direttore generale sanitario dell'Opera Balilla.

Infine, il dott. Puerari, presidente provinciale dell'Opera Balilla, chiude i lavori del Convegno, recando ai convenuti il caldo riconoscimento dell'Opera Balilla; vuole quindi esaminare dal lato organizzativo l'applicazione pratica delle cartelle biotipologiche dell'Opera Balilla riguardi anche della selezione per l'invio dei bimbi alle Colonie, e fissa definitivamente il secondo Convegno per l'aprile dell'anno XIII. Il dott. Puerari ringrazia in modo speciale la presidenza del Convegno composta dai dottori Graziadei, Palci e Lang e il segretario dott. Tagliaferro.

Prima che il Convegno si sciogliesse il presidente ha presentato il seguente ordine del giorno che fu approvato per acclamazione:

I medici dell'Opera Balilla di Trieste, alla fine dei lavori del loro primo Convegno;

constatando la necessità di ... rare ognor più nella grande istituzione giovanile del Regime;

considerando gli alti argomenti trattati durante i lavori, per cui ... ancor più convinti della necessità di apportare in questo campo ... della scienza e dell'esperienza ... di aprire la strada al legislatore ... sancire nei nuovi Codici dell'Italia fascista i progressi che l'arte medica ... liana non ha mancato e non mancherà di dare alla civiltà del mondo, ... gi più che mai e come nel lontano glorioso ieri, proviene da Roma;

affermano loro proposito di ... re con fermezza fascista la lotta ... Duce guida, nell'interesse del ... mento quantitativo e qualitativo ... la zona italica;

esprimono il desiderio vivissimo ... continuare a servire in umiltà ... ghi del Regime per la maggior ... dell'Italia fascista».

I giovani organizzati dell'O. B. mobilitati nelle attività domenicali

Continuando nella solita complessa e varia attività domenicale, l'Opera Balilla di Trieste ha svolto anche ieri l'altro un programma intenso di manifestazioni ginniche, militari, culturali, escursionistiche, che hanno avuto il merito di mobilitare centinaia di Balilla, Avanguardisti, Piccole Giovani Italiane della città e della provincia.

Esercitazioni e accantonamenti

Una Coorte di formazione, composta dai reparti delle Legioni 641.a «Boscarin», 642.a «Beuzzar», 714.a «Oberdan», 716.a «U. Polonio», si è recata alla Caserma della XII Brigata Fanteria.

Un'altra Coorte formata dagli Avanguardisti di leva, è stata adunata al Passeggio S. Andrea, dinanzi alla Casa della Giovane Italiana, per compiere le evoluzioni di reparto. Sabato sera inoltre si sono iniziati due importanti accantonamenti alla Casa Balilla «Norcini» e alla Casa Balilla «Lucchini», organizzati, rispettivamente, dalle 714.a Legione «Oberdan» e 642.a «Beuzzar».

Avanguardisti a Postumia

Inoltre, sempre domenica, 40 Avanguardisti della I Centuria della Legione Carolli, si sono recati domenica a Postumia, al Comando del capomanipolo Mario Morpurgo, e dell'istruttore Antonino Risicato. I giovani partiti di buon'ora dalla Casa Balilla «G. Padovan» hanno raggiunta la meta dopo un viaggio ottimo in automezzo, tra schiet- centi e sana allegria.

A Postumia furono accolti dal Presidente di quel Comitato Comunale capomanipolo Carlo Viezzoli e furono ospiti nella Casa Balilla dove consumarono il rancio. Nel pomeriggio si recarono a Caccia, dove fraternizzarono coi militi confinari. Prima del rientro a Trieste le Fiamme Bianche resero il saluto alla Bandiera posta al confine della Patria.

Giovani e Piccole Italiane a Capodistria

Ieri mattina alle 8 con il piroscafo «Tergeste» sono partite alla volta di Capodistria 47 Giovani Italiane e 56 Piccole Italiane. Le Giovani Italiane erano al comando della fiduciaria rionale signorina Maria Polazzi, che era coadiuvata dalle capogruppo signorina Nives Pontoni e dalla capocenturia Barboni. Le Piccole Italiane erano al comando delle capogruppo signorine Ada Ruzzier e Ada Martinoli. Durante il viaggio le giovani hanno intonato gli inni della Patria.

Appena giunte si sono portate in devoto pellegrinaggio alla Casa del Martire purissimo Nazario Sauro. Quivi la fiduciaria rionale ha proceduto all'appello fascista del Martire, subito dopo una Giovane e una Piccola Italiana posero un mazzo di fiori sulla lapide ricordo. Quindi assistettero alla S. Messa nel Duomo di Capodistria, poi visitarono la città e quindi si portarono alla villa di Semedella, dove venne consumato il rancio. Alle 13 ripartirono alla volta di Trieste entusiaste della bella

Concorso ginnico a Roiano

Con un totale di 260 organizzate, si è svolto ieri nel pomeriggio nella Casa Balilla «Brunner» il Concorso ginnico delle allieve delle Scuole del Rione. Ben squadre si sono presentate alle varie prove: (salto, esercizi a corpo libero e gioco) preparate in maniera impeccabile. E per questo bisogna elogiare le insegnanti prof. Rota (9 squadre), signora Revere (3 squadre), signorina Colombina (una) che dopo mesi di silenzioso lavoro hanno avuto la soddisfazione di presentare squadre che eseguirono i difficili esercizi con una fusione quasi perfetta, con semplicità e naturalezza.

La manifestazione si è iniziata con il saluto al Duce. Subito dopo la massa delle piccole ginnaste ha cantato a una voce gli inni della Patria.

Il Concorso ginnico provinciale delle Giovani Italiane a Monfalcone

Domenica nel pomeriggio si è svolto a Monfalcone il grande Concorso ginnico provinciale delle Giovani Italiane dell'Opera Balilla di Trieste, con la partecipazione di sei squadre di città e di Monfalcone, con un totale di 144 Giovani Italiane. Le giovani partirono da Trieste alle 14 e furono accolte a Monfalcone dal presidente comunale ing. Verzegnassi, dalla fiduciaria comunale delle Piccole e Giovani Italiane Menchini, dal direttore ginnico sportivo capomanipolo Di Paoli e altri dirigenti dell'Opera Balilla.

I reparti incolonnati, si diressero al campo sportivo, gremito di folla. Appena arrivate al campo, le giovani ginnaste iniziarono il Concorso, presentandosi alla giuria composta dagli istruttori Castagna, Benedici-Lesecchi, Menichini, Sorace, Pertoldi, Cosolo, Re-Covacci, Dall'Oglio, Tedeschi, Di Coli, Lo Cascio, e presieduta dalla fiduciaria provinciale per le Piccole e Giovani Italiane prof. Torelli-Gagrizza.

Le sei squadre di Trieste erano state preparate dalle istruttrici prof. Norimberga Bardi, Carla Zerboni Sfarz, Lena Moretti, Maria Tagliaferro, Giuseppina Rota, Giuseppina Cipriotto, mentre le due squadre di Monfalcone erano al comando della signorina Marchesi e caposquadre Gianna Ariani.

Tutte le squadre che erano composte ciascuna di 18 Giovani Italiane, eseguirono le diverse prove.

Alla fine del riuscitissimo Concorso furono ammassate tutte le squadre che agli ordini della prof. Castagna, eseguirono il collettivo obbligatorio per l'Anno XII, dando uno spettacolo superbo di bravura tecnica, di omogeneità e grazia.

Il presidente provinciale che ha assistito insieme col direttore ginnico sportivo e col segretario all'imponente manifestazione, si è vivamente compiaciuto con tutte le istruttrici.

La giuria ha quindi stabilito la classifica seguente: 1) Gruppo IX, istruttrice prof. Bardi Norimberga; 2) Gruppo XXV, istruttrice prof. Rota Giuseppina; 3) Gruppo X, istruttrice prof. Moretti Letizia; 4) Gruppo VI, istruttrice Cipriotto Giuseppina; 5) Gruppo IX, istruttrice prof. Zvarz Zerboni Carla; 6) Gruppo XXI, istruttrice ins. Tagliaferro Maria.

Le due squadre di Monfalcone, che si sono distinte, a titolo di premio parteciperanno alla festa della Primavera ginnica dell'Opera Balilla, che avrà luogo il 24 maggio allo Stadio del Littorio. La squadra del IX Gruppo prima classificata nel Concorso rappresenterà il Comitato provinciale di Trieste al Concorso Ginnico Nazionale Benito Mussolini che si svolgerà a Roma al Foro Mussolini, dal 21 al 24 maggio.

A Villa Slavina

Nella mattinata di domenica si è svolto a Villa Slavina, il Concorso ginnico sportivo tra le squadre delle scuole del Comune di Villa Slavina e frazioni.

Hanno partecipato al riuscitissimo Concorso ben 250 organizzati preparati dagli insegnanti Maccaroni Carmine, Grego Renato, Stocca Lidia, Contento Luciana, Zocchiato, Valduga Marta, sotto la direzione del direttore ginnico sportivo comunale Diego Croato.

La simpatica manifestazione si è iniziata con una solenne messa al campo, ascoltata con religioso raccoglimento da tutte le squadre. Alla fine del Concorso, che comprendeva prove di canto, esercizi collettivi, palla rilanciata, evoluzioni, il presidente provinciale ha rivolto brevi parole di elogio agli organizzati e ai loro alacri istruttori.

Il prof. Urbani al Circolo Artistico
La conferenza sul poeta ceco Vichlicky

Giovedì sera, alle 21, avrà luogo nella sala massima del Circolo Artistico, l'annunciata conferenza del prof. Umberto Urbani sul poeta Jaroslav Vichlicky, organizzata sotto gli auspici del locale Consolato generale della Repubblica cecoslovacca.

Per mettere in tutto il suo rilievo la figura di uno dei più grandi poeti che ebbe la Cecoslovacchia, il prof. Urbani accennerà ai periodi più salienti della storia della letteratura ceca e illustrerà in particolare il secolo scorso, in cui l'alta personalità del Vichlicky, oltre a dare tante opere originali, schiuse ai cechi i Parnasi di quasi tutte le letterature europee e in particolare il Parnaso italiano, di cui fece conoscere alla sua Nazione le più superbe cime, da Dante all'Ariosto e dal Foscolo al Carducci.

L'ingresso è libero ai soci del Circolo Artistico, ai soci della «Beseda» e a quanti è stato trasmesso l'invito dagli organizzatori dell'importante manifestazione culturale.

Magnifici regali sono in palio, oltre ai tre premi fastosi, alla Pesca miracolosa al Teatro Verdi

I procedimenti del cine sonoro
Le conferenze Rutelli al Circolo Artistico

Il Sindacato ingegneri e l'Associazione Elettrotecnica Italiana, i due importanti sodalizi che svolgono tra le molte attività così efficace opera di diffusione culturale, hanno promosso, come già annunciato, due riunioni, rispettivamente nei giorni 16 e 18 corrente, nelle quali il prof. Rutelli, direttore del nostro Centro Radio, parlerà sulla tecnica moderna del cinema sonoro.

Le due riunioni avranno luogo al Circolo Artistico, gentilmente messo a disposizione. La prima sarà dedicata alla registrazione e la seconda alla riproduzione fonocinematografica.

Le due conferenze, il cui annuncio è stato accolto col più vivo interesse nei circoli intellettuali e particolarmente fra i tecnici e gli studiosi, raccoglieranno indubbiamente l'uditorio più eletto e numeroso, per la novità e l'attualità dell'argomento, nonchè per la bella fama di studioso e docente del dott. Rutelli, educato alla scuola di S. E. l'Accademico Vallauri e ricco di preziose esperienze raccolte durante i suoi studi all'estero.

La prima conferenza avrà luogo, come detto, domani alle 21.

La seconda conferenza all'Alpina
sugli itinerari d'alta montagna

Domani alle 21 il dott. Andrea de Pollitzer-Pollenghi terrà una seconda conferenza sul tema «Haute route des Alpes». Egli parlerà intorno ad altri meravigliosi percorsi sciatori d'alta montagna, svolgentisi sui ghiacciai del gruppo del Monte Bianco. L'argomento verrà illustrato da numerose fotografie, assunte dal conferenziere stesso. I soci dell'Alpina e quanti s'interessano dell'argomento sono invitati a tale serata.

Cure di mare e di sole
Conferenza del dott. Zumin al D.I.M.M.

Domani sera alle 19.15, il dott. Oreste Zumin terrà, nella sala massima del D.I.M.M., in via Rossini 6, una conversazione di attuale interesse, intitolata: «Indirizzo medico nelle cure di mare e di sole».

Dato il tema quanto mai interessante, si prevede che alla conferenza interverrà il solito numeroso pubblico di soci e amici del D. I. M. M. Ingresso libero.



ELARGIZIONI VARIE

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Maria Cofleri, da Giuseppe Gerin lire 50, da Arturo e Maria Boschian lire 25, da Umberto Boschian lire 20 pro Guardia Medica; dal prof. dott. Giorgio Nicolich lire 30, dalla famiglia dott. Marcello Ravalico lire 25, da Giuliana e prof. Paolo Iachia lire 20 pro Ass. Medica (vedove ed orfani); da Anita Costanzo-Tomatis lire 25, dal cav. uff. dott. Piero Gerin lire 30, da Ondina e Aurelio Finzi lire 25 pro Congr. di Carità; da Eugenia ed Edvige Costantini lire 30, dalla famiglia Riosa-Bacichi lire 20 pro Ass. Naz. Famiglie dei Caduti in guerra; dal dott. D'Este lire 50, dal primario prof. Rimini lire 25, dal dott. Alberto Binaghi lire 20, da Gina Biscontini Mohovich (Fiume) lire 20 pro Ospedale Regina Elena; dal prof. G. Sai lire 30, da Emilia Nicolich e Laura Martinolich lire 20 pro Patronato neuropsichici; da Maria e dott. Arturo Brun lire 30, dalla famiglia Umberto Moser lire 30 pro P. N. F. (E. O. A.); da Amalia e Carlo Grego lire 25 pro Scuola A. Grego; da Danae Zevelechi e Giovanna Menz lire 20 pro Fascio femminile (gruppo cultura); dal dott. Tecilazich lire 20 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Carlo Macerata lire 30 pro Soc. lotta contro la tubercolosi; da Francesco Miacola lire 20 pro Oratorio salesiani; da Stefi e dott. Adriano Sturli lire 40, dal dott. Vittorio Salom lire 20 pro Ospedale Regina Elena; da Livia Veneziani-Svevo lire 30 pro Fascio femminile; da Stefania ved. Comel lire 20 pro Soc. lotta contro la tubercolosi (pesca); da Lina e Angelo nob. Marini lire 25 pro Scuola F. Venezian (patronato); da Fulvia e dott. Decio Fabricci lire 20 pro «Italia Redenta»; da Virginia ved. Venezian lire 25 pro Congr. di Carità; da Ettore e Margherita Nordio lire 30 pro Ass. Medica (vedove ed orfani); da Maria Pia ed ing. Piero Crepaz lire 30, da Pia Degrassi-Miller lire 20 pro Ospedale Regina Elena (scuola convitto); dal dott. Ermenegildo Kreisel lire 20 pro Ass. Medica (vedove ed orfani); da Drusilla Bonetti e figlio lire 20 pro Soc. Amici dell'Infanzia; dal dott. A. de Nicola lire 20 pro Federazione prov. Combattenti (fondo assist.); da Augusta ed avv. C. Chersi lire 20 pro Soc. Alpina delle Giulie (rifugi); dal dott. Bruno Cortivo lire 15 pro Ospedale Regina Elena; da Ida Paolina lire 10 pro Congr. di Carità; dal senatore Segrè Sartorio lire 50 pro «Italia Redenta»; da Maria e Alessandro Basiliadis lire 50 pro Congr. di Carità e lire 50 pro Scuola F. Venezian (patronato); dal dott. Gino Macchioro lire 20 pro Ospedale Regina Elena (fondo Fabio Mann); dal dott. Virgilio Cante lire 20 pro C. R. Balilla E. Toti; da Amalia Musner-Damillo lire 20 pro Scuola Bergamas (comitato signore); dalla famiglia Serravallo lire 30 pro P. N. F. (E. O. A.); dai fratelli Schiavon lire 20 pro Congr. di Carità; da Nerina Sforza Tarabochia lire 30, dall'avv. Alfonso Tarabochia lire 20 pro Colonie feriali fasciste; da Itala e prof. Arrigo Ravenna lire 30, dalla famiglia dott. Carlo Franzin lire 30 pro Congr. di Carità; dalla famiglia Blessi-Della Longa lire 20 pro Suore Domenicane (S. Giovanni); da Amelia Berle e figlie lire 30 pro Congr. di Carità; da Elda e Attilio Gentile lire 20 pro Liceo G. Oberdan (cassa scol.); da Elena e Ferruccio Slocovich lire 30 pro Colonie feriali fasciste; da Vittoria e Roberto Valmarin lire 30 pro Soc. lotta contro la tubercolosi; da Emilia Camerini lire 20 pro Congr. di Carità; dal prof. Guido Mann lire 25 pro Ospedale Regina Elena (fondo Fabio Mann); da Camilla ed Emilio Avanzo lire 20 pro Asilo Rittmeyer; dalle alunne dell'Istituto Magistrale lire 85 pro Istituto stesso (cassa scol.); da Marcella e prof. Arturo Castiglioni lire 30 pro Croce Rossa (assist. sanitaria II settore); da Lydia e comm. not. prof. Giovanni Spadon lire 30 pro Congr. di Carità; dal dott. Emilio Comisso lire 30 pro Ass. Medica (vedove ed orfani); da Angela de Castro lire 25 pro Ospedale psichiatrico; da Paola e Rodolfo Ganzoni lire 30 pro Ospedale Regina Elena (fondo degenti che escono); da Anita e prof. Piero Gall lire 25 pro Ospedale Regina Elena; da Maria ed Ercole Poillucci lire 20 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Olga Ganzoni-Guèbhard lire 30 pro Ass. Medica (vedove ed orfani); da Eugenio Sigon lire 20 pro Congr. di Carità; da Virginia ved. Oblath lire 25 pro Ospedale Regina Elena (fondo Fabio Mann); dalle famiglie Peterlini e Gembrini lire 40, da Antonio e Maria Anna Perco lire 25 pro Congr. di Carità; dalla famiglia Lupi-Calderaris lire 20 pro Asilo Rittmeyer; da Pia e Mario Nani lire 15 pro Guardia Medica; da Irma ed ing. Ferruccio Cossutta lire 50 pro P. N. F. (E. O. A.); da Delia e Giovanni Gerolami lire 20 pro O. N. Balilla; da Romano Gerolimich e consorte lire 20 pro Guardia Medica; dal dott. Demetrio Giorgacopulo lire 20 pro Ospedale Regina Elena; da Anna e prof. Oscar Oblath lire 50 pro Ass. Medica (vedove ed orfani); dal prim. dott. A. de Grisogono lire 30, dal dott. Mario Geyer lire 20 pro Ospedale Regina Elena (scuola professionale infermiere «G. Ascoli»); dal dott. Augusto Nordio lire 25 pro Ospedale Regina Elena; dalle suore diplomate: Baitz Annina lire 10, Caleari Maria lire 10, Candioli Maria lire 5, Cumar Violetta lire 2, Di Bacco Vittoria lire 10, Geniram Bruna lire 5, Iussig Gina lire 10, Mirconi Emilia lire 10, Moderian Danila lire 10, Nanut Jole lire 2, Paoletti Galia lire 2, Samez Pina lire 5, Schiller Maria fu Enrico lire 10, Schiller Maria di Vittorio lire 2, Simi Lucia lire 10, Sigmund Antonia lire 5, Socchieri Ida lire 10, Terscon Anita lire 2, Tossiti Rita lire 5, Zampiero Lisetta lire 10, de Zattoni Alice lire 10, dalle allieve laiche e religiose della Scuola Convitto «Giulio Ascoli» dell'Ospedale Regina Elena lire 46 pro Ospedale Regina Elena (Scuola stessa); da Rita e dott. Guido Gustin lire 20 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Davide Finzi, dalla moglie e figli lire 200 pro Guardia Medica, lire 200 pro Federazione fascista del commercio, lire 200 pro Colonie feriali fasciste, lire 200 pro Beneficenza israelitica e lire 200 pro Nido Regina Elena; da Sarah Marin-Finzi e figlio lire 50 pro C. R. Balilla Nordio, lire 50 pro Croce Rossa (assist. sanitaria Servola), lire 50 pro Maschil El Dal e lire 100 pro Congr. di Carità; dal dott. Aurelio e dott. Ondina Finzi lire 100 pro Ospedale Regina Elena, lire 100 pro C. R. Balilla Pitteri, lire 100 pro Beneficenza israelitica, lire 100 pro Ass. Medica (vedove ed orfani) e lire 100 pro Asilo Rittmeyer; da Maria ed Enrico Walmarin lire 25, da Dora e dott. Giuseppe Oberti di Valnera lire 50 pro Soc. lotta contro la tubercolosi; da Olga Veneziani lire 100, da Nella Bliznakoff lire 50, da Fausta Trevisani lire 50 pro Asilo Jolanda; dal cap. Gianni ed Elsa Anzelotti lire 20, dall'ing. Alfredo e Letizia Benetti lire 20, da Giuseppe ed Emilia Iesurun lire 30 pro Colonie feriali fasciste; da Antonio e Cate nobili del Senno lire 50 pro Congr. di Carità (accattonaggio); da Amalia e Carlo Grego lire 25 pro Scuola A. Grego; da Raffaele e Alberto Levi lire 20, dal dott. Renato de Porenta lire 50, da Paola e Giulio Schrenger lire 20, da Rodolfo Alberti lire 25, dal dott. Vittorio Salom lire 20 pro Congr. di Carità; da Gabriella ed Edoardo Ghersi lire 20 pro Scuola Elena di Savoia; dal dott. Vittorio Pavia (Gorizia) lire 50 pro Ass. Medica (vedove ed orfani); da Nives ed avv. Arturo Kohner lire 30, dal prof. dott. Giorgio Nicolich lire 30 pro Guardia Medica; dal dott. D'Este lire 50 pro Ospedale Regina Elena; dalla famiglia Vittorio Ugo Pontini lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Livia Veneziani Svevo lire 50 pro Congr. di Carità, lire 50 pro C. R. Balilla Pitteri e lire 50 pro Unione Italiana Ciechi; da Letizia e Antonio Fonda Savio lire 50 pro Scuola V. E. III; da Lina e Angelo nob. Marini lire 25 pro P. N. F. (E. O. A.); da Arturo e Rita Coen lire 30 pro Colonie feriali fasciste; da Bianca e Nello Jesurun lire 50 pro Colonie feriali fasciste e lire 50 pro Croce Rossa (assist. II settore); da Jole e dott. Giac. Iachia lire 50 pro Colonie feriali fasciste e lire 50 pro Croce Rossa (assist. I settore); da Paola Iachia de Eisner lire 30, da Edoardo e Marina Schott lire 25, dalla famiglia prof. Ghersa lire 20 pro Congr. di Carità; da Carlo Zaccaria lire 25 pro Guardia Medica; dalla famiglia Negri lire 25 pro Asilo Rittmeyer; da Alfredo e Valeria Schoenfeld lire 30 pro Nido Regina Elena; da Alice e Carlo Goldfinger lire 30 pro Ospedale israelitico; da Maurizio e Zaira Wolf lire 30 pro Beneficenza israelitica; da Cesare Moravia e famiglia lire 30 pro Congr. di Carità; da Ada e Silvio Paschkes lire 25 pro Guardia Medica; da Alda e Ernesto Zaccaria lire 25 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Vittorio e Ada Mussafia lire 30 pro Congr. di Carità; da Cesare Cesareo lire 25 pro Federazione del commercio (commercianti decaduti); dal dott. Ruggiero Ruzzier lire 20 pro Ass. Medica (vedove ed orfani) da Franco Bearzi lire 20 pro Guardia Medica; dall'avv. Eugenio Ricchetti lire 30 pro O. Balilla; dagli impiegati della ditta Ad. Schmitz e Co. di Davide Finzi lire 70 pro Soc. Amici dell'Infanzia; dagli operai della ditta Ad. Schmitz e Co. di Davide Finzi lire 28, dagli addetti del negozio della ditta Ad. Schmitz e Co. di Davide Finzi lire 25 pro Guardia Medica; da Vittoria e Roberto Valmarin lire 30 pro Asilo Gentilomo; da Giuseppe e Nina Valmarin lire 25 pro Asilo Rittmeyer; da Emma e Federigo Varadi lire 20, dal dott. Ruggero Bressani lire 25 pro Guardia Medica; dalla famiglia Miani lire 20 pro Congr. di Carità; dalla famiglia Paolo Zemanek lire 25 pro Colonie feriali fasciste; da Nino e Niny Moschini lire 25 pro Guardia Medica; da Emma ed Enrica Fonda lire 25 pro Opera difesa dei minorenni; da Frizzi e Ottavio Schmitz lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia, lire 50 pro Guardia Medica e lire 50 pro P. N. F. (E. O. A.); da Ottocaro e Tenci Weiss lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Benveniste e Rosina Gattegno lire 50, da Vittoria e Ben Battino lire 20 pro Beneficenza israelitica; da Nelly e Giorgio Sabbadini lire 15, da Matilde e Felice Ariè lire 20 pro Guardia Medica; dai colleghi del Consiglio direttivo del Circolo di Lettura Minerva lire 100 pro P. N. F. (Opere assist.) e lire 100 pro Congr. di Carità; da Maria ed Ercole Poillucci lire 25 pro Soc. Amici dell'Infanzia; dall'avv. Umberto e Luisa Sternberg Montaldi lire 50 pro P. N. F. (E. O. A.).

Per onorare la memoria di Angela ved. Catenazzo, dai nipoti Romeo e Anna Ilberti lire 30 pro Congr. di Carità; dagli impiegati della ditta Ant. Topic, colleghi della figlia Emma lire 100 pro Ass. Mutua fra impiegati (vedove ed orfani); dalla ditta Ant. Topic lire 50 pro Ospedale Burlo Garofolo.

Per onorare la memoria di Emma Mayer, da Bice e Giulia Morpurgo lire 10 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria dell'ing. Antonio Demai, dal senatore Segrè Sartorio lire 50 pro «Italia Redenta»; dal gr. uff. Augusto Cosulich lire 50, da Mary, Alice e Paolo Zemanek lire 25 pro Congr. di Carità; dalle famiglie Wanniek e Fonda lire 30 pro Fondo Tripcovich.

Per onorare la memoria di Amalia Pittau, dalla famiglia Gerolini lire 25, da Romana Canovari lire 10 pro Asilo Rittmeyer; da Valeria Piazza e Rina Usiglio lire 30 pro Scuola Duca d'Aosta; da Anna e Maria Athanassopulo-Biagi lire 20 pro Scuola Duca d'Aosta.

Per onorare la memoria di Luigia ved. Fronza, da Rodolfo Rötl lire 30 pro O. Balilla di Opicina; da Wanda e dott. Paolo Israeli lire 20 pro Ass. Medica (fondo L. Israeli); dalla famiglia Domenica Sponza lire 25 pro Conf. femm. S. Vincenzo de' Paoli (Roiano); da Anna de Salvatori lire 20 pro Scuola Duca d'Aosta; da Nucci e dott. Carlo Cesare lire 20 pro Ass. Medica (vedove ed orfani).

Per onorare la memoria di Benvenuta ved. Levi, dalle famiglie Cantoni Maionica lire 20 pro Pia Casa Gentilomo.

Per onorare la memoria di Lucia ved. Noulian, dagli scolari della III-B inf. dell'Istituto L. da Vinci lire 30 pro Istituto stesso (cassa scol.).

Per onorare la memoria di Rosina Lonza, dalla famiglia Lodovico de Wanniek sen. lire 25 pro Fondo Tripcovich; da Ugo Flumiani lire 20 pro Patronato neuropsichici.

Nel II anniversario della morte della loro piccola Renata, dai genitori e sorelle lire 20 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Per onorare la memoria di Iginio Benedetti, dalla famiglia Lodovico Deangeli lire 50 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Francesco Lorenzon, dalla famiglia Wengersin lire 25 pro Guardia Medica.

Dal rev. comm. Giusto Buttignoni lire 50, da Ada Pellegrini Liebman lire 20 pro Opera Naz. Maternità ed Infanzia e Soc. lotta contro la tubercolosi (pesca miracolosa); dal dott. Horniker lire 30 pro Guardia Medica; da Donato Barbieri lire 20 pro Opera difesa dei minorenni (Asilo Famiglia).

Per onorare la memoria del padre della signorina Nigris, dai colleghi e addetti della ditta Steiner: Ghersetti lire 5, Collini 5, Bacchelli 5, Fanelli 10, Pfaff 5, Majowski 5, Volpe 5, Treleani 5, Peri 3, Leviz 3, Berger 3, Giani 3, Ceriani 3, Apostoli 3, Pobega 3, De Pol 3, Furlani 4, Fiumara 3, Gorian 2, Ghirardelli 2, Crovatto 2, Donda 2, Di Filippo 1, Ciala 1, Cecchini 1, Cecuta 1, Rutar 1, Pangos 1 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria della madre della collega Dittane, dal direttore e dal corpo insegnante lire 117 pro Scuola Duca d'Aosta (patronato); da: Sadar Renata lire 10, Vinciani Licia 5, Groppi Guido 5, Gori Maria 2, Pecchiar Paola 5, Pitacco Luigi 5, Malusà Anna 5, Magris Aurora 5, Oblati Pia 5, Fonda Fausto 5, Pacor Sergio 5, Nider Luigia 2, Micol Leonildo 5 pro Scuola Duca d'Aosta (patronato).

Concorso a 40 assegni vitalizi
dell'Istituto Rosa Maltoni Mussolini

Con recente provvedimento, il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso per 40 assegni vitalizi, di L. 600 ciascuno, da conferirsi da questo Istituto agli insegnanti che sono stati dispensati dal servizio o collocati a riposo, senza diritto a pensione, durante l'anno 1933, è stato esteso ai maestri collocati a riposo con decorrenza dal 1.o ottobre 1932. In conseguenza, il termine per la presentazione delle domande, già stabilito per il 30 aprile 1934, è stato prorogato al 30 giugno p. v.

Le riunioni all'Associazione medica

Venerdì 18 maggio alle ore 19.30, l'Associazione medica triestina - Circolo di coltura del Sindacato fascista medici, terrà la XXV seduta scientifica. Il chiaro prof. Lionello Lenaz, primario dell'Ospedale civile di Fiume, parlerà sul «Parkinsonismo e la fisiopatologia dell'apparato extrapiramidale».

Il prof. Vercelli al Dopolavoro automobilisti

Il chiarissimo prof. cav. Vercelli, direttore dell'Istituto geofisico di Trieste, terrà sabato 19, alle 21, una conversazione «Sul mare» nella sala massima del Dopolavoro automobilisti, in piazza Ponterosso 6. Data l'importanza del tema e la ben nota valentia dell'oratore, i soci, le loro famiglie e i simpatizzanti interverranno certamente assai numerosi.

Tecnica pubblicitaria

Come si sia giunti, per gradi, e l'economia e la psicologia aiutando, ad una arte pubblicitaria che esige in chi la pratica e chi se ne serve una vera e propria tecnica, è possibile vedere nel grande illustratissimo volume edito da L'Ufficio Moderno, Milano, via Torino 15, «Arte Pubblicitaria» L. 15.



Il Corso dei Fiori del decennale

10.000 gitanti attesi per domenica ad Abbazia

ABBAZIA, 14

I preparativi per il Corso dei Fiori, che avrà luogo ad Abbazia il 20 corrente, domenica di Pentecoste, per solennizzare il decennale dell'annessione fiumana, si svolgono alacremente, incoraggiati da queste luminose e calde giornate primaverili che infondono alla riviera attrattive incomparabili. Circoli, associazioni, enti e privati hanno dato la loro pronta adesione all'invito dell'Azienda Autonoma di Cura assicurando il presidente avv. Vittorino Barbieri, di attenersi nella creazione e decorazione dei carri e degli altri veicoli a quegli elementi di elevato gusto artistico e di signorilità che sono la condizione essenziale per dare alla manifestazione floreale il dovuto carattere di fine e gentile risalto. Poichè, come è stato già scritto altra volta, il Corso dei Fiori deve riprendere, nell'intendimento di questi enti turistici, la sua tonalità squisitamente mondana, in modo da attrarre la cooperazione diretta dei forestieri e ottenere quindi la partecipazione di una società elegante e raffinata. Pur consentendo, come base allegorica del corteo, l'intervento di carri simbolici e decorativi — a cui sono stabiliti vari premi — sarà data speciale considerazione alle automobili e vetture infiorate,

Dalle notizie che si hanno sin qui il numero dei veicoli partecipanti al Corso dei Fiori sarà molto notevole. Lo prova il fatto che parecchi fiorai di Abbazia e di Fiume, dato il numero di commissioni avute in proposito, non accettano più ordinazioni per il Corso dei Fiori. Al Corso dei Fiori interverrà la Banda cittadina di Fiume e altre due o tre bande musicali dell'Istria.

Di fronte al Palace Hotel saranno erette le tribune per le autorità, per la giuria e per la stampa. Il pubblico potrà assistere al corteo, sia dalla terrazza del Palace Hotel che da quella del Bagno Savoia, dai giardini degli alberghi e ville prospicienti l'arteria principale fino a Piazza del Mercato, dai caffè e bar del Corso e, infine, dal marciapiedi stesso.

Il Corso dei Fiori si inizierà alle ore 17 e si scioglierà alle ore 19. Sarà permesso il lancio di fiori e di serpentelli. In previsione della forte affluenza di forestieri e di gitanti (si calcola che saranno per l'occasione ad Abbazia oltre diecimila persone) sono stati definiti accordi per il servizio dell'ordine pubblico, che sarà tenuto dai reali carabinieri, da agenti di p. s. e da vigili urbani.

Per favorire gli ospiti che giungeranno da Trieste, l'Ufficio Centrale Viaggi «Cit» di Trieste (piazza Unità N. 5, tel. 4739) offre combinazioni a forfait compreso viaggio e soggiorno in albergo, oppure viaggio e i pasti in ristorante. Ora che la nuova e comoda strada Trieste-Fiume consente di raggiungere Abbazia in un'ora di automobile, l'afflusso di automobili delle regioni vicine sarà certamente molto rilevante. Ma la gran parte dei viaggiatori arriverà anche coi treni approfittando dei biglietti ferroviari festivi a riduzione ferroviaria del 50 per cento.

La sera, alle 21, si inizieranno nei maggiori ambienti mondani speciali feste di ballo. Sulla terrazza del Kursaal Quarnero avrà luogo «Nel Regno di Nettuno», una festa fantasmagorica per la originalità delle decorazioni e lo sfarzo delle luci multicolori. Sulla terrazza del Palace Hotel, presente il fiore del pubblico cosmopolita si darà il ballo «Fiori di maggio», durante il quale saranno distribuiti regali e «cotillons». Al Caffè «Principe Umberto» e Bar degli Argonauti, si darà la «Festa delle rose» con concorsi di danza a premi. Numerose comitive turistiche organizzano per domenica di Pentecoste viaggi per Abbazia. Saranno pure qui, graditissimi ospiti, gli alunni del collegio fascista «Benito Mussolini» di Mantova che compiono un pellegrinaggio nel Carnaro

Cure per maestre elementari. L'Opera Pia Regina Margherita (Roma - Piazza Rondanini 33) ha bandito un concorso per un periodo di soggiorno primaverile (15 maggio-1.o luglio) e uno estivo (15 luglio-15 settembre) di maestre elementari bisognose di cure e prive di sufficienti mezzi di sussistenza, nella Casa per maestre nella Villa Franchetti a Montesca (Città di Castello - Umbria). Le domande di ammissione per il periodo estivo devono essere presentate all'Opera entro il 15 corrente. Per il soggiorno primaverile il termine di presentazione è già scaduto. Per ulteriori informazioni le interessate si possono rivolgere al R. Provveditorato agli Studi di Trieste, ovvero ai signori ispettori scolastici.

Cronaca giudiziaria

Allegria di cattivo gusto

(Tribunale Penale) La sera dell'8 maggio, verso le 23.30, l'agente Leonardo Vaccari dell'ufficio di via S. Giorgio, passando per via delle Beccherie vide tale Matteo Vacondio che, preso dal vino, si divertiva a molestare i passanti, particolarmente le donne, alle quali rivolgeva espressioni tutt'altro che galanti. Dichiarato in arresto, il Vacondio si mise a fare il diavolo a quattro per cui l'agente fu costretto a ricorrere all'aiuto di una guardia di finanza per avere ragione dell'energumeno.

Il Vacondio, comparso ieri davanti ai giudici della quinta sezione, quando gli sono state elencate le varie imputazioni: oltraggio, resistenza, violenza, rifiuta di generalità, ha spalancato gli occhi come se la cosa non lo riguardasse... Ma il Tribunale mentre s'è limitato a scartare l'imputazione relativa al rifiuto di dare le proprie generalità ritenendo che, dai particolari risultati al processo il fatto non costituisce reato, ha condannato invece il Vacondio ad un anno e tre mesi di reclusione per tutto il resto.

Presidente cav. Zetto; giudici Zerboni e Zumin; P. M. cav. Battiggi-Stabile; difesa avv. Neri; cancelliere rag. Cristofani.

Le prime prove del falegname-piazzista

(Tribunale Penale) Il commerciante Giorgio De Pinguente, abitante in via Fabio Severo 37, aveva indotto il falegname Antonio Rossato, di 34 anni, a piantare pialla, sega e gli altri ordigni professionali, per fare il piazzista. Assuntolo alle proprie dipendenze, il De Pinguente lo aveva incaricato subito di mansioni di fiducia: recarsi presso i clienti a riscuotere denari. Il Rossato corrispose così bene alla fiducia del De Pinguente che questi, dopo un anno d'esperimento, fece la malinconica constatazione che fra gl'incassi effettuati dal Rossato e i versamenti effettivi c'era una differenza di ben 7254 lire. Evidentemente il Rossato aveva ritenuto più conveniente trattenere per sè i denari

Denunciato all'autorità di p. s., il Rossato ha ammesso la malefatta, limitando però il danno a sole 5000 lire.

Ieri alla quarta sezione, s'è svolto il processo. Il P. M. ha chiesto un anno e quattro mesi di reclusione più 1600 lire di multa, ma il Tribunale, vagliate le circostanze di causa, ha ritenuto che dieci mesi di reclusione e 2000 lire di multa fossero sufficienti per il Rossato, il quale è stato condannato pure a pagare 300 lire per spese di patrocinio

Presidente cav. Sorich; giudici Nachich e Ostoich; P. M. cav. Pellegrini; Parte Civile avv. Neri; difesa avv. E. Bologna; cancelliere Janni.

TEATRI E CONCERTI

Ruggero Ruggeri al Verdi

Ruggero Ruggeri, che ha lasciato di sè così forti a profondi ricordi, ritorna dopo qualche anno di assenza sulle nostre scene con un'attrice che fu prediletta del pubblico e che sta a suo fianco ormai da due stagioni: Paola Borboni. Il repertorio della Compagnia è stavolta completamente rinnovato e noi lo abbiamo pubblicato integralmente: Birabeau e Guitry, Amiel e Lopez, Pirandello e Dumas sono gli autori sui quali il repertorio è basato. Ruggero Ruggeri inizierà le sue rappresentazioni la sera del 22 corrente.

Gli spettacoli al Rossetti

L'applaudito quartetto di pianoforti «Erklar», che seralmente ha ottenuto il più vivo successo, è stato riconfermato ancora per due giorni. I quattro valorosi pianisti eseguiranno oggi e domani un programma completamente nuovo e quanto mai attraente nel quale figureranno anche brani di musiche americane e dei più recenti films sonori.

Giovedì, come annunciato, debutterà la Compagnia «Zabum n. 10». Per questo breve corso di rappresentazioni è stato emesso un numero limitato di tessere d'abbonamento, che darà diritto all'ingresso ed alla poltrona a tutte le cinque novità. Le iscrizioni sono aperte alla Biglietteria Centrale fino a tutto domani mercoledì.

Recite di filodrammatici

«La moglie innamorata» di G. Cenzato al Dopolavoro Ferroviario. La filodrammatica «E. Duse» del Dopolavoro Ferroviario, diretta da Giulio Rolli, andrà in scena sabato con «La moglie innamorata» di G. Cenzato. E' da oggi iniziata la vendita dei posti numerati presso la segreteria in piazza Vittorio Veneto.

Varietà e Cinema

Helen Hayes e Ramon Novarro in «Vendetta gialla» all'Odeon. Questo splendido film Metro dall'intreccio passionale e drammatico, cesellato dai due divi Helen Hayes e Ramon Novarro chiamerà una gran folla. Inizio alle ore 16.

Gran Cine Italia. Ultime repliche «Prendimi con te» deliziosissimo con Magda Schneider. Imminente: «La grande Caterina di Russia» con E. Bergner e Douglas jr.

Radio Gruppo Nord

Programma del 16 maggio 1934-XII

7.45: Ginnastica da camera. — 8-8.20: Segnale orario e lista delle vivande. — 11.30-12.30: Dischi di musica varia. — 12.30: Dischi. — 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'Eiar. — 13-13.30 e 13.45-14.15: Quintetto Ambrosiano. — 13.30-13.45: Dischi e Borsa. — 16.45: Cantuccio dei bambini (Trieste): «Balilla, a noi!»: Nel regno della musica - Prolusione sulla storia degli strumenti musicali (Mastro Remo e la cugina dei Balilla). — 17.10: Dischi di musica brillante. — 17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi. — 18-18.10: Notizie agricole. — 18.30-19.30 (Trieste): Notiziario in lingue estere. — 19.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'«Eiar». - Comunicazioni del Dopolavoro. — 19.40: Dischi. — 19.55: Bollettino meteorologico. — 20.5: Dischi. — 20.30: Cronache del Regime. — 20.45: Dischi. — 20.55: Trasmissione dal Teatro Comunale di Firenze: «Rigoletto», opera in quattro atti di G. Verdi, direttore d'orchestra Vittorio Gui. — Negli intervalli: Bino Sammimiatelli: «Pittori scrittori e scrittori pittori», conversazione - Notiziario.

Le audizioni all'Ateneo musicale

Nella sala dell'Ateneo musicale triestino avrà luogo domani alle 21 la XXI audizione musicale dedicata a musiche di giovani compositori triestini. Esecutori la prof. Dora Franco, pianoforte, Lucia Guttmann-Rovatti, soprano, prof. Eusebio Curelli, pianoforte, prof. Augusto Jancovich violino e il Quartetto Triestino, che svolgeranno un ricco programma di musiche di M. Hnatyszyn, di B. Cervenca, di M. Bugamelli.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Rossetti. 16.30: Ultimo giorno. «Susanna» con Lilian Harwey e le marionette di Podrecca. Sulla scena: fantastico jazz su quattro pianoforti. Prezzi ribassati: Lire 1, 2, 3. Grandioso successo.

Nazionale. 16.45: Succ. senza precedenti de «I miserabili» (1.o film). La Direzione rende noto che il film nella corrente stagione non verrà programmato in nessun altro locale di Trieste.

Excelsior. 16.30: «Famiglia 900» colosso Warner-Bross, con Mary Astor. Una esilarantissima storia di una famiglia moderna. Prezzi: Lire 1, 2, 3.

Fenice. 16.30: «Uno dei tanti», l'epopea delle Camicie Brune di Germania; segue «Il re degli scapoli» con H. Lloyd. 0.70, 1.30, 2.

Eden. 16: «Un popolo muore...» Un popolo preso dalla peste! Grande film passionale con Ronald Colman. Topolino a colori.

Italia. 16: «Prendimi con te», elegante, con M. Schneider e H. Phinnig. Musica di Abraham. Brillante.

Regina. 16: «Il vagabondo e la ballerina» con Joan Blondell, già protagonista di «Danza delle luci». Varietà debutto «Troupe Bilamour» otto numeri di varietà.

Impero. 16: «Scampolo» dalla commedia di Dario Niccodemi, con Dolly Haas, l'eroina de: «I cadetti di Vienna». Lire 1.

Reale. 16: «Aspetto una signora», il più bel film di Jan Kiepura.

Garibaldi. 16: «Le 8 virtù di Lulù» con Lilian Harvey. Gioiello Fox. Lire 1.

Novo Cine. 16: «Fra Diavolo» con Stan Laurel e Oliver Hardy. Comicissima.

Massimo. 15.30: «Il segno della Croce» con Frederic March. Grandioso. Lire 1.

Moderno. 15.30: «La vedova si diverte», colosso Paramount con Herbet Marshall e Carlie Ruggles. Varietà: commedia «Vespa cambia posizione», grande successo.

Armonia. 15.30: «Le prigioniere» con Silvia Sidney. Varietà Troupe Moresi. Successo.

Odeon. 16: «Vendetta gialla» colosso con Helen Hayes e Novarro. Passionalissimo.

Savoia. 16: «La ragazza dal livido azzurro» con S. Tofano e R. Cialente. II, L. 0.80.

Royal. 15.30: «La casetta sulla spiaggia» C. Farrell e J. Gaynor. II 0.80.

Popolo. 16: «Viva la birra» con Buster Keaton. Colosso Metro. Grande varietà.

Belvedere. 16: «Il pipistrello» con Anny Ondra e Ivan Petrovich. Musica di Strauss.

Aurora. 16: «La canzone dell'amore» con Dria Paola. Varietà successone.

Centrale. 15.30: «La mummia» con Boris Karloff. il successore di L. Chaney. II 0.70.

Trattenimenti:

Savoia Excelsior Palace. Giovedì, sabato, domenica e feste, nel giardino d'inverno tè dalle 17.30 alle 19.30. Tutte le sere nel bar dalle 23 in poi.

Lo sportello dell'auto

Ieri mattina, passando per la via S. Zaccaria, il fattorino Luigi Ceva, di 23 anni, abitante in via Antonio Caccia n. 6, è stato urtato dallo sportello aperto di un'automobile in movimento, che gli ha prodotto una contusione al dorso della mano sinistra. Poco dopo il giovanotto si è recato all'Ospedale Regina Elena, ove è stato dichiarato guaribile in meno di una settimana.

Un'operazione che salva la vita

resa possibile per la rapidità di un velivolo

L'aviazione civile, tanto benemerita nel campo commerciale, si è dimostrata ancora una volta ottimamente attrezzata anche per importanti servizi sanitari e specialmente per il trasporto urgente da punti più lontani di ammalati le cui condizioni richiedono un pronto intervento chirurgico. Alcuni mesi fa, come si ricorderà, un apparecchio della S.I.S.A. effettuava in pessime condizioni di tempo il trasporto da Lussino d'un bimbetto, il quale, sottoposto a operazione chirurgica, poteva essere salvato da morte certa. Ieri si è verificato lo stesso caso: un'ammalata, la quarantenne Giuseppina Lombardi, abitante a Lussinpiccolo, era stata visitata da un medico del luogo, il quale l'aveva trovata affetta da una gravissima infiammazione al peritoneo. Trattandosi di una forma infiammatoria settica, con la perforazione del sacco peritonale, il sanitario dichiarava necessario un atto operatorio che non ammetteva alcun indugio. Poche ore di ritardo, secondo il parere del medico, potevano essere senz'altro fatali alla Lombardi. Da Lussinpiccolo veniva quindi telefonato al nostro idroscalo civile della S.I.S.A., i cui dirigenti, con l'immediatezza delle pronte decisioni, hanno posto in mare l'apparecchio «Cant. 10 A.A.S.I.» nel quale hanno preso posto il primo pilota cav. Carlo Cattaneo ed il secondo pilota Aldo Gabucci. L'idrovolante, abbandonato lo scivolo alle 10.25, ha decollato pochi attimi dopo ed ha puntato direttamente verso la località indicata, ove ha ammarato dopo cinquanta minuti precisi. A Lussinpiccolo la Lombardi è stata fatta salire sull'apparecchio con amorevole cautela ed adagiata fra vari cuscini, in modo di evitarle ogni disagio. Avviato nuovamente il motore, l'apparecchio s'è librato alle 11.32 per giungere a Trieste, nei pressi dell'idroscalo alle 12.18. Era già in attesa l'autolettiga della Guardia medica nel frattempo avvertita con la quale la Lombardi è stata poi trasportata sollecitamente all'Ospedale Regina Elena. Colà, visitata dai medici, è stata poi inviata nella sala operatoria ove i chirurghi l'hanno sottoposta all'urgente atto operatorio, che è pienamente riuscito dal lato clinico. La Lombardi, che è una povera donna munita della carta di povertà, ha avuto salva la vita ed a ciò ha contribuito il pronto intervento dell'apparecchio della S.I.S.A., col quale la donna ha potuto essere trasportata a Trieste in meno di un'ora.

Vetturino sfregiato da uno sconosciuto

L'altra sera, intorno alle 21, il vetturino Vittorio Verzegnassi, di 32 anni, abitante in via Donadoni n. 10, si trovava insieme alla sua fidanzata all'angolo di via dell'Istria e via Ponziana, allorchè, avvicinato da un tizio tuttora rimasto sconosciuto, è stato da questi colpito improvvisamente e per ragioni non ancora chiarite, alla faccia con un'arma tagliente, che gli ha prodotto una ferita lunga 15 centimetri alla guancia destra. Mentre il feritore si allontanava, il ferito è stato soccorso dalla fidanzata e quindi accompagnato all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di servizio gli ha prestato le cure necessarie. Il Verzegnassi, che rimarrà permanentemente sfregiato, è stato accolto nel reparto chirurgico di turno e dichiarato guaribile in una quindicina di giorni. Avvertita del fatto, l'autorità di p. s. sta ora attivamente ricercando lo sfregiatore.

Brutto quarto d'ora per un ciclista

Ieri verso mezzogiorno l'autista Piero Stangaferro, di 24 anni, abitante in Cologna - Monte Fiascone N. 714, stava guidando un autocarro di sua proprietà, carico di ghiaia, lungo una strada presso S. Giovanni di Guardiella, quando, notato che il motore non funzionava regolarmente, fermato il veicolo, è sceso per verificare il guasto e, mentre era steso sotto l'autocarro, questo, per un difetto al freno, s'è mosso di pochi centimetri così che l'autista ha avuto le gambe prese sotto le ruote posteriori non però travolte poichè per fortuna il veicolo s'è fermato quasi subito come se da freno fossero servite le gambe dell'autista... Alcuni passanti accortisi dell'accidente e richiamati anche dalle grida dell'infortunato, si sono affrettati a soccorrerlo e poco dopo lo Stangaferro veniva trasportato con un'auto privata all'Ospedale Regina Elena, ove il medico di servizio all'astanteria gli ha riscontrato forti contusioni alla muscolatura, nonchè lesioni alle mani e ai piedi e lo ha dichiarato guaribile in quattro settimane circa.

Casi che fan pensare ai miracoli

Mentre precipita dal IV piano

rimane sospesa nel vuoto

Un caso singolarissimo di cui s'è parlato ieri animatamente a Roiano, è accaduto a una donna, abitante in quella località, al IV piano dello stabile n. 10 di via Valmartinaga. Durante la mattina la donna era intenta a pulire i vetri delle finestre della sua abitazione e per far ciò era salita in piedi sul davanzale. Malvezzo pericoloso, che ha già cagionato parecchi voli paurosi, ma di cui la donna, che, a quanto pare, non soffre le vertigini, non ha voluto tener conto. E' avvenuto però d'improvviso proprio quello che ella non temeva: mancatole l'equilibrio o, colta da capogiro, dopo aver tentato invano di aggrapparsi a qualche sostegno, è caduta fuor dalla finestra. Però nel preciso istante in cui in preda al più angoscioso terrore ella stava per precipitare da quella paurosa altezza, s'è trovata sospesa nel vuoto... Le sue vesti s'erano provvidenzialmente impigliate in una piccola ringhiera posta all'esterno del davanzale per disporvi i vasi di fiori e la donna è rimasta in quella spaventevole posizione, tra vita e morte, nella terribile sensazione di dover precipitare di momento in momento, fino a quando alcuni passanti accortisi del singolarissimo accidente, si sono affrettati a salire nell'abitazione e, dopo non poche difficoltà, hanno potuto trarre in salvo la disgraziata, mentre numerose persone che s'eran soffermate sulla strada, seguendo ansiosamente, fra la più penosa emozione le fasi del salvataggio, traevano infine un sospiro di sollievo, come liberate da un incubo.

Appena tratta in salvo, la donna sopraffatta dalla violentissima emozione, è caduta in deliquio. Ma s'è riavuta presto, così che non vi fu eppure bisogno del medico.

Nonagenaria che si frattura un omero

Con l'autolettiga della Guardia medica è stata trasportata nel tardo pomeriggio di ieri all'Ospedale Regina Elena la nonagenaria Italia Barca vedova Facchina, abitante al n. 185 di Gretta di sotto, la quale presentava la frattura dell'omero sinistro. Dopo la medicazione la donna, che, data la sua grave età è stata dichiarata in gravi condizioni, venne fatta accogliere con prognoi riservata nel secondo reparto chirurgico. La nipote di lei che l'aveva accompagnata al nosocomio, ha dichiarato che la nonna, verso le 16 del 9 corrente, nell'uscire dalla sua camera da letto era scivolata e caduta sul pavimento in modo da prodursi la lesione accennata.

Baruffa tra donne risolta a ceffoni

La casalinga Jolanda Flaibani, di 20 anni, abitante in via Donota n. 4, venuta ieri sera a diverbio per futili motivi con una donna,. è stata colpita con alcuni schiaffi. Dolorante per una tumefazione alla guancia destra, la Flaibani si è fatta accompagnare dalla sorella maggiore all'Ospedale Regina Elena.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 15 maggio (A. XII).

Turno Lloyd Triestino: Marinai 98, 99, 100, 101, 102; giovani coperta I 60, 62, 64, 65, 66; giovani coperta II 25, 26, 27, 28, 29; mozzi coperta 54, 55, 56, 57, 58; fuochisti 179, 180, 181, 182 183; carbonai 30, 31, 32, 33, 34.

Turno Cosulich: Marinai passeggeri 62, 63, 64, 66, 66; marinai carico 27, 29, 34, 35 —; giovani coperta in I 34, 35, 36, 37, 38; giovani coperta in II 22, 18, 19, 20, 23; mozzi coperta 44, 45, 46, 47, 49; ingrassatori passeggeri 34, 35, 36, 37, 39; ingrassatori carico 11, 14, —, —; giovani macchina 24, 19, 25, 26, 27; camerieri II cl. 106, 108, 109, 120, —; camerieri III cl. 58, 67, 69, 70, 72; giovani camera 167, 171, 172, 175, 176; mozzi camera con navigazione 15, 7, 8, 9, 10, mozzi camera senza navigazione 8, 9, 10, 11, —; mozzi cucina 10, 12, 13, 14, 15; allievi cuochi in I 39, 40, 41, 42, 43; allievi cuochi in II 13, 14, 16, 17, 18; camerieri mensa ufficiali 2, 3, 4, 5, 6; giovani cucina 43, 49, 51, 52, 53; fuochisti carico 18, 20, 21, 23, 25; fuochisti passeggeri 7, 10, 11, 12, 13.

Salonieri II classe 91, 92, 93, 94, 95; cabinisti II classe 84, 85, 86, 89; garzoni camera 13, 14, 17, 58, 59; garzoni cucina 11, 22, —, —, —.

Turno Navigazione Libera Triestina Nord: Marinai 20, 23, 24, 26, 27; giov. coperta 10, 11, 12, —, —; ingrassatori 12, 17, 19, 20, 21.

Turno Nav. Libera Triestina. Africa: Marinai 67, 63, 69, 70, 71; giovani coperta 38, 39, 40, 41, 42; mozzi coperta 25, 26, 27, 28, —; ingrassatori 9, 10, —, —, —; fuochisti nafta 10, 11, —, —, —; fuochisti 72, 74, 76, 78, 79; carbonai 35 bis, 48, 38, 49, 50; camerieri 17, 18, 19, 20, 21; garzoni camera 13, 13 bis, 16, 19, 20; mozzi camera 25, 27, 28, 29, 30; mozzi cucina 13, 16, 17, 19, 20.

Turno Tripcovich: Marinai 1, 2, 3, 4, 5; giovani coperta 5, 6, 7, 8, 9; mozzi coperta 1, 3, 4, 5, 6; fuochisti 21, 22, 28, 29, 30; carbonai 1, 2, 3, 4, 5.

Turno Gerolimich: Marinai 9, 11, 12, 13, 14; fuochisti 2, 17, 18, 19, 20; carbonai 11, 12, 13, 14, 15; mozzi coperta 2, 3, 4, 5, —; giovani coperta 4, 5, 6, 7, 8; ingrassatori 1, 2, —, —, —.

Chiamate per il 15 maggio:

Turno Libera Triestina Sud: 4 marinai, 2 giovani coperta, 1 piccolo camera, 1 mozzo cucina.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica Triestina. Sabato 19 alle 23 e domenica 20 alle 6, 2 gite ad Abbazia con salita Monte Maggiore (1396). Automezzo seguente percorso: Trieste, Pinguente, Monte Maggiore, ritorno per Abbazia, corso dei fiori. Iscrizioni in sede dalle 17 sino tutto venerdì sera. Soci lire 12 e simpatizzanti lire 13.

Società Alpina delle Giulie. Domani alle 21 seconda conferenza dott. Pollitzer-Polenghi. Domenica ascensione Gran Ciglione e Monte Cucello, venerdì iscrizioni in sede dalle 19 alle 21.

Società Operaia Triestina. Oggi 19-20 biblioteca. Domani preatletica maschile sospesa, giovedì dalle 20.30 alle 21.30 preatletica femminile.

Dopolavoro Credito e Assicurazione. Domani dalle 6 alle 12 allenamento tennis. Gli inscritti oggi alle 19 in sede.

Dopolavoro Addetti Commercio. Giovedì alle 20.30 in via Dante 7 tutti gli sportivi. Domenica gita Monte Maggiore, Abbazia e Fiume lire 12, iscrizioni in sede via Crispi 7. Oggi dalle 20.30 ballo.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Pallavolo femminile alle 13 campo Pitteri allenamento. Pallacanestro coppa Ilva alle 21 campo F. I. P. allenamento. Atletica leggera alle 20 in sede allenamento.

Dopolavoro «Riccardo Pitteri». Domenica 20 gita automezzi alle sorgenti del Hubel. Iscrizioni seralmente in sede, via San Marco 17, Bonifacio; lire 7. Ammessi famiiari e amici.

Dopolavoro Automobilisti. Oggi alle 21 calcisti. Alle 20 trattenimento danza.

Dopolavoro Mutua Impiegati. Domenica 20 gita Monte Maggiore, Fiume, Abbazia automezzo, lire 12. Iscrizioni seralmente 19-22 via Palestrina 3.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Oggi 18-20 biblioteca. Alle 21 allenamento ginnastica. Giovedì 21-24 trattenimento danza. Domenica due gite automezzo: M. Taiano e S. Michele (visita al Sacrario), lago di Doberdò, castello di Duino (visita) e bagno a Sistiana. Partenze automezzi alle 6 dalla sede. Soci lire 5, non soci lire 6. Iscrizioni giornalmente dalle 18 alle 22 a tutto venerdì.

Dopolavoro «P. Lucchini». Domani ritrovo escursionisti, in sede alle 20.15. Alle 21 dopocena soci e simpatizzanti. Iscrizioni gita Monte Maggiore, Fiume, Abbazia, lire 14 in sede e al bar (via Carducci 28) ogni giorno.

Dopolavoro E. I. A. Oggi alle 20.30 torneo sociale tresette. Giovedì marciatori in sede alle 20. Alle 22 seduta Direzione. Venerdì atleti e soci in sede.

D.I.M.M. Sezione A. Oggi alle 17.15 ginnastica ritmica. Alle 19, letteratura. Domani alle 19.15 conferenza dott. Zumin su «Indirizzo medico nelle cure di mare e di sole».

Associazione XXX Ottobre. Domenica 20 gita automezzo M. Maggiore e Abbazia, iscrizioni e programma in sede, chiusura iscrizioni giovedì 17. Oggi seduta C. D. alle 22.30. Ginnasti in palestra alle 20. Allenamento pallacanestro campo F. I. P.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Bonifacio, Vittorio, Giusta, Giustina.

NASCITE (13 maggio 1934): Legittimi: Cok Emilio; Moratto Carlo; Martellani Liana; Devescovi Mariagrazia. (14 maggio 1934): Legittimi: Lorusso Luciano; Zacchigna Natalia; Rudl Kurt; Lucchini Sergio; Sacchi Franco; Scheichel Laura; Grassi Ferruccio. Illegittimi: maschi 1.

DECESSI: Nigris Enrico a. 61; Puntari Vladimira a. 28; Ernaldi ved. Lonza Rosa, anni 81; Gratyer vedova Gatenazzo Angela a. 77; Mally Augusto a. 69; Radin ved. de Rigo Domenica a. 73; Tomasch Giovanni a. 52; Glavina Giacomo a. 42; Germonis Delfino a. 41.

CORRISPONDENZA APERTA

Una trevisana. Basta che lei indirizzi al Consolato italiano al Cairo (Egitto) allegando il francobollo per la risposta e specificando la domanda.

Un assiduo lettore. Scriva al Ministero, sollecitando la risposta. — *Ita riconoscente.* Deve dire: ti prego di farmi. — *Una povera vedova.* Si rivolga all'Associazione fascista fra proprietari di stabili, esponendo il caso suo; forse potrà ottenere una riduzione.

Un friulano. Tutte le obbligazioni dell'Ungheria vennero ridotte ad un pengö per ogni 12500 corone, cioè a circa lire 3.30. Perciò il valore è tanto piccolo che non basta allo spese per l'incasso, a meno che non si tratti di somme molto cospicue. Può in ogni modo presentare i titoli ad una banca per avere informazioni precise.

Un costante lettore. Ma dove ha depositato le corone? Ha una ricevuta del Tesoro? Veda in ogni modo quanto è pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» del 12 ottobre 1933, e riportato nel nostro giornale, sulla ripartizione dell'ex Banca austroungarica.

Radiotelegrafista. Vuol sapere da quando i dispacci radio sono chiamati ufficialmente «marconigrammi». Dal 29 gennaio 1932; da quando cioè il «Foglio d'ordini» della Marina pubblicò la seguente disposizione impartita dal Ministro, ammiraglio Sirianni: «In seguito a decisione di S. E. il Capo del Governo, dispongo che a datare da oggi i radiotelegrammi assumono la denominazione di marconigrammi: la denominazione radiotelegrammi sia per ora conservata nelle relazioni con uffici telegrafici esteri, con stazioni costiere estere e con amministrazioni estere». Si venne ad affermare così anche nella terminologia usuale il primato italiano di una invenzione i cui benefici effetti per tutta l'umanità sono incalcolabili.

Sportivo. Il nuovo recordman mondiale dei 100 metri nuoto a stile libero è l'americano Peter Fick, nato 19 anni or sono a Filadelfia. Egli ha compiuto la sua magnifica impresa con la quale ha spodestato Weissmüller, il famoso nuotatore protagonista di «Tarzan», del suo record che resisteva da ben 10 anni (57" e 4/10) in una piscina di 25 metri a New Laven, durante una gara in cui difendeva i colori della sua società (il New York Athletic Club) contro David Livingstone dell'Università di Yale: egli percorse le 50 yarde in 21" e 2/10 distaccando il suo avversario e proseguendo poi da solo per conquistare uno dei più classici ed ambiti record mondiali.

La Borsa di Trieste

maggio	12	14	maggio
Rend. 3½%	83.25	83.—	Libera Tr.
Pr. Conv.	82.25	82.12½	Istria-Tr.
Obbl.Ven.	91.50	91.50	Lloyd Tr.
B.T.n. 1934	100.05	100.05	Lussino
B.T.n. 1934	100.70	100.70	Martinol.
B.T.n. 1940	105.80	105.80	Meridion.
B.T.n. 1941	106.—	106.—	Premuda
B.T.n. 1943	100.15	100.15	Picc.Ferr.
I. R. I.	500.—	501.—	Tripcov.
Elett. F.S.	501.—	502.—	Tram
Dan.-Sava	143.—	143.—	Ampelea
Fo.3 V.6%	506.—	506.—	Arrigoni
Goriz. 1886	—	—	Cant. R.
T.ste 1899c.	92.75	92.75	Fram
T.ste 1914 c.	96.50	96.50	Fin.Cosul.
T.ste 1916 c.	96.50	96.50	Cem.Ison.
Istria 1900	44.—	44.—	Cem.Spal.
Comit	965.—	965.—	Istr. Cem.
Credito	620.—	620.—	S. I. P.
B. Roma	102.—	102.—	SELVEG
Generali	3645.-	3610.-	STEG
Ass. Ital.	485.—	470.—	Edison or.
Infortuni	1910.-	1890.-	Edison p.
Riun. A	1855.-	1840.-	Jutificio
Riun. B	1760.-	1760.-	Lav. Tr.
Sigorta	116.—	116.—	Pastificio
Adria	20.—	20.—	Pilatura
Cosulich	17.50	17.50	Terni
Gerolim.	8.50	8.50	Tergesteo

CAMBI: Londra 60; New York 11.7[illegible] cia 77.27½; Svizzera 380.75.

Mercato cedente con scarsissime zioni.

Il Credito Italiano ci telegrafa i corsi dei principali valori a reddi sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti
Opere Pubbliche 5%	504.50
Cassa R. Milano 5%	508.125
Cassa R. Milano 6%	508.25
Monte Paschi 6%	507.25
Cr. Fond. Roma 5%	504.75
Cr. Fond. Roma 6%	507.50
Pubbl. Utilità 6%	505.75
Pubbl. Ut. s. tel. 6%	506.—
Cred. Navale 6.50%	506.—
Edison Em. 1931 6%	505.75
Emiliana 6%	504.—
Merid. Elettric. 6%	503.—
Soc. Eserc. Telef. 6%	498.25

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.55 AL; 6 DD; 9.40 R; 9.50 A; 11.45 OS; 12.30 DD; 16.30 DD; 19 O (fino Portogruaro); 21.50 D.

Udine: 5.35 O; 6.40 AL; 7.10 D (fino Gorizia); 8.25 D (fino Monfalcone indi Gorizia); 10.50 AL; 12.40 A; 14.05 AL (fino Monfalcone); 15.50 AL; 17.30 AL; 17.55 D (fino Piedicolle); 19 O (fino Monfalcone indi...); 20.40 O.

Postumia: 5.15 A; 7.35 DL (San Pietro); 8.45 DD; 13.08 AL (San Pietro); 16.40 O; 17.40 SO; 18.50 AL; 20.20 DD; ...

Fiume: 5.15 A (fino San Pietro); 7.35 DL; 8.45 DD (fino San Pietro); 13.08 AL; 14.45 D (fino San Pietro); 18.50 AL; 20.20 DD (fino San Pietro); 23.55 (San Pietro).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 M; 6.51 O (da Portogruaro); 7.05 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.30 A; 13...; 16.35 A; 17.17 SO; 18 D; 20 DD; 21.23 (da Cervignano); 23.40 DD; 24 R.

Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.58 AL; 11... (Gorizia); 11.05 D (da Gorizia C); 13.11 AL (Gorizia); 15.46 A; 18.18 AL; 22.30 D.

Postumia: 0.17 O; 6.15 D; 7.18 AL; 9.57 AL; 11.18 OS; 14.10 D; 16.25 O; 1...; 20.50 DD; 21.06 DL (San Pietro).

Fiume: 7.18 AL; 9.57 AL; 14.10 D (Postumia); 16.25 O (Postumia); 20.50 DD (Postumia); 21.06 DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Parenzo: 5 A; 10.25 M (Buie); 1...; 18.25 M (Buie).

Pola: 5.05 O; 6.40 M (fino Erpelle Cosina soltanto giorni festivi); 8.20 DL; ... (Erpelle Cosina); 14.15 A; 18.30 DL; ...

Piedicolle: 5.45 O; 6.47 O (Gorizia santo); 12.25 AL; 18.55 AL (Gorizia santo).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Parenzo: 6.40 M (Buie); 12 A; 13.35 (Capodistria e soltanto alla domenica); ... (Buie); 21.16 M.

Pola: 7.10 M (Erpelle Cosina); 9.16 DL; 13.20 M; 20.13 D; 21.53 O (da Erpelle Cosina soltanto giorni festivi); 22.26 ...

Piedicolle: 7.21 AL (Gorizia Monte...); 14.40 AL; 20.42 O; 22.36 O (Gorizia santo).

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla Società Editrice Italiana Roma-Trieste

...VVISI COLLETTIVI

...TENZE PER IL PUBBLICO

...avvisi possono essere ordinati dalle ...presso ...E PUBBLICITA' ITALIANA S. A. ...a Carlo Goldoni N. 1. pianoterra ...a mezzo posta col relativo importo ...so indirizzo.

...che non intendono dare il proprio ...nell'avviso, possono servirsi, per ...to delle offerte, delle caselle isti- ...i nostri uffici, verso pagamento ...ota di abbonamento, che è di lire ...nque giorni, di lire 2 per dieci e ...r quindici giorni. Questi avvisi ven- ...ettati dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle ...asa Goldoni N. 1, primo piano.

...isso per le offerte dirette alle ...caselle deve contenere il numero ...ollo e la sigla della rubrica, che ...nell'indirizzo dell'avviso del no- ...cio (UNIONE PUBBLICITA' ITA- ...S. A., Trieste).

...rte debbono, a norma di legge, es- ...ancate (con affrancatura semplice, ...r raccomandata od espresso) e spe- ...posta. Possono essere anche reca- ...mano, purchè siano state prima ...te all'Ufficio postale e questo abbia ...o i francobolli con regolare tim-

...porti degli avvisi devesi aggiungere ...governativa (comprensiva della tas- ...di quietanza) in ragione dell'1.30 ...o del costo dell'inserzione, col mi- ...centesimi 25 per ogni inserzione.

...modità del pubblico, gli avvisi col- ...per il Piccolo si accettano tutti ...compresi i festivi, anche alla Bi- ...Centrale, in via D'Annunzio 1, e ...cursale di via Gatteri 6, dalle 8.30 ...dalle 14.30 alle 19.

...rimessa degli importi relativi ad ...oni inviate a mezzo postale, si rac- ...al pubblico di servirsi sempre dei ...postali.

...offerte non allegare mai documenti ...(per i quali l'U. P. I. non può ...alcuna responsabilità), ma sol- ...na copia.

...rte di personale di servizio
...) *cent. 10 la parola. Minimo L. 1.—* ...) *cent. 30 la parola. Min. L. 3.—* A

...A. A. A. RAGAZZE di servizio ...istriane, slave, tedesche, trenti- ...ne, venete, campagnole (camerie- ...stiche, cuoche, bambinaie), perso- ...ucia, governanti istitutrici, nur- ...offronsi. Ginnastica 15, telefonare ...6049. 1000 A

...AZZA goriziana, intelligente, for- ...enza, educata, indole buona, rispet- ...capace tutti lavori: cucinare, sti- ...vare, servizio tavola, rammendare, ...amorosa, paziente bambini (lavori ...vori materiali) offresi (miti pretese) ...stabile oppure prestaservizi. Rivol- ...nnasti 15, oppure telefonare 6049, ...do «Stefania». 1000 A

...SONA sola, pratica governo casa o ...offresi per Trieste, fuori. Via Carlo ... 38613 A

...cucina, servizio tavola, attestati of- ...bile, eventualmente a giornata, mi- ... Torrebianca 24, telefono 69-04. 70447 A

...ERA capacissima, bella presenza, ...attestati offresi. Scrivere Andro- ...cla 4. 70361 A

...ERA lunghi attestati offresi distin- ...glia. Via Slataper 12, portiere. 38620 A

...ERA anche tutto fare offresi. Via ...enezan 18, I. 70418 A

...ERA con buonissimi attestati offre- ...del Pesce 1, II. 70440 A

...capace, buoni attestati, anche altri ...resi. XXX Ottobre 6, IV. 70354 A

...e prestaservizi svelta offresi. Val- ... ultimo. 70439 A

...sana, con buoni attestati offresi. ...parich n. 4. 70412 A

...SETTENNE, primo servizio, offresi ...retese. Ottime informazioni. - Via ...n. 10, IV p., Lippert. 15985 A

...ICA o prestaservizi brava cucina- ...lavori, con buone referenze, Via ...2, presso Verolin. 15981 A

...TICA tutto fare, abile cucina, buo- ...ati offresi piccola famiglia. Via S. ...I, destra. 70365 A

...TICA capace, onesta, laboriosa, bene ...lunghi attestati offresi. Economo 8, ...Pellegrini. 70359 A

...onestissima, capace tutto fare, of- ...da combinare. Istituto 9, porta 2 38626 A

...onestissima, perfetta cuoca, servi- ...la, tutti lavori casa, con buoni at- ...offresi. Torrebianca 14, portinaia. 70438 A

...capace cucina offresi stabile o gior- ...Machiavelli 9, portinaia. 70434 A

...ANA giovane, tutto fare offresi. Via ...Settembre 37. 70450 A

...SERVIZI capace tutto fare offresi ...giorno. Via Slataper 12, portiere. 38619 A

...ASERVIZI ragazza forte, attestati ...pomeriggio. Crispi 55, porta 8. 0038433 A

...ASERVIZI pratica offresi mattino. ...3, Rudes. 38588 A

RAGAZZA primo servizio offresi miti pretese. Commerciale 21, latteria. 70577 A

RAGAZZA pratica stirare, cucire, anche cameriera offresi stabile oppure prestaservizi. Via C. Battisti 20, portinaio. 38589 A

RAGAZZA buoni attestati offresi. Risorta 1, II. 70333 A

RAGAZZA brava cucinare e tutti lavori di casa offresi tutto giorno presso famiglia distinta. Carducci 12, portiere. 38608 A

RAGAZZA bella presenza, offresi tutto fare o cameriera. S. Lazzaro 7, mezzanino. 38609 A

RAGAZZA pratica trattoria offresi. Via S. Sebastiano n. 4, p. V. 38610 A

RAGAZZA friulana capace tutti lavori offresi. Valdirivo n. 1, Zuccolin. 70430 A

RAGAZZA bella presenza capace tutto fare, anche bambinaia offresi. Piazza Ponterosso 2, Buffet. 70433 A

RAGAZZE (due) una prestaservizi l'altra stabile, con attestati offronsi. Via Sapone 5, Lenarduzzi. 70437 A

SIGNORA anziana offresi condurre passeggio bambini, perfetta tedesco. Foscolo 44, I, sinistra. 38627 A

SIGNORA media età, pratica casa, lunghi attestati occuperebbesi presso distinta persona sola. Indirizzo Piccolo. 70424 A

VETENNE orfana offresi cameriera o dama compagnia, persona sola, disposta viaggiare. Cassetta 15956 A, Unione Pubblicità. 15956 A

20-ENNE bella presenza, friulana, lunghi attestati, pratica tutti lavori di casa offresi. Via Commerciale 13, portinaia. 70444 A

38-ENNE tutto fare, attestati offresi stabile, giornata, anche fuori. Istituto 21, pianoterra

Richieste di personale di servizio
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. A. A. CAMERIERE, domestiche, cuoche, bambinaie, prestaservizi, persone fiducia, governanti, nurses, istitutrici, vicemadri, cameriere personali (persone sole) per Trieste, fuori (tutta Italia) cercansi. Ginnastica 16. 1000 B

A. A. CUOCA, mansioni direttive, alta paga e persona fiducia disposte recarsi villeggiatura, cercansi. Indirizzo Piccolo. 3685 B

A. CAMERIERA giovane, perfetta, per Novara, bambinaia, domestica Zara, ragazze (3) per Napoli, Roma, Sicilia, governanti, vicemadri, cercansi. Torrebianca 24. 70448 B

A. CAMERIERA alto mensile, domestiche Trieste, Milano, Napoli, Catania, Zara, partenze immediate. Goldoni 3, I. 70462 B

A. CAMERIERA disposta recarsi luogo villeggiatura, ottimo trattamento, cercasi. Indirizzo Piccolo. 3893 B

A. CAMERIERE, domestiche, bambinaie, ragazze, signore, signorine, cercansi urgente. Sannicolò 12, mezzanino. 38629 B

CAMERIERA tuttofare, lunghi attestati, cercasi. Presentarsi 1-11 riva Grumula 10, IV, sinistra. 153 B

CUOCA capacissima pensione Abbazia, bella presenza, sana, età 25-35 anni, buona retribuzione, cercasi subito. Rivolgersi via Ginnastica 9, osteria. 3861 B

CUOCA e cameriera cercansi. Presentarsi con attestati dalle 10 alle 11 via San Francesco 28, I piano. 70454 B

DOMESTICA, tutto fare, attestati, cercasi. Vittori, via Brunner 4, III. 38615 B

DOMESTICA giovane, miti pretese, con attestati, cercasi. Scussa 7, III. 38597 B

DOMESTICA capace, buoni attestati, cercasi prontamente. Piccolomini 4, porta 38. 70391 B

DOMESTICA capacissima, attestati, cercasi. Ghega 1, porta 8; ore 10. 7397 B

GIOVANE prestaservizi, compagnia giovane signora, cercasi. Indirizzo Piccolo. 70405 B

RAGAZZA tutto fare, cercasi. Via Moreri 127 (Roiano), Villa Venuti. 38633 B

Domande d'impiego e di lavoro
(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

AUTISTA meccanico 22enne, bella presenza, patente 2.o, con passaporto per l'estero, offresi, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 70248 C

CONTABILE provetto, offresi per compilazioni bilanci, impianti, revisioni e lavori contabili in genere, consulenze fiscali (istanze, reclami, concordati, ecc.), amministrazioni stabili compresa consulenza legale gratuita. Referenze primarie, sollecitudine, accuratezza nel disbrigo delle pratiche; modicità onorari. Indirizzo Piccolo. 653 C

IMPIEGATO anziano con cauzione, cerca posto qualsiasi in ditta seria. Indirizzo Piccolo. 70363 C

MASSEUSE viennese, offresi anche domicilio, prezzo mite. Crispi 43, porta 4. 38593 C

MURATORE giovane, capace, cerca lavoro. Gelsi 9, corte, presso falegname. 70453 C

SIGNORINA distinta, offresi qualsiasi lavoro di cucito in cambio camerino vuoto, eventuale piccolo affitto. Indirizzo Piccolo. 67059 C

Lavoro a domicilio
cent. 15 la parola. Minimo L. 1.50 CC

A. A. A. A. PERMANENTI insuperabile bellezza e durata, lire 15. Salone Excelsior, Barcola. Telefono 82-78. 79411 CC

A. A. A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta lino, eseguisce De Rosa, Muratti n. 2. 204 CC

A. CAPPELLI ultima creazione, offronsi prezzi mitissimi, specialità cappelli cresima. Riformature recentissime cinque. Corso Garibaldi 25, negozio. 70462 CC

A. CAPPELLI recentissimi, offronsi pagando 2 settimanali. Riformature 4. Tomaso Luciani 15. 70425 CC

A. MEDARESSA primaria, specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3, sartoria signora. 38635 CC

A. PERMANENTI lire 17 con la miglior macchina Fortschritt escluso crespo, onde naturali. Piazza Cavana 5, Giuseppe Pallotta. 3452 CC

A. PLISSE', ajour, punto inglese, ricami, prezzi modici. Carducci 20, Corvo, via Udine 32. 70381 CC

A. TAPPETI turchi, persiani, altri, calze smagliate, riparansi. Artisti 7. 38642 CC

ABITI uomo elegantissimi confezione-fodere 110. Rivoltature, riparazioni, prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 38639 CC

BUSTAIA assume riparazioni, ordinazioni su misura, modelli e stoffe ultima novità, massima precisione, prezzi miti. Gagliardi Eugenia, Gatteri 38, II. 70376 CC

DIPLOMATA modisteria e sartoria, prezzi modici. Piazza Goldoni 10, I. 38600 CC

FALEGNAME lucida, ripara, tinge, disinfetta, prezzi onesti, Madonnina 4, primo. 15974 CC

MODELLI carta lire 6, taglia, misura, confeziona signore, bambini. Nicolò 20, quar... 38623 CC

MODISTA diplomata rimoderna cappelli lire 5. Piazza Garibaldi 2. 70461 CC

PITTORE eseguisce stanze artistiche, lire 30. Tarabochia 1, Donadoni 2, portinerie. 15972 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne, lire 30. Corso 45, portineria. 70373 CC

PITTORE, Venti Settembre 5, portineria. Stanze Itteding germanica 50, tappezzerie pittura 80, perfezione garantita. 38607 CC

RIFORMANSI elegantissimi cappelli in giornata, lire 6. Goldoni 3, II. 70463 CC

SARTA uomo capacisima volta, rimoderna vestiti lire 40. Canova 11, quinto. 70427 CC

SARTA bravissima confezione subito mantelli, tailleurs, ultimi modelli, 40; vestiti buon gusto eleganza, 26; rimodernature perfettissime, prezzi mitissimi. Zovenzoni 5, primo, destra. 15973 CC

TAPPEZZIERE abile qualunque lavoro domicilio. Via Roma 12 presso orologiaio. 70149 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. A. A. PARRUCCHIERA capace onde, ferro, acqua, cercasi. Salone Excelsior, Barcola. 70410 D

ABILE sensale per affittanza alloggi cercasi. Informazioni Torrebianca 14, telefono 36-04. 15943 D

APPRENDISTA per laboratorio fotografico cercasi. Offerte Cassetta 15951 D Unione Pubblicità. 15951 D

COLLABORATORE o collaboratrice corrispondente tedesco, cercasi, cauzione, posto assicurato. Scrivere con pretese Cassetta n. 15950 D Unione Pubblicità. 15950 D

FATTORINO quindicenne pratico bicicletta cercasi. Pittori, via Vasari 10. 70375 D

GARZONA modista con paga, cercasi prontamente. Giorgi, Spiridione 1, II. 70466 D

LAVORANTE sarta donna cercasi. Via M. Luzzatto n. 7, porta 12. 38612 D

MEZZA lavorante calzoni cercasi. Mazzini 53, III piano. 70399 D

MEZZA lavorante sarta uomo cerco. Indirizzo al Piccolo. 70382 D

MEZZO lavorante sarto cercasi. Ginnastica 18, II. 70372 D

MEZZO lavorante sarto, finito, cercasi. Orsini, via Rossini 12, I. 70436 D

PARRUCCHIERA capace cercasi. E. Toti 12, Cendellet... 15965 D

PRINCIPIANTE pantalonaia cercasi. Via Pietà 15, Querinuzzi. 70417 D

RAGAZZA pratica per punto a giorno cercasi. Indirizzo al Piccolo. 15971 D

RAGAZZETTA sarta cercasi. Indirizzo al Piccolo. 70357 D

RAGAZZO per drogherie cercasi. Via Giulia n. 17. 38584 D

RAGAZZO barbiere, garzone parrucchiera, pratica per ricci, cercansi. Indirizzo Piccolo. 15968 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

A Barcola Riviera o collina presso distinta famiglia, possibilmente in villa, signora con figlio cercano pensione per luglio e agosto. Cassetta 15797 E Unione Pubblicità. 15797 E

CAMERA stabile moderno, uso quotidiano bagno, possibilmente telefono, cerco. 15932 E

CAMERINO paraggi Istituto cercasi subito L. 35. Indirizzo Piccolo. 38617 E

MOBILIATA ingresso scale con annesso salotto cerca professionista stabile. Cassetta 15942 E Unione Pubblicità. 15942 E

STANZETTE due, vuote, centro, possibilmente vitto, bagno, cerca professionista. - Offerte prezzo Cassetta 15810 E, Unione Pubblicità. 15810 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. CAMERA, salottino elegante affittansi. Imbriani 12, II. 70370 F

A. A. A. LUSSUOSA, ingresso libero, pensione, altre due, cucina indipendente. Via Genova 15, II. 15997 F

A. A. MOBILIATA affittasi convenientemente. Venti Settembre 39, porta 17, III. 70558 F

A. A. MOBILIATA, ariosa, pulitissima, semilibera, volendo uso bagno affittasi presso distinti. Via Udine 20, II, porta 11. 000 F

A. A. MOBILIATA pulitissima affittasi distinto. Corso Garibaldi 4, III. 38637 F

A. A. MOBILIATA pulitissima, vitto fino, abbondante, prezzo mite. Via Milano 25, II, porta 9. 70457 F

A. A. MOBILIATA elegantemente, spaziosa, due finestre, salotto affittasi. Volendo comodo cucina o vitto. Palestrina 2, primo, sinistra. 14060 F

A. ARIOSA, vitto, stazione centrale. Via Udine 12, III, 20. 100120 F

A. CAMERA ingresso libero, lussuosa, affittasi. Slataper 6, porta 8. 38614 F

A. CAMERETTA, davanti, vuota, affittasi persona sola. Madonnina 34, p. 11. 70441 F

A. CAMERETTA mobiliata sul davanti affittasi. Gatteri 27, p. 13. 70416 F

A. DUE studenti o ufficiale affittasi due camere mobiliate, pulitissime, eventualmente vitto. Rismondo 2, II. 38580 F

A. MOBILIATA ingresso scale, presso persona sola. Rapicio 6, IV destra. 70403 F

A. MOBILIATA bellissima, ingresso scale, volendo altra vuota affittasi. Coroneo 17, terzo sinistra. 38638 F

A. MOBILIATA affittasi, unico subinquilino Boccaccio 7, porta 4. 70395 F

A. MOBILIATA bella, affittasi prontamente. Ventisettembre 54, I destra. 38585 F

A. STANZETTA centralissima, tranquilla, pulita, affittasi distinta. Zonta 4, primo, destra. 70394 F

CAMERA matrimoniale vuota, comodo cucina affittasi subito. Madonnina 14, I. 70356 F

CAMERA mobiliata affittasi, 2 vuote, ingresso libero. Corso V. 21, III. 70379 F

CAMERA bellissima, poggiolo, 1-2 letti, eventualmente vitto, affittasi. Boccaccio 2, porta 6. 70468 F

CAMERA un letto, persona semplice affittasi. Cadorna 14, III p., sinistra. 70392 F

CAMERE ingresso scale, indipendente affittansi. Rivolgersi Valdirivo 16, trattoria, banco. 15966 F

MATRIMONIALE, comodo cucina affittasi distinti. Molino a Vento 3, p. 12. 70464 F

MATRIMONIALE, comodo cucina affittasi anche a giorni. Piazza Goldoni 5. 70425 F

MOBILIATA ingresso libero, affittasi subito. Via Scussa 5, IV sinistra. 39628 F

MOBILIATA affittasi a distinto, unico subinquilino. Valdirivo 4, secondo sinistra. 70453 F

MOBILIATA, ingresso scale, vista mare. Piazza Tommaseo 1, p. 10. 100119 F

MOBILIATA elegante affittasi distinto. Diaz 5, I piano. 38640 F

MOBILIATA elegante, semilibera, ariosa affittasi. Canova 21, I, porta 8. 70409 F

MOBILIATA, prezzo mite, ingresso scale affittasi. Via Torrebianca 27, IV. 70398 F

MOBILIATA bellissima, volendo vitto affittasi. Parini 15, porta 7. 70390 F

PULITISSIMA, 2 letti, L. 100, volendo vitto. Raffineria 9, III, porta 15. 38638 F

STANZA mobiliata, grande, soleggiata, solo subinquilino affittasi. Gatteri 27, I, p. 5. 38618 F

STANZA mobiliata, elegante, ingresso libero, affittasi. Corso Garibaldi 9, p. 6. 70436 F

STANZA mobiliata o vuota affittasi in villa. Istria 35, II. 38604 F

STANZE due, ingresso libero affittansi. Via S. Maria Maggiore n. 1, III. 3453 F

STANZETTA pulitissima affittasi, mite prezzo. Tiziano 10, porta 12. 38611 F

Istruzione
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 38578 G

ITALIANO, latino, matematica, francese, tedesco, lezioni, ripetizioni. Preparazione qualsiasi esame. Enenkel, Toti 2 (Garibaldi). 38624 G

FRANCESE, inglese, tedesco ecc., imparerete rapidamente alla Berlitz-School. Preparazione esami. Ponterosso 2, tel. 31-21. 65 G

LAUREATO impartisce lezioni rapida preparazione teniture contabili ripetizioni studenti Liceo scientifico, Istituti commerciali. Indirizzo Piccolo. 70446 G

MATEMATICA, lezioni, ripetizioni, preparazione esami, onorario mitissimo. Via Milano 14, secondo. 70406 G

PIANOFORTE apprendesi in brevissimo tempo 15 mensili. Venezian 16, I. 3451 G

PROFESSORESSA impartisce lezioni piano, metodo conforme programma istituto musicale, preparazione esami. Gorizia, Piazza Vittoria 8, I. 600 G

VIOLINO, affidandolo (prontamente), compresa scuola, Lire quattro mensili. Vidali 12. 6627 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— H

BRACCIALETTO oro smarrito domenica mattina. Generosa mancia portandolo Piccolo. 70396 H

MANCIA competentissima chi riporta canarino con ciuffettino smarrito Valdirivo 12, I. 70428 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. A. QUARTIERI occupabili subito oppure giugno (quartierini piccoli, diverse occasioni) altri medi, grandi, ville. Ginnastica 15. 1000 I

APPARTAMENTI tre stanze, cucina disponibili subito o fine giugno, affittansi Rivolgersi Gelsi 6, portiere. 70456 I

APPARTAMENTI da 4 stanze accessori, soleggiati, magnifica posizione, fianco stazione centrale; altro più piccolo, interno, affittansi, pigione ulteriormente ridotta. Viale Regina Elena 11, portinaia. 4000 I

APPARTAMENTI posizione centralissima, soleggiata I e II piano, adatti uso Dopolavoro, abitazione, ufficio, lavoratorio ecc. sette stanze, accessori affittansi luglio. Piazza Goldoni n. 3, II piano, Telefonare 65-01. 70371 I

APPARTAMENTI quattro stanze, cameretta, bagno, termosifone, Tiepolo 9, affittansi prontamente, ottime condizioni; altro tre stanze, accessori, Tiepolo 1; altro due stanze, accessori, Tiepolo 3. Informazioni Torrebianca 14, telefono 3604. 70319 I

APPARTAMENTI 2 stanze, comfort, Mirti 7-8, Settefontane 43; 3-4 stanze Trenovia 2, Galleria 4, Ricci 1B, Severo 56, Zamboni 1, affitta Amministrazione Finzi, Padnina 9.

APPARTAMENTI signorili soleggiati 2-3 stanze, ascensore, riscaldamento, affittansi. Revere 1. 15901 I

APPARTAMENTO via Piccardi 14, 4 stanze, camerino, cucina affittasi, Petelli, via Udine n. 2. 70420 I

APPARTAMENTO con proprio giardino, bellissimo, sette stanze, bagno, mezzogiorno. Madonna Mare 7, affittasi 6000. 38631 I

APPARTAMENTO in villa, via Rossetti, 3 stanze, bagno, comfort, riscaldamento, garage affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 70419 I

APPARTAMENTO soleggiato, 6 stanze facciata, accessori, affittasi. Carducci 8. 70431 F

APPARTAMENTO bellissimo 4 stanze, bagno, stanzino, cucina, dispensa, poggiuolo, terrazza, riscaldamento autonomo affittasi paraggi Battisti. Informazioni XX Settembre 12, I. 70364 I

APPARTAMENTO quattro stanze, bagno, cucina, affittasi 1.o giugno, trecento mensili. Viale XX Settembre 63, visita ore 12-15. 38407 I

APPARTAMETO due stanze, stanzino, cucina, affittasi 180 Coroneo 1, porta 5, ore 15-17. 70432 I

APPARTAMENTO signorile, soleggiato, cinque camere, bagno, camerino, dispensa, cucina, tutto rinnovato affittasi prontamente. Crispi 42. 70362 I

APPARTAMENTO bellissimo, soleggiato, 4 stanze, camerino, bagno, cucina, dispensa, riscaldamento e senza affittasi. Madonna Mare 16. 70385 I

APPARTAMENTO mobiliato, vista giardino pubblico affittasi. Via Ronco 6, III, telefonare 5744. 38692 I

APPARTAMENTO 3 stanze soleggiate facciata, stanzetta bagno, ripostiglio, affittasi 1 luglio 260 mensili. Giulia 76. 70404 I

CAMERA, cucina, luce, acqua, 80 mensili (cauzione) affittasi. Pestalozzi 2 (Sangiacomo). 70402 I

CAMERA e cucina con acqua (soffitta) affittasi. Rossetti 13. 38634 I

PARTE magazzino e ufficio, spesa minima affittasi. Indirizzo al Piccolo. 70380 I

QUARTIERE d'affittare, 3 stanze villa S. Croce di Trieste. Rivolgersi Trattoria Largo Santorio 1, Tenze. 70360 I

QUARTIERE camera, camerino e giardino affittasi prontamente Commerciale 101. Informazioni XX Settembre 12, I. 70387 I

QUARTIERE in villa, due stanze, camerino e cucina, cantina affittasi 1 luglio. Via dell'Istria 35, p. II. 38603 I

QUARTIERE 4 camere, anticamera, cucina, poggiuolo, paraggi piazza Ospedale affittasi. Maiolica 9, portinaia. 70338 I

QUARTIERE centrissimo 3 stanze, cucina, accessori, affittasi. Mazzini 47, portiere. 15980 I

QUARTIERI tre, quattro camere, poggiolo, giardino, affittansi. Via Rossetti N. 63. 3455 I

QUARTIERI una due camere, cucina, affittansi prontamente. Commerciale N. 67-65. 38417 I

QUARTIERINI piccoli, medi, occupabili in giornata. Corso Garibaldi 39, II. 70377 I

QUARTIERINO camera cucina, acqua, gas, luce, affittasi. Lazzaro 11, portiere. 15979 I

TETTOIA adatta materiali via Tesa 33, affittasi prontamente. 70421 I

USO Villa 2 camere, camerino, bellissima vista, tutto rimesso a nuovo, vicinissima ultima fermata tram 11 affittasi. Rozzol in Monte 925. 70364 I

VILLA 8 stanze, giardino, confort, paraggi via Navali, affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 70422 I

VILLETTA 3-4 stanze, camerino, cucina, vasto giardino, sole affittasi prontamente, bagno, massimo comfort, rimesso nuovo, Telefonare 25134. 70414 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTINO mobiliato zona centrale, cercano giovani coniugi. Scrivere subito Cassetta 15960 L Unione Pubblicità. 15960 L

APPARTAMENTO 2 stanze, camerino, cucina, soleggiato, tranquillissimo paraggi mare, cercano 2 distintissime signore. Offerte Cassetta 15938 L Unione Pubblicità. 15938 L

CAMERA, cucina, eventualmente camerino, mobiliato, fuori città, cerco. Cassetta 15962 L Unione Pubblicità. 15962 L

CAMERA, cucina cercano distinti coniugi anche paraggi Montebello, Roiano, S. Giovanni, eventualmente camera comodo cucina. Indirizzare: Cassetta 15944 L Unione Pubblicità. 15944 L

QUARTIERE villa, 3 stanze accessori, paraggi Rossetti, Palazzo Giustizia, cercasi. Indirizzo Piccolo. 38583 L

QUARTIERE soleggiato, due stanze, camerino, cucina, ripostiglio, cerca distinta famiglia. Offerte dettagliate Unione Pubblicità Cassetta 15959 L. 15959 L

Vendite d'occasione
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

BILIARDO Zanetti, messo a nuovo, vendesi occasione. Caffè Piazza Venezia, Piazza Venezia. 70113 M

CARRETTI fusti, serbatoi ferro, bilancie, sparherd grandissimo vendonsi. Lazzaretto vecchio 9. 38616 M

CARRO a molle per cavallo, pompa idraulica vendonsi. Coen, via Pane. 38594 M

CARROZZELLA bambini, usata vendesi. Felice Venezian 4, secondo piano. 70398 M

CASSAFORTE Wertheim N. 2, ottimo stato vendesi causa partenza lire 400. Indirizzo Piccolo. 38579 M

COCCORITA (pappagallo) mansuetissima, trastullo bambini, vendesi. Ghirlandaio 11, porta 2. 38591 M

FOTOGRAFIA 9x12, obiettivo Steinheil 4.5, vendesi occasione. Margherita 9, I, p. 7. 15963 M

MACCHINA cucito ricamo Necchi, altre Singer semplici, rientranti, altre germaniche, forti sconti. Natale, Battisti n. 12. 15970 M

MACCHINA spola rotonda, perfettissima, vendesi causa partenza. Corridoni 21, pianoterra. 15962 M

MACCHINA Singer rientrante, seminuova, vendesi prezzo mite. Maurizio 10, Bonucchi. 15983 M

MACCHINA Singer, nuovissima vendesi, vera occasione. Bosco 48, secondo, destra.

MACCHINA scrivere Remington, prezzo occasione vendesi. Indirizzo Piccolo. 38513 M

MACCHINA per acque gazose, vendesi. Via Petrarca 5, Brunelli. 70280 M

MOTORINO S. N. 60 HP 1/15, watt 60, giri 2000, volt 120, alternata, nuovissimo vendesi. Via Rivalto 1, Claudio. 00074 M

SPEZZATRICE pratica vendesi, 30 pezzi occasione. Caffè Trenta Ottobre, Mesesnel. 70460 M

PENDANTIF brillanti vera occasione vendesi. Indirizzo Piccolo. 70367 M

POLTRONA cannadindia a dondolo, occasione. Stuparich 7, porta 7. 38530 M

SCALDABAGNO Ulman germanico, nuovo, bollitore con forno Greff occasionissima vendonsi. Ginnastica 29, secondo. 70369 M

TAGLIO seta Shangtung, grammofono, dischi, ventilatore, giacche bianche vendonsi Istria 35, secondo. 38605 M

TAPPETI (due) persiani, anteguerra, vende famiglia. Visitare Artisti 7, laboratorio. 38643 M

VESTITO grigio uomo, usato, smoking nuovo statura media, scarpe vernice, stivali montagna 40, vendonsi. Pellico 1, terzo sinistra. 38622 M

Acquisti d'occasione
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

SPARHERD usato, cercasi se occasione. Offerte: Zez, Valdirivo 33. 70389 N

300 bottiglie vote per refosco cercansi. Indirizzo al Piccolo. 38602 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. APPROFITTATE! Mobili a prezzi incredibili liquida Steiner, via Geppa 15. 15101 NN

A. MATRIMONIALE modernissima, occasione sposi, vendesi. Roma 24, porta 9. 15985 NN

APPROFITTATE! Camere matrimoniali fortissime 1100, 1200, 1300, 1400, 1500! Camera pranzo lussuosa 1900! Mobilificio «Tergeste», Palladio 5 (angolo Rossetti). 70451 NN

ASSORTIMENTO cucine lire 500, camere prezzi stralcio, liquidazione. Carducci 1 (Piazza Oberdan). 38641 NN

CAMERA pranzo palissandro, finissima, coltrinaggi, lampadario, vendonsi occasione. Pomeriggio. Salita Promontorio 7, II, sinistra. 15976 NN

CAMERA pranzo noce Caucaso, modernissima, vendesi occasione. Ireneo 1, falegname. 15977 NN

CANAPE' poltrone, sedie dorate (barocco) acquisto occasione. Indicare prezzo Cassetta 15876 NN Unione Pubblicità. 15876 NN

CUCINA completa marmi, piccolo prezzo, nuova, occasione vendesi. Banco Caffè Sanità. 70423 NN

CUCINA moderna completa, vendesi occasione. Via Bosco 12, porta 4. 70465 NN

LETTINO bianco, bagnetto, vendonsi lire 70. Baschiera. Rismondo 1. 70366 NN

MATRIMONIALE bellissima, ordinata, forte vendesi occasione. Tiziano 13, rivendita erbaggi. 38636 NN

MATRIMONIALE lussuosa, suste, materassi, coperte, armadio tre porte, specchi, macchina Singer rientro. Toro 16, I p., destra. 15913 NN

MATRIMONIALE moderna 480, cucine bellissime, anticamere, vendonsi. Madonnina 4, primo. 15974 NN

MATRIMONIALE lussuosa, stanza pranzo, grandiosa, lavoro magnifico, altri mobili, vendonsi occasione. Scussa 6, magazzino. 15978 NN

MATRIMONIALE elegante, materassi, mobile, coltrinaggi, altra una persona, cucina, vendonsi causa partenza. Ponziana 10, IV, dalle 10-18. 20401 NN

Sabato 12 corr., dopo lungo soffrire

DAVIDE FINZI

chiudeva la sua operosa e intemerata esistenza.

Lo piangono la moglie **Gemma** coi figli **Adolfo Paolo, Paola** e **Loredana,** la sorella **Sarah** col figlio **Luigi Adolfo** e il fratello **Aurelio** con la moglie **Ondina.**

Trieste, 15 maggio 1934.

Il presente annunzio viene dato a tumulazione avvenuta

Si dispensa dalle visite di condoglianza

E' spirata improvvisamente, oggi alle ore 18

LINA GABRIELLI

lasciando addoloratissimi i fratelli **UMBERTO** e **SILIO,** che insieme alle cognate, ai nipoti ed ai parenti tutti ne dànno il triste annuncio.

I funerali avranno luogo mercoledì alle ore 17.

Pirano, 14 maggio 1934 - XII.

Il presente serve da partecipazione diretta

GIOVANNI DE COL

si spense addì 11 corr., dopo lungo soffrire.

A tumulazione avvenuta, ne dànno la triste notizia l'addolorata figlia **LUCIA vedova RONCEL** e la congiunta famiglia **BERNARDIS,** anche a nome di tutti gli altri parenti.

Nel contempo si ringraziano sentitamente lo spett. **Sindacato Poligrafici,** nonchè tutti coloro i quali gli fecerò del bene.

Trieste, 15 maggio 1934-A. XII.

Grande Impresa Capellan, via S. Nicolò 27.

ALESSANDRO FONDA

nella grave età di anni 84, ma fresco di spirito fino alla sua ultima ora, è deceduto il giorno 11 maggio, lasciando nel più profondo dolore la moglie **ANTONIA nata RUZZIER,** i figli **GIOVANNI, MARIO** e **GIORGIO** (assenti), le figlie, le sorelle, i generi, le nuore, i nipoti e parenti tutti, i quali ne dànno il triste annuncio a tumulazione avvenuta, ringraziando in pari tempo tutte le gentili persone che presero parte al loro dolore.

Pirano, 15 maggio 1934-XII

Il figlio **dott. GLAUCO** con la moglie **LIVIA,** le figlie **NIDIA** ed **ALMA,** annunciano, a tumulazione avvenuta, la fine della loro adorata mamma

ROSA ved. LONZA

Trieste, 15 maggio 1934.

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28.

Nelle prime ore del 12 corrente la nostra cara nonna

VINCENZA PIPPAN

ha cessato di soffrire.

A tumulazione avvenuta ne dà il triste annuncio la famiglia

VINCENZO CVITANICH

Affranti dal dolore, la consorte, i figli e congiunti annunciano a tumulazione avvenuta la morte del loro amato

ENRICO NIGRIS
Ispettore di Dogana

mancato alla vita il 13 corr.

Ringraziano commossi tutti coloro che in varia guisa vollero onorare la di Lui memoria, in special modo l'ill. sig. Direttore Superiore, i sigg. funzionari e commessi della R. Dogana, il sig. Carlo Steiner e il personale tutto della Ditta Ignazio Steiner.

Trieste, 14 maggio 1934 - XII.

Famiglie: NIGRIS, GALMONTI, MARCHESINI e PALESE

Il 12 corrente mese, è passato a miglior vita, munito dei conforti religiosi

AUGUSTO MALLY

Le dolenti famiglie **SCALAMERA** e **BORTOLOTTI,** ne dànno il triste annunzio a tumulazione avvenuta.

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta 3.

La sera dell'11 corrente si spense serenamente

BENVENUTA LEVI

Ne dànno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, i figli, le nuore, i nipoti e le congiunte famiglie.

Un grazie di cuore a tutti coloro che in varia guisa vollero onorare la memoria della cara estinta.

Trieste, 14 maggio 1934-XII.

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta, profondamente commossa per le onoranze rese alla memoria del suo indimenticabile

RICCARDO

ringrazia vivamente il **Comune di Trieste,** il **Lloyd Triestino,** la **Direzione dell'Ospedale Regina Elena,** la **Compagnia Volontari, l'Associazione Combattenti,** i camerati suoi amici, i colleghi di lavoro e tutte quelle gentili persone che in varie guise vi presero parte.

Famiglia VECCHI

RINGRAZIAMENTO

Alla Società Triestina di Navigazione «Cosulich», al Circolo Albergatori Marittimi, come pure a tutte le gentili persone che presero parte ai funerali di

FRANCESCO LORENZON

vadano i miei più sentiti ringraziamenti.

La dolente compagna

OCCASIONE vendonsi bellissimi specchi, armadi. Viale Ventisettembre 49, II destra. 38587 NN

OCCASIONE porte doppie ugnole, vari mobili, vendonsi. Crispi 38. Magazzino. 70459 NN

PIANINI, pianoforti, ottime occasioni, vendonsi, scambi, facilitazioni. Pecar. S. Francesco 22. 38621 NN

PIANINI, pianoforti d'occasione, prezzi miti, vendonsi, scambi, facilitazioni pagamento. Corso Garibaldi 13. 206 NN

PIANINO Seiler perfetto, vendesi occasione. Revoltella 14, II, porta 8. 38535 NN

PIANOFORTE tedesco, vendesi trasloco. Via Giulia 21, I. 70442 NN

PIANOFORTE lire 400, facilitazioni. Pasquale Revoltella 12. 70407 NN

PIANOFORTE «Boesendorfer» buone condizioni, scambiasi con pianoforte «Mignon», moderno di marca, eventuale saldo prezzo. Scrivere dettagliatamente Cassetta 15937 NN Unione Pubblicità. 15937 NN

PULTO americano con poltroncina vendesi occasione, giornata. Portinaio, Tommaseo 2. 15964 NN

SALOTTI moderni, ottomane, suste, materassi, esecuzione garentita, prezzi imbattibili. Bosco 22. 70458 NN

SALOTTO dieci pezzi, stoffa coltrinaggi, vendo. Gatteri 7, III sinistra. 70400 NN

STANZA pranzo bellissima, palissandro, vendesi occasione. Esclusi rivenditori. Istria 35, II, porta di mezzo. 38606 NN

STANZA pranzo moderna, vendo sotto prezzo, scambio, assumo ordinazioni, riparazioni. Tiziano 12, falegname. 15969 NN

VETRINA finissima 1.30x2.00, pulitura scura, lire 600. Gatteri 13, III sinistra. 90006 NN

Avvisi d'industrie commerciale
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. A. A. ACQUISTO oro, argento, brillanti. Disimpegno polizze Monte Pietà. Albrizio. Sebastiano 7. 70449 O

A. A. A. A. A. A. ARGENTERIA, oro, orologi, brillanti, dentiere, pago prezzi superiori. Disimpegno polizze Monte Pietà. Oreficeria Spina. Imbriani 2, angolo Corso. 69908 O

A. A. A. A. A. ORO vecchio, corone monete, dentiere oro, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi. Via Mazzini 46. 602 O

A.A.A. ACQUISTO corone monete fuori corso oro dentiere disimpegno polizze del Monte. Stermin. Oreficeria Mazzini 40. 205 O

CAPPELLI signora, enorme assortimento, modelli recentissimi, riformazioni giornata, prezzi concorrenza, presso Scrosoppi. Corso 39. 70467 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

AFFIDASI ogni città, borgata a negozianti tabaccai, disposti dedicarsi articolo, esclusività vendita pipa brevettata tedesca, grande novità, forte consumo. Utili importanti. Giongo. Buttner-Pipe, Trento. 5334 P

SOCIETA' An. Italo Belga cerca agenti esclusivi vendita gasificatore di Nafta Lampo, forti guadagni. Scrivere Cassetta 494 Unione Pubblicità Italiana, Vicenza. 5345 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

A. MOTOLEGGERA seminuova, quattro marce, piena efficienza, vendesi. Crispi 8. 15961 Q

AUTOVETTURA torpedo 509, perfetta, 4 porte, vendesi. Machiavelli 12, II. 000 Q

BARCA con vela, passera o guzzo, acquistasi se occasione. Offerte Cassetta 15949 Q. Unione Pubblicità. 15949 Q

CAMIONCINO Chevrolet, in buono stato, vendesi. Chiarimenti in Tolmino, presso Tuta Teodoro. 15953 Q

MOTOCARROZZINO tipo recente, acquisterei se occasione. Offerte Cassetta 15939 Q. Unione Pubblicità. 15939 Q

MOTOLEGGERA perfettissima, straoccasione, vendesi 650. Ore 17,30. Istria 20-L, mezzanino. 70455 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

AZIENDA lucrosa lire 24 nette giornaliere, cedesi. Indirizzo Piccolo. 38576 R

AZIENDA dettaglio articoli grande consumo, esistente molti anni, attualmente rilevante giro d'affari, cerca socio oppure capitalista. Offerte Cassetta 15948 R Unione Pubblicità. 15948 R

BOTTEGHINO frutta, posizione invidiabile, spese riunite 120 mensili, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 70378 R

BUFFET spaccio vini bene arredato, lavoro garantito, vendesi lire 12.000 trattabili. Indirizzo Piccolo. 38599 R

CESSIONI stipendio: statali 5 per cento, pubbliche amministrazioni 6 per cento, stabilità anni uno, liquidazioni rapidissime, anticipazioni immediate. Consulbank, Pozzocarnacchie 55, Roma. 5343 R

CINEMA avviatissimo rione privilegiato redditizio affittasi a competente cauzione offerta Cassetta 15955 R Unione Pubblicità. 15955 R

GRANDIOSO giardino vista mare Riviera Barcola, eventuale palcoscenico, cedesi impresa varietà concerti ballo. Trattative Barcola 131. 38590 R

LATTERIA caffè buona posizione, redditizia, piccole spese, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 38596 R

LAVORATORIO tappezziere avviato vendesi, cedesi oppure trattasi. Indirizzo al Piccolo. 70429 R

NEGOZIETTO erbaggi diversi posizioni ottime vendesi occasione. Palma, Bar Verdi. 70445 R

NEGOZIETTO commestibili, vendita pane, vino, birra, liquori, cedesi migliore offerente. Caffè Sanità. 15984 R

NEGOZIETTO avviatissimo lavoro lucroso per signora vendesi occasione. Indirizzo al Piccolo. 70388 R

NEGOZIETTO mercerie, cartoleria, giocattoli vendesi occasionissima. Indirizzo al Piccolo. 38595 R

PER vasta realità territorio garanzia decupla, cercansi 100.000. Offerte cassetta n. 15947 R Unione Pubblicità. 15947 R

SOCIO ambulante girovago, con auto, cerco collaborare. Indirizzo Piccolo. 70403 R

TRATTORIA antichissima centrale, posizione, paraggi al mare, bene arredata, lavoro garantito vendesi prezzo pura occasione causa vecchiaia. Dreos, Caffè Tommaso. 34554 R

TRATTORIA, spaccio vini, vendonsi, affittansi, forte lavoro, occasione. Caffè Sanità. 15984 R

3000 cerca impiegato statale con propria azienda industriale restituibili mensilmente con cambiali. Offerte Cassetta 15958 R Unione Pubblicità. 15958 R

Acquisti e vendite di case e terreni
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

ABBAZIA casa compreso albergo trattoria 11 stanze mobiliate, centro, vendesi causa malattia prezzo lire 85.000. Indirizzo Piccolo. 70365 S

CASA otto vani orto centro città dell'Istria vendo lire 8000, facilitazioni trattabili. Visintin, Donadoni 6, Trieste. 38601 S

CASA centrica comfort, redditizia vendesi contanti 90.000. Machiavelli 12, II. 000 S

CASA tipo villa 5 appartamenti soleggiati comfort bellissimi giardino e vigna occasione cinque minuti stazione centrale vendesi. Forte rendita. Indirizzo Piccolo. 70393 S

CASA 2 quartieri comfort giardino grande bosco vendesi affittasi Scalasanta. Monte Radio, trattoria. 38586 S

SE occasione acquistasi casetta villetta giardino 4-6 ambienti. Offerte non dettagliate cestinansi, esclusi mediatori. Cassetta 15996 S Unione Pubblicità. 15957 S

VILLA 8 stanze, giardino, vista al mare, adatta 2 quartieri vendesi. Indirizzo al Piccolo. 70418 S

VILLA Bagni S. Nicolò affittasi vuota, eventualmente scambiasi villa Opicina. Rossini 14, porta 11. 38412 S

Alberghi e stazioni climatiche
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— T

BRESSANONE 560 (Bolzano) eccellenti qualità climatiche. Eleganza, ogni sport, dancing, bridge; pensione 20-30. Azienda cura. 5247 T

DOLOMITI, Primiero. Villeggiatura incantevole. Alberghi ville, appartamenti. Informazioni Concorso Forestieri. 5259 T

Matrimoniali
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— U

PENSIONATO statale 48.enne conoscerebbe scopo matrimonio vedova piacente, adeguate condizioni. Cassetta 15936 U Unione Pubblicità. 15936 U

SIGNORA sola con quartiere pensione cerca signore colto distintissimo 55-60 anni impiego sicuro oppure alta pensione scopo matrimonio. Inutile scrivere anonime e senza requisiti richiesti. Scrivere Cassetta 15933 U Unione Pubblicità. 15933 U

Diversi
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V

A. A. OSTETRICA Emersi Sbaizero, accoglimento gestanti autorizzata, assistenza medica. Farneto 10, villa propria. Telefono 83-23. 203 V

OSTETRICA autorizzata accoglie gestanti casa. Via Crispi 50, piano I. 38626 V

Eccezionale!

Staccate il tagliando : esso vi dà diritto alla riduzione di L. 40 sul prezzo incredibilmente basso del

KODAK JUNIOR 620 DI LUSSO

L'autoscatto, che permette di fotografare sé stessi col nuovo Junior 620 di lusso munito di otturatore Pronto S.

L'obbiettivo anastigmatico Kodak f. 6,3 del Junior 620 di lusso, che permette di operare anche in condizioni di luce sfavorevoli.

L'otturatore Pronto S munito di diaframma ad iride, ed avente rapidità di istantanea, oltre la posa e la semi-posa.

Il semplicissimo dispositivo di apertura e chiusura del nuovo Junior 620 di lusso.

Obbiettivo Kodak Anastigmatico F : 6,3

fissato in L. 210.-

Anche voi avete sempre sognato di ottenere belle fotografie; eccovi un'occasione unica per soddisfare il vostro desiderio

con sole L. 170.-

Recatevi subito dal più vicino rivenditore di articoli fotografici e chiedetegli che vi mostri questo nuovissimo apparecchio realizzato dalla grande organizzazione Kodak. Le limitate disponibilità di Kodak Junior di Lusso, concesse pel mercato italiano a queste eccezionali condizioni, potrebbero esaurirsi molto prima del 15 Giugno, termine fissato per questa speciale campagna fotografica.

AFFRETTATEVI!

Caratteristiche del nuovo Junior 620 di lusso

Corpo interamente metallico; guarnizioni finemente nichelate; grande eleganza.
Obbiettivo Kodak Anastigmatico f. 6.3, ultima espressione dell'ottica scientifica; messa a fuoco elicoidale sull'obbiettivo.
Otturatore Pronto S., facente il 100° di secondo, con autoscatto, che permette all'operatore di fotografare sé stesso; scatto metallico a leva ed a pressione.
Apertura automatica del porta obiettivo mediante semplice abbassamento; rigidità assoluta del medesimo; chiusura mediante semplice pressione.
Due mirini, uno chiaro e a bassa visione, l'altro a traguardo.
Dorso a cerniera rigidissima, con piano a molla atto ad assicurare la planeità della pellicola.
Maniglia, soffietto in cuoio e due passi di vite per treppiede. Formato delle fotografie : 6x9 cm.



Non lasciate dunque sfuggire questa occasione eccezionale

GRATUITO



La semplice presentazione di questo tagliando dà diritto al sottoscritto di beneficiare della riduzione

di L. 40

accordata fino al 15 Giugno 1934 presso tutti i negozianti di articoli Kodak, sul prezzo del nuovo apparecchio Junior 620 di lusso.

Nome ______________________

Indirizzo ______________________